



azienda speciale consortile
PIANO PROGRAMMA 2017
bilancio di previsione

AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA DEI COMUNI

**Agrate Brianza Aicurzio Arcore Basiano Bellusco Bernareggio Burago
di Molgora Busnago Camparada Caponago Carnate Cavenago Brianza
Concorezzo Cornate d'Adda Correzzana Grezzago Lesmo Masate
Mezzago Ornago Pozzo d'Adda Roncello Ronco Briantino Sulbiate
Trezzano Rosa Trezzo s/Adda Usmate Velate Vaprio d'Adda Vimercate**

o f f e r t a s o c i a l e

azienda speciale consortile

PIANO PROGRAMMA 2017

INDICE

1. Relazione introduttiva: quadro gestionale	pag. 02
2. Esame delle unità d'offerta	pag. 11
3. Bilancio di previsione annuale Redatto secondo il Decreto del Ministero del Tesoro 26/4/95	pag. 36
4. Quadro delle attività: analisi previsionale per unità d'offerta	pag. 46
5. Quadro delle attività: schede delle unità d'offerta	pag. 85
6. Piano degli investimenti annuali	pag. 112
7. Bilancio di previsione triennale (2017-2019)	pag. 113
8. Previsione della dotazione organica	pag. 120
9. Programma biennale acquisti di beni e servizi (2017-2018)	pag. 122
10. Previsione del fabbisogno di cassa per l'esercizio 2017	pag. 123
11. Parere del revisore unico dei conti	pag. 125

documento a cura di:

Claudia Sala	direttore
Milena Buffon	responsabile gestione
Simonetta Canti	responsabile amministrazione
Elena Piana	consulente commerciale aziendale
Matteo Formenti	revisore unico

1. RELAZIONE INTRODUTTIVA: QUADRO GESTIONALE 2017

relazione a cura del direttore

BUDGET 2017

Il bilancio previsionale del 2017 conferma sostanzialmente il valore dello scorso anno, registrando un incremento pari a + 0,80.

Sul versante delle entrate, la situazione è la seguente. I finanziamenti di natura statale e regionale per le politiche sociali - FNPS e FSR - si mantengono pressoché dello stesso valore del 2016. In diminuzione sono invece le risorse assegnate dalla Provincia di MB e da Città Metropolitana di Milano in ordine all'assistenza educativa scolastica a favore dei disabili frequentanti le scuole superiori e all'assistenza alla comunicazione a favore dei disabili sensoriali, nonostante la costituzione di un nuovo, specifico filone di finanziamento (70 milioni previsti dalla legge di stabilità) in quest'area da parte del governo.

All'interno di questo non roseo scenario di distinguono invece i Comuni associati, che incrementano in modo significativo le risorse destinate ai servizi. E' pertanto solo grazie al loro costante sforzo che anche nel 2017 il budget socio-assistenziale del territorio conferma la sua tenuta.

Il quadro dei servizi a gestione associata mantiene una tendenza alla crescita più che proporzionale all'aumento della spesa sociale complessiva, a conferma della fiducia nel modello gestionale aziendale. Il valore della quota solidale risulta in aumento dell'1,9% sul 2016 (*tab. 1* pag. 72) riflettendo perlopiù: gli adeguamenti introdotti nel sistema CDD, una relativa "stabilizzazione" del finanziamento del servizio Stars e la prima fase di attuazione del piano di sviluppo del personale definito per il prossimo quinquennio.

Questo insieme di condizioni, come dimostra l'esame delle entrate, si traduce nei dati che seguono.

Come richiamato poc'anzi, il budget predisposto per il 2017 è cresciuto dello 0,8% rispetto a quello dell'anno precedente posizionandosi su € 14.175.564.

Quanto al valore della produzione, Offertasociale mantiene un processo di crescita. Ecco la progressione degli ultimi undici anni:

2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
25,80%	17,05%	12,00%	7,99%	9,25%	-5,57%	-9,85%	9,43%	3,20%	+ 0.6%	+ 4.9%	+0,8%

Focalizzando l'attenzione sui valori del biennio di cui siamo a cavallo, queste le considerazioni.

- Linee di finanziamento e impatto sui servizi

Anche per la prossima gestione, le entrate si baseranno su finanziamenti di natura pubblica vincolati alle esigenze territoriali di natura socio-assistenziale. Offertasociale, infatti, non introita se non in forma irrilevante, rette o compartecipazioni dai fruitori dei servizi.

Gli interventi che saranno realizzati sul nostro territorio beneficeranno del FSR, stimato prudenzialmente a - 10 % rispetto alla quota del 2016 sulla base delle previsioni del bilancio triennale adottato dalla Regione Lombardia. In linea di continuità con le scelte del passato, seppure con una quota inferiore, anche il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali è previsto a parziale abbattimento dei costi comunali, finanziando alcuni servizi, parzialmente o per intero.

Nel 2017, l'incidenza della spesa comunale sul totale del valore produzione aumenta in modo significativo, ammontando al 71,7% (66,8%), a fronte dell'aumento delle risorse complessivamente investite e dell'aumento dei conferimenti aziendali.

Per quanto riguarda il FNA (Fondo per la Non Autosufficienza), il 2017 vedrà impegnate le risorse residue del Fondo 2015, per un ammontare pari a € 172,000. Del FNA 2016 si conoscono solo le finalità ma non l'ammontare.

Tornando ai servizi di OS, i **servizi a consumo vedono un generale incremento della richiesta di prestazioni**, con punte più o meno elevate. Fanno eccezione i servizi di ADM-ADH che registra un lieve decremento del - 2% e il Piano Locale Giovani (- 10,2%). Segnano invece un netto aumento il servizio di Tutela Minori (+ 24,3%), il servizio sociale territoriale (+16,7%), il servizio di educativa scolastica (+10,5%). Il

Servizio di assistenza a domicilio per anziani, Spazio neutro e l'Ufficio Tutela crescono di circa il 4% ciascuno.

Una nota positiva è la diminuzione della quota pro-utente sul servizio CSE - che passa da € 20.408 del 2016 a € 18.089, grazie all'aumento del numero di ospiti e a una riparametrizzazione del rapporto operatore-utente quale esito di un lavoro proficuo di collaborazione con l'ente gestore Solaris. Nelle entrate, si conferma inoltre la retta relativa all'accoglienza in struttura di un minore residente fuori territorio.

Sul **sistema CDD**, sul fronte delle spese pesa in modo significativo l'aumento del costo del personale su cui impatta l'incremento dell'IVA; l'introduzione di prestazioni infermieristiche (+ €38.397) per la somministrazione dei farmaci richiesta dalla ATS Brianza e l'adeguamento dello standard relativo alle attività riabilitative e animative. Impatta invece positivamente la cancellazione del costo del trasporto, che dal 2017 viene realizzato mediante la collaborazione con le associazioni di volontariato. L'aumento del 2,2% di questo centro di costo impatta tuttavia in misura meno che proporzionale sui bilanci dei comuni (+ 0,2%) laddove contenuti dalla stima della quota SIDI e dalla quota/retta pagata da un utente residente in comune extra OS.

Per quanto concerne i costi gestionali di sistema ("sostegno alle attività") essi aumentano del +7,8% in virtù della istituzione di una Posizione Organizzativa a favore della Responsabile amministrativa e dell'assorbimento al 100% del costo della figura di segreteria (C1) in precedenza posta parzialmente a carico del centro di costo "Offertascolistica". Tale incremento viene quindi mitigato da un generale contenimento dei costi per servizi. Quanto alle entrate, diminuiscono una buona copertura degli oneri attraverso i progetti in corso. Sul versante delle entrate, si evidenzia la diminuzione degli interessi attivi bancari e una buona copertura degli oneri amministrativi attraverso i progetti.

Il centro di costo "Ufficio di Piano" registra un aumento per il convergere di diversi fattori: la previsione di ore -operatore aggiuntive in corrispondenza dell'implementazione del Piano Operativo nazionale correlato al SIA (Sistema di Inclusione Sociale) adottato dal governo; le ore-operatore del referente del progetto SPRAR; il passaggio da D1 a D3 della responsabile dell'ufficio di Piano di Vimercate.

Il costo del referente dell'ufficio di piano di Trezzo è limitato al primo semestre dell'anno, in concomitanza alla scadenza del contratto in essere (30 giugno 2017) e in linea con l'incertezza derivante dalla nuova geografia dei PdZ in cui sarà operativamente collocato il trezzese dal prossimo anno.

Sono inoltre in aumento le voci di spesa per carburante, assicurazioni e formazione.

Per quanto concerne le entrate, l'incremento (+ 15,5%) è sostanzialmente dovuto alla registrazione delle nuove voci di finanziamento sulla progettazione SIA e SPRAR.

Dunque, se la parte prevalente del valore della produzione è determinato dai trasferimenti dei comuni associati, la rimanente include la quota del Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS 2016 + una quota vincolata del FNPS 2015) stimata per un contributo totale di € 509.953. Tale provvisoria assegnazione andrà confermata in sede di approvazione del riparto del Fondo da parte delle assemblee di distretto.

Sempre sul fronte delle risorse di origine diversa da quella comunale, il finanziamento SIDI - quota sanitaria destinata ai CDD - è stimato in aumento dello 0,3% alla luce dei dati di produzione 2016 e del piano previsto per dimissioni e inserimenti. Tale valore, come ogni anno, dovrà essere confermato a fine anno.

Infine, fra le voci rimanenti più significative, il bilancio di previsione registra la forte flessione dei Fondi provinciali (MB) e di Città Metropolitana Milano per l'educazione alla comunicazione dei disabili sensoriali e all'assistenza educativa scolastica a favore degli studenti disabili frequentanti le scuole superiori per un valore percentuale pari a - 39,2%, soprattutto in conseguenza della scelta di CM Milano di trasferire le risorse per l'anno scolastico 2016-2017 direttamente alle famiglie.

Il budget 2017 risulta assestato sul valore dello scorso biennio, seppure registrando la crescita costante dei conferimenti comunali. In generale, viene garantita continuità ai Servizi in gestione diretta e a confermare la maggiore domanda di "prestazioni a consumo" (servizi esternalizzati).

- Indicatori di spesa

Occorre qui rilevare l'aumento complessivo del costo e del numero del personale dovuto:

- all'attuazione del Piano di sviluppo del personale esaminato dal Consiglio di Amministrazione (seduta del 11.10.2016) che prevede l'istituzione di una PO nell'area amministrativa, passaggi di categoria nell'ufficio di piano (da D1 a D3) e nel SIL (da D1a D2);
- all'apertura di due posizioni a tempo indeterminato nel servizio Penale Minorile;
- all'istituzione di una nuova figura di coordinamento di Offertascolistica.

Per quanto riguarda i costi, OS ha disposto con precisione ed economicità le risorse necessarie alla copertura dei comparti di spesa consolidati dalle precedenti gestioni e con oculatezza quelle imputabili ai nuovi interventi territoriali.

In particolare.

- Valore complessivo della spesa solidale e l'andamento dei costi

In relazione alle prestazioni compartecipate da tutte le amministrazioni in forma solidale (quota pro-capite), il volume dei trasferimenti (€ 2.394.015) risulta in aumento rispetto allo scorso anno (+ 1,9%), (Tab. 1).

2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
0,28%	1,29%	1,93%	0,84%	1,65%	2,34%	0,01%	- 0,2%	- 2,4%	+ 1,9%

Tale aumento è prevalentemente dovuto all'impatto dell'aumento dell'IVA sul costo del personale dei CDD, dalla introduzione del co-finanziamento comunale sul servizio STARS e da una maggiore incidenza del costo del personale di OS (inclusi i maggiori costi della formazione così come previsto dal nuovo Contratto decentrato aziendale).

- Costi delle sedi operative e loro manutenzione

Nel 2017, sulla base dei consumi assestati a fine anno, si stimano in aumento le spese per il consumo di energia elettrica e altre utenze. Negli ultimi due anni, i gestori di tali servizi sono stati oggetto di diversi cambiamenti: i molteplici conguagli messi in fatturazione rendono difficoltoso un efficace controllo di gestione che dal prossimo anno dovrà necessariamente basarsi sul monitoraggio dei consumi effettivi nei singoli servizi. Aumentano anche le spese per automezzi in conseguenza dell'aumento delle vetture in dotazione (+ 2 pulmini nuovi CDD) e quelle per la manutenzione (vetustà di alcuni automezzi).

Diminuiscono invece le spese varie e i costi per le consulenze.

- La sostenibilità delle gestioni esternalizzate

Le prestazioni di servizio per la gestione dei CDD e CSE sono fornite dalla Cooperativa Solaris (Consorzio CS&L) alle condizioni definite dal contratto vigente (rinnovato sino al 31.08.2019). E' utile richiamare il proficuo approccio collaborativo condiviso con la cooperativa Solaris, in specie nell'ultimo biennio, che ha consentito di conseguire importanti obiettivi quali la qualificazione del ruolo dei coordinatori dei CDD e del CSE in funzione delle attese aziendali, e un generale contenimento dei costi del personale, pur nel rispetto degli standard normativi.

Per quanto riguarda i servizi educativi (scolastici e domiciliari), il contratto vigente è stato prorogato sino al 31.12.2017 per via della mancanza di buona parte dei decreti attuativi della nuova legge sugli appalti. Nel corso del 2017, dovranno pertanto essere espletate le procedure per l'affidamento di questi servizi per i prossimi anni.

Relativamente a questi costi d'esercizio, il bilancio di previsione 2017 riporta l'incremento dovuto all'aumento dell'IVA, mentre risulta azzerato (per il terzo anno consecutivo) il rincaro correlato all'aumento del tasso inflazione (inflazione =0).

- Contenimento dei costi di trasporto

Il parco degli automezzi in uso presso i CDD territoriali comprende: tre automezzi di proprietà Offertasociale (2 Fiat Ducato e 1 Peugeot Boxer); tre automezzi forniti da Consorzio CS&L nell'ambito dell'appalto di gestione affidato a Cooperativa Solaris (3 Ford Transit); due automezzi sponsorizzati da privati a totale copertura dei costi e forniti in uso gratuito per un periodo minimo di quattro anni (1 Fiat Doblò e 1 Fiat Scudo). Si tratta di mezzi attrezzati per il trasporto disabili, dotati di blocchi per le carrozzine e pedana di sollevamento, utilizzati per lo spostamento degli ospiti l'esterno del Centro per attività di riabilitazione (piscina, palestra, maneggio per ippoterapia, orti....) o di animazione e svago (teatro, gite,...).

Anche la Comunità Familiare per Minori dispone di un automezzo sponsorizzato, concesso in uso gratuito (Fiat Scudo 7 posti).

Il servizio di trasporto agli utenti del trezzese per gli spostamenti domicilio/CDD - gestito finora tramite affidamento a cooperativa - sarà affidato dal 2017 alle associazioni locali di volontariato, il che comporterà una significativa riduzione della spesa annuale a carico dei Comuni di residenza degli ospiti (- 30.690).

- Contenimento dei costi: la gestione in rete dei centri diurni per persone disabili (CDD)

Con la gestione in rete dei centri diurni per persone disabili, Offertasociale si occupa di un servizio territoriale omogeneo, distribuito su 4 presidi diurni - uno dei quali composto da due nuclei - con una capacità d'accoglienza complessiva di **116 persone**.

Si consolidano i vantaggi derivanti dal passaggio alla "gestione a sistema" dei tutti i centri diurni per disabili, sia sotto il profilo gestionale che economico.

Ecco il perché.

Il budget 2017 registra l'adeguamento del personale e del livello delle prestazioni erogate (fornite da: psicologo, fisioterapisti e medici) all'effettivo numero degli utenti. A fine 2017 il sistema CDD registrerà un totale complessivo di 111 utenti su 116.

La programmazione complessiva dell'accoglienza per il 2017 è la seguente:

- CDD sede di Cornate d'Adda	11 utenti	posti accreditati 12 (disponibilità 1)
- CDD sede di Trezzo sull'Adda	24 utenti (23 genn + 1 sett)	posti accreditati 24 (disponibilità 0)
- CDD sede di Vimercate	30 utenti (29 genn + 1 sett)	posti accreditati 30 (disponibilità 0)
- CDD sede di Usmate Velate	46 utenti (47 genn - 1 giu)	posti accreditati 50 (disponibilità 4)

Ciò evidenzia un utilizzo complessivo dei 4 centri diurni al 95,6% delle loro capacità (**5 posti ancora disponibili**). Anche il 2017 l'utenza contempla 1 utente proveniente da fuori territorio OS.

Rispetto alla disponibilità di accoglienza, non va dimenticato che dal CSE pervengono richieste di inserimento nei CDD in concomitanza al termine del ciclo scolastico.

Quanto alle quote derivanti dal Fondo sanitario, pur permanendo caratterizzate da variabilità, sono stimate in (lieve) aumento (+ 0,3%) coerentemente al valore registrato a consuntivo negli ultimi due anni.

- L'andamento dei costi di gestione. Costi amministrativi centralizzati.

Relativamente ai costi gestionali (direzione, gestione, amministrazione controllo di gestione ecc.) a sostegno delle attività, sul 2017 si registra un incremento, dettagliato nei precedenti paragrafi, pari a + 7,8%. Anche l'incidenza sul budget annuo risulta in aumento seppure in misura meno che proporzionale.

Il prospetto di sintesi, nella sequenza degli ultimi dieci anni, presenta il seguente andamento:

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
incremento annuale dell'U.O.	7%	3%	-0,20%	2%	7%	2,80%	2%	-2%	0,7%	1,4%	7,8%
incidenza su budget annuo	2,70%	2,50%	2,30%	2,10%	2,40%	2,80%	2,40%	2,40%	2,41%	2,34%	2,90%

Va qui precisato che - fatta salva la specificità del servizio "Ufficio tutele", del "Servizio Sociale Territoriale" e della gestione "Sad-Sadh" - i budget delle singole unità operative non prevedono alcuna voce di spesa per prestazioni di tipo "amministrativo", che sono invece concentrate - per evidenti ragioni di razionalizzazione ed economicità - nella sola area operativa "Sostegno alle attività".

- Investimenti e consolidamenti in nuovi servizi o prestazioni

Per quanto riguarda l'area dei nuovi servizi, nel 2017 è prevista l'implementazione del SIA (Sistema di Inclusione Sociale), conformemente all'idea progettuale che sarà presentata al Ministero delle Politiche sociali entro la fine del 2016. L'attuazione del SIA interesserà il livello territoriale e comporterà la gestione di risorse destinate ai nuclei familiari che si trovano al di sotto della soglia di povertà. Sotto il profilo organizzativo, si creerà un'équipe multidimensionale che avrà il compito di predisporre gli interventi e di valutarne l'efficacia. La prospettiva che potrebbe seguire nei prossimi anni a fronte del buon esito del SIA, include il mantenimento dell'équipe multidimensionale quale supporto integrativo dei servizi comunali per la gestione dei casi nell'area della vulnerabilità sociale.

Quanto al consolidamento, nell'area del Penale Minorile, verrà mantenuto il sistema operativo previsto dal Protocollo "Bruciare i tempi", sperimentato con successo nel biennio precedente. Sottoscritto anche dalla Procura dei Minori di Milano e dall'Arma dei Carabinieri, il Protocollo BT consente di ridurre in modo significativo i tempi - solitamente molto lunghi - intercorrenti tra la rilevazione del reato compiuto da un minore e la sua segnalazione al servizio sociale comunale, qualificando così il progetto riparativo che può essere messo in campo.

Continueranno poi le progettazioni curate dagli Uffici di Piano nell'area del sostegno all'inclusione sociale, in particolar modo il progetto "Rete per l'Integrazione (RPI)", realizzato in collaborazione con CS&L Consorzio Sociale a seguito di assegnazione di gara, mediante utilizzo del FNPS.

Gli interventi sono finalizzati a costruire una rete di soggetti istituzionali e non in grado di dare risposte efficaci a persone, segnalate dai servizi sociali, che si trovano in uno stato di disoccupazione e di necessità economica, attraverso percorsi di sostegno al reddito e di riattivazione lavorativa, guidati da un tutor.

Per quanto concerne l'area della disabilità, troverà attuazione la seconda annualità del progetto VAI (avviata in ritardo dalla Regione) con gli interventi di sostegno alla vita autonoma sperimentati già nel 2016.

Le prospettive sui finanziamenti

Sul piano dei finanziamenti, si conferma l'alto tasso di "frammentazione" dei canali di finanziamento: alle diverse iniziative di matrice regionale (reddito di autonomia, nidi gratis, solo per fare due esempi), si aggiunge un nuovo indirizzo del governo che per tramite del Ministero delle politiche sociali definisce piani di intervento (con risorse dedicate) indirizzati direttamente ai territori, di cui il recente SIA sopra richiamato ne è un esempio.

In base alla legge nazionale di stabilità del 2016, si prospetta per i prossimi anni, un finanziamento delle politiche sociali sempre più dipendente dalle scelte nazionali, oltre che dalle risorse Ue, una componente che potrebbe assumere un ruolo sempre più decisivo, per quanto presumibilmente caratterizzato da discontinuità.

La manovra nazionale di quest'anno ha inoltre ampliato la gamma dei fondi sociali istituendo una nuova linea di finanziamento diretta agli interventi per il sostegno di persone con disabilità grave prive di sostegno familiare: 90 milioni su base nazionale per i cosiddetti interventi "Dopo di noi".

Per quanto riguarda il FNPS 2016, le quote assegnate agli ambiti di Trezzo e di Vimercate risultano di pari valore a quello dello scorso anno, considerando tuttavia anche la parte premiale collegata alla implementazione della cartella sociale informatizzata, così come indicato nella delibera regionale (n. 5939 del 5.12.2016).

Anche il FNA 2016 è oggetto di una recente delibera regionale che ne traccia gli obiettivi e i destinatari ma non ancora gli importi da destinare ai territori.

Per ciò che concerne il FSR, è confermato nel bilancio di previsione triennale della Regione benché con uno stanziamento gradualmente ridotto sino al 2018.

Infine, per la parte di attività socio sanitarie (CDD) è utile richiamare come nell'ultimo triennio la quota sanitaria di copertura dei costi da parte della Regione si attesti su una media del 44,8% confermando l'estrema lontananza da quella del 70% prevista dai LEA

ADESIONE ALLE ATTIVITA' ASSOCIATE

L'adesione dei Comuni alle attività gestite attraverso Offertasociale procede con passo spedito: solo un gruppo di due/tre comuni mantiene la gestione autonoma di alcuni servizi. Complessivamente, nel 2017, aumentano sia il numero delle deleghe che i volumi di spesa destinate ai servizi associati.

UNITA' D'OFFERTA

- Quadro d'insieme

Per il 2017 sono confermati tutti i servizi/interventi già in essere nel 2016; l'esercizio complessivo conta 19 servizi, escludendo i c.d. servizi di sistema (Sostegno attività, Offertascolistica e Ufficio di Piano).

Come già riportato nei paragrafi precedenti, nuovi interventi saranno correlati alla implementazione del SIA da parte dell'ufficio di piano, con l'attivazione di percorsi finalizzati alla inclusione sociale (in particolare, mediante percorsi di inserimento al lavoro) delle persone con reddito al di sotto della soglia di povertà.

Nell'ambito del progetto SPRAR di cui l'azienda è capofila, proseguiranno le attività di accoglienza a favore di 10 migranti ospitati in appartamenti ubicati nel Comune di Vimercate, e gestiti da operatori del Consorzio CS&L, mentre gruppi di studenti degli istituti scolastici superiori saranno chiamati a partecipare attivamente ai laboratori che avranno come tema la migrazione forzata.

Nuova è l'istituzione di una funzione di coordinamento di Offertascolistica che – per i soli comuni del vimerchiese - avrà il compito di accompagnare la qualificazione del ruolo politico di questa struttura "gemella", creata nel 2009 all'interno di Offertasociale. Il coordinamento sarà affidato ad un profilo tecnico-amministrativo che curerà i lavori dell'assemblea (partecipata in taluni casi dagli assessori alla Pubblica Istruzione) e il raccordo tra il livello politico di indirizzo e i gruppi di lavoro tecnici tra cui il Tavolo scolastico e la conferenza dei responsabili dei servizi alla PI, che andrà istituita.

- Unità operative a gestione diretta

In questo settore, tutte le attività che possiamo definire storiche confermano lo sforzo di questi anni di promuovere assetti organizzativi complessivamente preposti alla ricerca di un equilibrio tra l'efficacia della risposta e la razionalizzazione dei costi. In particolar modo, il Servizio di Inserimento Lavorativo sperimenterà il "coordinamento unico" che dovrà governare l'integrazione delle tre aree preesistenti (adolescenti, disabili, psico-sociale) e consolidare le nuove funzioni interne (centro di accoglienza unico, gestione casi a bassa intensità, ecc.). Dovrebbe perfezionare tale "svolta" l'individuazione di una nuova e unica sede, così da creare condizioni operative più coerenti coi nuovi processi di lavoro. A tale riguardo, al momento sono aperte alcune opzioni, tuttavia ancora da verificare.

Comunque, grazie al mantenimento complessivo dei volumi di spesa, nel 2017 il sistema dei servizi di Offertasociale si manterrà sui livelli qualitativi di questi anni.

Va segnalato che in alcune unità operative permangono alcune difficoltà determinate dai carichi di lavoro (utenza in aumento nel SIL) e dall'elevata complessità dei casi (ufficio tutele) oppure da cambiamenti del contesto che sollecitano l'attivazione di interventi diversi (è il caso della penuria di famiglie affidatarie nonché dell'alto tasso di drop out che ha stimolato l'attivazione del coaching nel servizio Affidi).

In considerevole aumento è l'utilizzo, da parte dei comuni soci (20 su 28) del servizio sociale territoriale, la cui funzione è di integrare - qualificandolo - il livello prestazionale del servizio sociale a livello locale.

- Unità operative gestite dal Terzo settore

Rientra in questo gruppo la gestione del sistema centri diurni per disabili adulti (CDD), distribuito nelle sedi di Cornate, Trezzo sull'Adda, Usmate Velate, Vimercate, e del Centro socio educativo per piccoli (CSE) con sede a Vimercate (titolarità operativa cooperativa sociale Solaris servizi di Triuggio).

Il servizio di pulizie (sede e uffici) è ancora affidato alla cooperativa sociale Lo Sciame di Arcore.

Il servizio di trasporto degli utenti del trezzese ospiti dei CDD di Cornate e Trezzo SA verrà effettuato attraverso la collaborazione con le associazioni di volontariato, con conseguente abbattimento della spesa sul centro di costo "Sistema CDD".

Ancora, tra i servizi affidati al Terzo settore figurano tutto il complesso sistema dell'assistenza domiciliare a minori e disabili (ADM, ADH, ecc.), il sostegno scolastico con tutte le forme di intervento ausiliarie e gli interventi in co-progettazione nell'ambito delle politiche giovanili - Piano Locale Giovani (titolarità cooperative sociali: Aeris, la Grande Casa e Atipica, associate nel Consorzio CS&L di Cavenago). Il contratto per i servizi educativi domiciliari e scolastici, sul servizio tutela minori (comprensivo di Spazio neutro e delle consulenze psico-pedagogiche) sono oggetto di proroga tecnica sino al 31.12.2017.

Il servizio di tele-assistenza è regolamentato dalla convenzione con l'Associazione Volontari di Pronto Soccorso di Vimercate (AVPS) sino al 31.12.2017.

Complessivamente, nel 2017, Offertasociale affida in gestione alle organizzazioni del Terzo settore circa il 74% del proprio budget.

Per quanto riguarda le gestioni in appalto, va ricordato che sono tutte soggette alle variazioni di quantità (prestazioni o casi seguiti) annuale e alla conseguente rideterminazione contrattuale per assestare i costi del servizio sull'entità effettiva della domanda.

- Unità di progetto a gestione diretta co-finanziate dal fondo nazionale (FNPS)

In continuità con il passato, sono state individuate le quote a co-finanziamento dei servizi storicamente alimentati attraverso queste risorse (specificamente: SIL, penale minorile, affidi, vivaio, sportelli stranieri STARS, uffici di piano e commissioni tecniche, sportello informativo disabili) per una percentuale di circa il 59% sulla quota prevista per il 2016. Tale indirizzo andrà comunque confermato dalle assemblee competenti.

- Altre unità di progetto a gestione affidata

La Comunità Familiare per Minori prosegue la sua attività anche nel 2017. Viene confermato l'impianto organizzativo adottato lo scorso anno; prosegue l'attività di formazione/accompagnamento rivolto alla famiglia volontaria, cui si aggiunge la supervisione periodica fornita da uno psicologo.

Il 2017 prevede un pieno utilizzo della struttura per l'intero anno.

- Compartecipazione a progetti anche con altri enti capofila

Il sistema delle entrate che ogni anno alimenta le risorse di Offertasociale è in parte determinato dalla compartecipazione a progetti attivati da altri Enti, cui veniamo chiamati a collaborare e che possono integrare l'attività dei servizi interessati con azioni aggiuntive.

Per quanto riguarda i progetti correlati agli inserimenti lavorativi (legge 68/99), nel 2017 Offertasociale parteciperà ai Bandi "*Dote Unica Persone disabili*" pubblicati dalla Provincia Monza e Brianza e da Città metropolitana (ex Piani **Emergo** e **Lift**) e al Piano regionale delle **Doti lavoro/Garanzia Giovani** in qualità di ente accreditato per i servizi al lavoro.

Proseguirà quindi il progetto "**Valutazione del potenziale**" con la Provincia di Monza e Brianza (sempre in adempimento della legge 68/99) e in ATS con AFOL Monza Brianza.

Troveranno invece attuazione – in taluni casi, in continuità - i seguenti progetti:

- SPRAR (Sistema di protezione per i Rifugiati e Richiedenti Asilo);
- VAI (Vita Autonoma e Indipendente persone disabili)
- SIA (Sistema di Inclusione Sociale)

PERSONALE

Per il 2017 il quadro dell'organico dei dipendenti aziendali subirà diverse variazioni. E' previsto un pensionamento all'interno del SIL (da marzo 2017) e l'assunzione di due assistenti sociali part-time sul servizio Penale Minorile. Anche per il potenziamento della funzione di coordinamento di Offertascolastica è prevista l'individuazione di una figura PT a tempo determinato, almeno per il 2017.

Nel 2016 è stato effettuato il concorso per l'assunzione a tempo determinato per la conduzione dell'Ufficio di Piano di Trezzo sull'Adda, che prevedeva un contratto di consulenza, e si è provveduto a stabilizzare la posizione del Responsabile dell'Ufficio Accreditamento. La compagine dei dipendenti a tempo indeterminato al momento è di **26 unità** (di cui 13 part time) con un operatore appartenente a categoria protetta.

A tempo determinato rimarranno, quindi, il Direttore (contratto triennale), il responsabile dell'Ufficio Piano di Trezzo sull'Adda ed un operatore sul servizio Tutela Adulti.

Per quanto riguarda la forma giuridica degli incarichi di collaborazione prevalenti in Offertasociale, affidati esclusivamente a professionisti altamente qualificati e iscritti al proprio Ordine professionale, verrà applicata la formula della collaborazione coordinata o in regime di partita IVA.

Oltre al già elevato numero dei collaboratori di tipo educativo, pedagogico e clinico (psicologi), dai comuni associati continua la richiesta di prestazioni che ottimizzino le attività dei servizi locali tramite il Servizio Sociale Territoriale, con vede un netto aumento rispetto al 2016.

Quindi per il 2017 è previsto che graviteranno nei ruoli professionali dell'azienda ancora **27 (25)** professionisti in regime di collaborazione secondo la nuova normativa (coordinata) con contratti solo annuali e **14 (11)** collaboratori con incarichi di consulenza in regime di partita IVA (come gli psicologi, i consulenti, ecc.) e prevedibilmente **2/3** occasionali.

Riepilogando, quindi, nel corso del 2017 saranno adottati contratti in diversa forma giuridica e con diverse scadenze.

In particolare:

- incarichi individuali annuali di collaborazione coordinata per operatori del Servizio sociale territoriale integrativo di quello locale o dei Servizi aziendali (Assistenti sociali iscritte all'Ordine professionale);
- attuazione di incarichi di consulenza libero professionali (partita IVA) per professionisti altamente qualificati (Assistenti sociali, Avvocati, Psicologi, Psicoterapeuti, ecc.);
- contratti a tempo determinato senza obbligo di causale (12 mesi);
- disciplinari per prestazioni occasionali;
- convenzioni con associazioni di volontari per la gestione della tele-assistenza e della comunità familiare per minori.

- Assenze per malattia

Per quanto riguarda il personale dipendente, il tasso di assenza per malattia si conferma decisamente contenuto ed in calo rispetto all'anno precedente. Non va dimenticato tuttavia che il personale dipendente è passato da 12 unità del 2012 alle attuali 28+1.

assenze dipendenti per malattia	2012	2013	2014	2015	2016	delta '15/16
numero giornate complessive	31	83	91	113	74	- 39

tasso d'incidenza	1,08%	1,36%	1,42%	1,78%	1,16%	- 0,62%
note: il valore del 2016 è calcolato al 30 Novembre;						

L'83% del personale aziendale è composto da signore:

assenze per malattia dei figli in età 0-3 anni	2012	2013	2014	2015	2016
numero giornate complessive	09	12	02	29	18
tasso d'incidenza	0,31%	0,20%	0,03%	0,46%	0,28%

Per quanto riguarda i “**giorni di maternità**” nel corso del 2016 se ne contano **53** (151), tutti di maternità facoltativa (spesso fruita con la nuova modalità “a ore”).

GOVERNANCE

- Azienda e comuni

Accanto ai compiti dello staff centrale dell'organizzazione aziendale, per quanto riguarda il piano tecnico-gestionale anche per il 2017 viene confermata l'indispensabile funzione di “sensore privilegiato” delle **commissioni tecniche**. In adempimento a quanto previsto dall'art. 29 dello Statuto aziendale, è stato elaborato un Regolamento che ne disciplina ruolo e funzioni oltre che descrivere finalità e requisiti delle figure di coordinamento. In base a quanto ivi indicato, queste ultime saranno individuate mediante un processo di selezione interna e non più “per elezione” in seno alla compagine delle assistenti sociali.

Nel corso degli anni, le commissioni sono sempre più divenute uno snodo essenziale che avvicina i servizi dei comuni e Offertasociale con l'obiettivo di qualificare il sistema dei servizi territoriali, attraverso un fluido allineamento degli *input* locali con le scelte aziendali.

E' utile tuttavia richiamare come anche questo meccanismo gestionale, ampliando le proprie competenze, abbia gradualmente assorbito nuove funzioni con consistenti risvolti amministrativi (redazione di progetti, di regolamenti attuativi, rendicontazioni, ecc.) che sotto certi aspetti ne appesantiscono il ruolo.

Per il 2017, è confermato il coordinamento basato su un assetto operativo differenziato a seconda delle aree di competenza: 18 ore/settimana per le aree Minori e Anziani e 14 ore/settimana per le aree del disagio adulto e della disabilità.

Si conferma anche l'altro importante *setting* operativo costituito dalla **conferenza dei responsabili dei servizi**. Un organismo che porta in Offertasociale la visione complessiva dell'organizzazione e della complessità dei Servizi sociali comunali e, cosa spesso trascurata, del loro essere parte di un più grande apparato: la macchina comunale.

Queste due parti complementari (responsabili e operatori) per quanto gerarchicamente allineate nei medesimi settori professionali, sono quindi una parte strutturale di Offertasociale, in quanto essa stessa parte strumentale dei 29 comuni.

In attuazione del rinnovo di “Offertascolastica”, è prevista la creazione di una **conferenza** “gemella” costituita dai **responsabili dei servizi all'istruzione** dei 22 comuni del vimercatese.

Azienda e Istituzioni

La collaborazione con le ATS e gli altri uffici di piano si sviluppano prevalentemente attraverso due canali: la partecipazione agli incontri ATS-Ambiti (di carattere tecnico-operativo molto centrati sull'attuazione delle delibere regionali) e la partecipazione alla Cabina di regia, organismo preposto alla programmazione, il governo, e la valutazione degli interventi socio sanitari e sociali. Partecipato sia da politici che da tecnici, privilegia il livello della programmazione strategica e di sistema, qualificando maggiormente la pianificazione delle azioni e delle risorse in un'ottica sovradistrettuale.

Continua anche nel 2017 la collaborazione con Monza Brianza e Città Metropolitana ai fini della realizzazione degli interventi di assistenza educativa a favore degli alunni disabili frequentanti le scuole superiori e dei disabili sensoriali (dalla primaria alla secondaria di secondo grado), anche se quella con Città Metropolitana Milano si è di molto ridotta per via della scelta di assegnare le risorse (incerte) direttamente alle famiglie.

LO SCENARIO ATTUALE E LE POSSIBILI INNOVAZIONI DI POLICY

Lo scenario odierno permane costituito da risorse scarse e dall'esplosione del bisogno sociale. L'emergenza è duplice: è di natura “welfaristica” – derivante dal perdurare della crisi – e di natura sociale (le reti e il

tessuto sociale non tengono più). Nel darci una prospettiva, è corretto domandarsi se, e in quale modo, gli attuali squilibri possono rivelarsi evolutivi per il nostro sistema di welfare, pensando di trovare nuove soluzioni in relazione ad un contesto che ci chiede, esige, il cambiamento.

Anche nel nostro territorio, la crisi economica ha messo in luce alcuni limiti dell'attuale sistema di protezione sociale; per tale motivo, riteniamo utile ritenerla un'occasione per riflettere e intervenire sulle politiche dei servizi, sul ruolo del pubblico, del settore privato e, perché no, dei cittadini.

Siamo consapevoli che molti dei bisogni sociali attuali rimangono al di fuori della portata del welfare comunale, per lo più in conseguenza di servizi standardizzati che rendono più difficoltosa l'organizzazione di risposte ai bisogni emergenti. Temi quali la gestione dei carichi di cura e di conciliazione dei tempi, l'integrazione dei nuovi italiani, la permanenza di molti giovani al di fuori dei circuiti formativi e del lavoro (NEET), rimangono a latere degli interventi storicamente promossi dai nostri servizi.

Questo scenario, siamo convinti, apre spazi di riflessione per possibili cambiamenti che riguardano l'organizzazione dei servizi ma anche il ruolo del pubblico, pur all'interno di un contesto limitato nelle risorse, che sappiamo bene permarrà anche nei prossimi anni.

Pensiamo che per intercettare di più il bisogno servono più risorse ma soprattutto interventi diversi: un modo nuovo di "progettare" l'aiuto possibile, posto che i molti servizi che abbiamo costruito negli anni faticano oggi a tenere il passo con i numerosi cambiamenti intervenuti. Qualche esempio: il servizio a domicilio (SAD) per anziani è diventato un servizio di nicchia e marginale rispetto alla complessità dei bisogni dell'assistito non autosufficiente e delle famiglie che lo hanno in carico, famiglie che spesso più che il trasferimento di denaro chiedono un supporto organizzativo (case management) per l'assistenza al domicilio del proprio caro.

Per ampliare lo sguardo, occorrono tuttavia nuovi strumenti e metodi, che aiutino gli enti locali a ripensare il loro ruolo nel sistema di offerta. Visti da qui, i passaggi da fare nel prossimo futuro, anche attraverso percorsi sperimentali, ci paiono i seguenti:

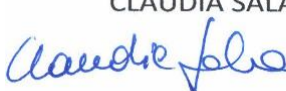
- affinare la conoscenza circa il fabbisogno, approfondendo l'analisi di quanto già si fa (tipologia di utenza seguita dai servizi, tassi di intensità assistenziale, durata media degli interventi...) e evidenziando i bisogni ad oggi non coperti. A riguardo, lo sviluppo della cartella sociale informatizzata attualmente in corso dovrebbe dare modo di incrociare i dati demografici e sociali relativi alla popolazione;
- articolare i servizi, in modo da distaccarsi dalla logica per prestazione per sviluppare "portafogli" di servizi (anche aperti al socio-sanitario), non necessariamente finanziati dal comune, ma che nel comune trovano la funzione di regia.

Infine, sviluppare servizi che promuovano la creazione di reti che connettano i cittadini tra di loro, in una logica che usa le risorse informali e sviluppa fiducia nelle comunità. E' il "welfare rigenerativo" di cui si hanno già interessanti esperienze in diversi territori, e la cui portata dovrà divenire un tema rilevante anche nella costruzione delle procedure di affidamento dei servizi con contratto in scadenza a fine 2017 (AES e servizi educativi, tutela minori e spazio neutro).

Naturalmente, nella ricerca di spinte evolutive non può mancare il supporto rivolto agli operatori perché rinnovino la crucialità del loro ruolo acquisendo altre abilità, più consone al nuovo modo di fare welfare. A tale riguardo, Offertasociale si è impegnata a finanziare due percorsi formativi, l'uno rivolto alle assistenti sociali e l'altro ai responsabili dei servizi dei 29 comuni, con gli obiettivi di aumentare la consapevolezza del proprio ruolo e individuare nuovi approcci e strategie, sia nel rapporto con gli utenti che all'interno delle organizzazioni comunali di appartenenza.

Vimercate, 21 dicembre 2016

Il direttore
CLAUDIA SALA



2. ESAME DELLE UNITA' DI OFFERTA

A. SERVIZI COMPARTECIPATI IN QUOTA SOLIDALE

Servizio inserimenti lavorativi	(SIL)	pag.	12
Comunità familiare per minori	(CFM)	pag.	13
Penale minorile	(PM)	pag.	14
Servizio affidi	(SA)	pag.	15
Sistema territoriale Centri Diurni per Disabili	(CDD)	pag.	16
Tutela e sostegno psicopedagogico minorile	(TM)	pag.	17
Servizio Stars	(STARS)	pag.	18

B. SERVIZI A CONSUMO

Piano Locale Giovani	(PLG)	pag.	19
Centro socio educativo	(CSE)	pag.	20
Sostegno educativo e altri servizi scolastici	(SosSco)	pag.	21
Assistenza domiciliare minori e minori disabili	(AssDom)	pag.	22
Spazio Neutro	(SN)	pag.	23
Ufficio tutele	(UT)	pag.	24
Servizio sociale territoriale	(SST)	pag.	25
Assistenza domiciliare anziani e disabili	(SAD/SADH)	pag.	26

C. PROGETTI COFINANZIATI CON IL FNPS

Teleassistenza	(TA)	pag.	28
Sportello informativo disabili	(SpoDis)	pag.	29
Gruppo Vivaio – SIL area disabili	(Vivaio)	pag.	30

D. ALTRI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI

Assistenza alla comunicazione disabili sensoriali	(AES DisSen)	pag.	31
Fondo Sociale Regionale	(FSR)	pag.	32

E. UNITA' OPERATIVE A SOSTEGNO DEL SISTEMA

Offertascolastica	(OffSco)	pag.	33
Uffici di Piano Ambiti di Trezzo S/A Vimercate	(UdP)	pag.	34
Contributo al sostegno delle attività	(SosAtt)	pag.	35

A. SERVIZI COMPARTECIPATI IN QUOTA SOLIDALE

area handicap (disabilità e psicosociale) SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI (SIL sc ISO 9001) sedi: Bellusco, Bernareggio e Vaprio d'Adda			
Budget gestione	2016	€ 703.880	(SIL + SIL Ado)
Budget gestione	2017	€ 686.409	
Scostamento		€ - 17.471	in/decremento - 2,8% (- 2,7%)
Costi comunali	2016	€ 356.912	(SIL + SIL Ado)
Costi comunali	2017	€ 334.617	
Scostamento		€ - 22.295	in/decremento - 6,2 % (+ 0,4%)
analisi contabile e riparto: Tavola 1 e Tabella 1			

Situazione

Il servizio è a regime sui 29 comuni del territorio.

Relativamente al budget gestionale stanziato per il 2017, questa unità d'offerta vede la formulazione di un diverso impianto in considerazione sia dell'assorbimento del costo dell'area Adolescenti (trattata dapprima separatamente) la cui attività viene così inglobata organicamente nel SIL, sia della introduzione di un coordinamento unico in sostituzione dei tre precedenti. Ne consegue che, ad eccezione della voce di costo "Coordinatori" che registra una netta diminuzione (- 62.3%), il budget prevede aumenti in corrispondenza delle altre voci in quanto sommatorie dei due centri di costo (SIL + SIL Ado). Unica voce in "controtendenza" è quella inerente il contributo al funzionamento del laboratorio di tessitura di Oreno (passato in gestione al polo ospedaliero di Vimercate), rispetto alla quale sul 2017 risulta contabilizzata la sola copertura del costo dell'affitto.

Sulla base dell'andamento del biennio, sono stimati in aumento i costi per le borse lavoro e le indennità di tirocinio, comunque in parte coperti dal sistema dotale, nonostante le incognite che si profilano in tale ambito, in specie in relazione ai nuovi Piani Emergo e Lift.

Per quanto riguarda i canali di finanziamento, l'esposizione dei comuni diminuisce in misura significativa (- 6,2%) grazie ad una buona previsione del FSR - che seppure stimato in flessione (- 17,5%) garantisce una sufficiente copertura - e delle doti.

L'assetto del personale per il 2017 si modifica in virtù della riorganizzazione del servizio sopra richiamata e dell'uscita di una operatrice storica del servizio, per raggiunta soglia dell'età pensionabile.

Va inoltre segnalato il passaggio da D1 a D2 per n. 4 dipendenti a partire dal secondo semestre in virtù di quanto previsto dal piano di sviluppo del personale.

Criticità

Implementazione e monitoraggio della funzione "Coordinamento unico SIL"

Individuazione di procedure operative finalizzate a trattare i casi c.d. "a bassa intensità"

Valutazione di impatto dell'allungamento dei tempi di liquidazione dei percorsi a dote Emergo e Lift

Risposta

Adozione di un funzionigramma

Stretto raccordo operativo tra Direzione e Coordinatore unico

Adeguamento delle procedure relative al Sistema Qualità interno in funzione del nuovo modello organizzativo e dell'adeguamento alla Norma ISO 9001:2015

COMUNITA' FAMILIARE PER MINORI (CFM)				
struttura a conduzione familiare per minori (0-14) anche di pronto intervento. Sede Vimercate				
Budget gestione	2016	€ 94.852		
Budget gestione	2017	€ 97.368		
Scostamento		€ + 2.516	in/decremento + 2,7% (+ 41,3%)	
Costi comunali	2016	€ 26.292		
Costi comunali	2017	€ 26.292		
Scostamento		€ 0	in/decremento 0% (0%)	
analisi contabile e riparto: Tavola 2 e Tabella 1				

Situazione

Il servizio è a regime su 29 dei 29 comuni del territorio.

Per il 2017, si prevede di coprire la massima capienza sull'intero anno (4 utenti, tutti con residenza nel Comune di Vaprio d'Adda). Le ore destinate agli educatori (due), si mantengono sul valore dello scorso anno, alla luce della valutazione positiva fatta sulla media delle ore utilizzate nel 2016.

Per quanto riguarda il supporto alla famiglia volontaria, dopo due anni di sforzi intensi spesi sul versante della formazione-accompagnamento, si ritiene opportuno ridurre tale impegno e introdurre le attività di supervisione fornite da uno psicologo.

Il costo della retta dovuta dai comuni per l'accoglienza degli ospiti si conferma a € 40,00 al giorno (per minore).

Per quanto riguarda le entrate, in linea con le previsioni di budget regionali, viene confermata la quota del FSR. Anche le risorse comunali si mantengono sul livello di spesa dello scorso anno.

Terminato il primo triennio a fine 2016, a fronte di una valutazione positiva della gestione e della rinnovata disponibilità a condurre il servizio da parte della famiglia, è stata sottoscritta una nuova Convenzione per il periodo 1 gennaio 2017 – 31 dicembre 2019.

Criticità

Non si rilevano particolari criticità.

area minori				
PENALE MINORILE (PM)				
Sede Bellusco				
Budget gestione	2016	€ 103.463		
Budget gestione	2017	€ 101.723		
Scostamento		€ - 1.739	in/decremento	- 1,7% (- 1,6%)
Costi comunali	2016	€ 67.463		
Costi comunali	2017	€ 65.523		
Scostamento		€ - 1.939	in/decremento	- 2,9% (- 1,7%)
analisi contabile e riparto: Tavola 3 e Tabella 1				

Situazione

Il servizio è a regime su tutti i 29 comuni del territorio.

Per quanto concerne l'impianto organizzativo si prevede l'apertura di due posizioni a tempo indeterminato a tempo parziale per le figure di assistenti sociali, da effettuarsi mediante indizione di concorso pubblico entro marzo 2017. Sia il coordinatore che lo psicologo manterranno invece il presente inquadramento contrattuale (collaborazioni continuative).

Il 2017 conferma la messa a regime, a livello operativo, del Protocollo "Bruciare i tempi", condiviso con la Procura dei minori di Milano e l'Arma dei Carabinieri, e sperimentato tra il 2015 e il 2016 allo scopo di abbreviare i tempi intercorrenti tra la denuncia del minore e la segnalazione al servizio sociale.

Saranno inoltre estese le pratiche correlate alla conciliazione territoriale "reo-vittima" in virtù dei buoni esiti ad oggi ottenuti.

Sarà da confermare l'impegno di alcuni operatori del servizio per brevi corsi di formazione rivolti ad altri territori interessati ad adottare il Protocollo "Bruciare i tempi".

In termini di budget 2017, l'unità operativa può contare, oltre che sulla quota del FNPS 2016 (di entità medesima dello scorso anno) sull'apporto in conto solidale dei comuni associati, previsto in lieve diminuzione per via della riduzione dei costi del personale che deriverà dalla trasformazione dei contratti di lavoro delle assistenti sociali.

Sul versante dei costi sono state mantenute invariate tutte le voci, ad eccezione della introduzione di una nuova, relativa alla realizzazione di laboratori rap, inizialmente finanziati dal progetto "Bruciare i tempi" e che si intendono mantenere per via di un ottimo rapporto costo/risultati. Complessivamente, il valore dei costi per i comuni associati diminuisce (- 2,9%)

Criticità

Non si rilevano particolari criticità.

area minori
SERVIZIO AFFIDI (SA) Sede: Arcore

Budget gestione	2016	€ 147.662	
Budget gestione	2017	€ 148.460	
Scostamento		€ + 797	in/decremento + 0,5% (+ 3,8%)
Costi comunali	2016	€ 80.321	
Costi comunali	2017	€ 70.031	
Scostamento		€ - 10.291	in/decremento - 12,8% (0 %)

analisi contabile e riparto: Tavola 4 e Tabella 1

Situazione

Il servizio è a regime su tutti i 29 comuni del territorio.

Il budget 2017 prevede una sostanziale conferma dei costi dovuto ad una rivisitazione dell'impegno orario complessivo, con diminuzione del monte ore dell'assistente sociale e l'incremento di quello degli psicologi, considerato più funzionale alle attuali esigenze del servizio. A ciò si associano la lieve riduzione delle ore di coaching e una limatura sugli oneri di locazione.

Sia sul versante delle spese che delle entrate, si sottolinea la contabilizzazione delle prestazioni fornite dal servizio Affidi a due Comuni extra territorio.

Mantenendo inalterato il contributo del FNPS (2016), per le ragioni sopra illustrate e per un incremento delle economie derivanti dall'esercizio precedente, i costi comunali risultano in diminuzione.

Criticità

Alcune delle criticità "storiche" esistenti a livello operativo tra il servizio Affidi e i servizi sociali comunali sono state affrontate all'interno di un percorso formativo comune svoltosi nel 2016 che ha coinvolto positivamente gli operatori del servizio specialistico e quelli comunali.

Si accentua la difficoltà a individuare nuove famiglie affidatarie.

Risposta

Nel corso del 2017 andrà monitorata la qualità della collaborazione tra il servizio e i servizi sociali comunali per verificare l'efficacia del nuovo metodo di lavoro esitato dal corso di formazione.

Individuazione di nuovi e più efficaci metodi di comunicazione finalizzati ad "agganciare" nuove famiglie affidatarie.

area disabilità			
SISTEMA TERRITORIALE CENTRI DIURNI PER DISABILI (sistema CDD)			
sedi di Cornate d'Adda; Trezzo SA; Usmate Velate, Vimercate			
Budget gestione	2016	€ 2.772.098	
Budget gestione	2017	€ 2.834.031	
Scostamento		€ + 61.933	in/decremento + 2,2% (+ 1,2%)
Costi comunali	2016	€ 1.469.998	
Costi comunali	2017	€ 1.500.911	
Scostamento		€ + 30.913	in/decremento + 0,2% (- 0,4%)
analisi contabile e riparto: Tavola 5 e Tabella 2			

Situazione

Del sistema fanno parte quattro centri con sede in Cornate d'Adda, Trezzo SA, Usmate Velate e Vimercate. Relativamente al budget di gestione stanziato per l'anno in esame, il sistema registra un incremento dei costi sull'anno precedente pari a + 2,2%, in conseguenza di diversi fattori e segnatamente:

- il recepimento dell'aumento dell'IVA (dal 4 al 5%) che impatta sul costo del personale;
- l'adeguamento del rapporto personale/utente richiesto dalla normativa (+ 1 educatore part-time da gennaio e 1 part-time da settembre nel CDD di Trezzo SA)
- l'introduzione di prestazioni infermieristiche nei CDD del vimerchese, richieste dalla ATS Brianza al fine dell'adeguamento degli standard socio-sanitari riguardanti la somministrazione dei farmaci;
- il potenziamento delle attività riabilitative/animative in alcuni centri, così da uniformare il livello del sistema.

Tali aumenti vengono in parte contenuti dall'abbattimento del costo dei trasporti degli utenti sino ad ora sostenuto dai comuni del trezzese; dal 2017 questo verrà effettuato attraverso le associazioni di volontariato. A ciò vanno sommati il contributo netto derivante dalla retta pagata da un comune extra OS per l'inserimento di un utente nel CDD di Trezzo SA e la quota SIDI, stimata in aumento rispetto all'anno precedente.

I costi di gestione per le utenze e le auto di servizio sono invece previsti in aumento, questi ultimi per l'innalzamento dei costi di manutenzione e per l'aggiunta del nuovo mezzo donato a Offertasociale, ad uso del CDD di Vimercate, dall'associazione dei Familiari di Corte Crivelli.

E' stata poi mantenuta la voce di costo relativa al "Fondo per interventi di manutenzione" in virtù della regolare richiesta di interventi di tale natura nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda nello specifico i rimborsi regionali, con il conteggio determinato dal sistema SIDI, le quote di contributo vengono suddivise in 5 fasce di gravità e incrociate con l'età degli ospiti. In base alle uscite/entrate già registrate nel 2016 e ai nuovi ingressi previsti per il 2017, il contributo viene attestato su complessivi euro 1.256.000,00 (+ 0,3%). La stima rimane comunque soggetta alle variabili del caso, in primis la continuità delle presenze degli ospiti.

Si richiama il sistema complesso di suddivisione dei costi di gestione dei CDD territoriali: le amministrazioni che non hanno utenti nel sistema CDD corrispondono il 30% dei costi in forma solidale, mentre la differenza rimanente - suddivisa al 50% tra costi solidali e costi diretti/utenti- va ripartita tra tutti gli altri Comuni.

Criticità

Sulla base delle nuove richieste di inserimento (+ 6), a fine 2016 la disponibilità sarà di 5 posti (occupati 111 su una capienza massima di 116).

Messa a punto del nuovo sistema di trasporto per gli utenti del trezzese in gestione diretta.

Permangono le problematiche relative all'inadeguatezza e vetustà della struttura di Usmate, gestita in comodato uso dalla ASL, per le quali non si riesce ad intravedere soluzione immediata.

Risposta

Attivare un percorso di accompagnamento di utenti classificati in classe meno grave (SIDI 5) verso strutture più leggere (es. il nuovo CSE territoriale aperto a Mezzago).

Razionalizzare il sistema del trasporto per gli utenti del trezzese al fine di offrire il miglior servizio all'utenza e contemporaneamente ridurre la spesa a carico dei Comuni.

area minori
TUTELA E SOSTEGNO PSICO PEDAGOGICO MINORILE (TM)
servizio territoriale gestito globalmente solo per assistenza legale e supervisione
servizio tutela gestito per 24 amministrazioni c/o Servizi sociali locali

A. Servizio globale (per quote solidali)

Budget gestione	2016	€ 20.500	
Budget gestione	2017	€ 20.500	
Scostamento		€ 0	in/decremento 0% (0,00%)
Costi comunali	2016	€ 20.500	
Costi comunali	2017	€ 20.500	
Scostamento		€ 0	in/decremento 0% (0,00%)

B. Servizio parziale (22 amministrazioni)

Budget gestione	2016	€ 650.707	
Budget gestione	2017	€ 804.171	
Scostamento		€ + 153.464	in/decremento + 23,6% (+6,5%)
Costi comunali	2016	€ 650.707	
Costi comunali	2017	€ 804.171	
Scostamento		€ + 39.788	in/decremento + 23,6% (+6,5%)

analisi contabile e riparto: Tavola 6 e Tabella 1 per quota solidale; Tabella 3 per quota "a domanda"

Situazione A (quota solidale)

Il servizio è a regime su tutti i 29 comuni del territorio.

Questa unità d'offerta incide su tutti i Comuni per i costi relativi alla **supervisione** tutela minori e alla **consulenza legale**. Per entrambe le attività, tenute da professionisti esperti, i temi sono proposti dalla commissione minori. Anche per il 2017, la supervisione – che vede coinvolti più di 50 operatori dei Servizi tutela minori (assistenti sociali e psicologi) - comporterà due gruppi di 4 incontri/anno ciascuno ed il riconoscimento dei relativi crediti formativi.

Per quanto riguarda la consulenza legale, si conferma la modalità organizzativa sperimentata positivamente nell'ultimo anno che ha visto arricchire l'attività di consulenza telematica con incontri di approfondimento giuridico, programmati a cadenza trimestrale. La supervisione è finalizzata ad uniformare i metodi operativi delle équipes di TM comunali. Per il 2017, il modulo comporterà 5 incontri/anno dedicati alle assistenti sociali e 5 incontri/anno dedicati agli psicologi. Entrambi i corsi vedranno il riconoscimento degli ECM.

Per quanto riguarda l'assistenza legale, visto il buon esito delle consultazioni degli scorsi anni, viene replicata e inserita coerentemente in questo centro di costi, a parità di costo.

Situazione B (quota "a domanda")

Il servizio è a regime su 25 comuni del territorio (+ 1). Il servizio è parte dell'appalto che lo estende anche agli interventi di tipo psico-pedagogico; per il 2017 è previsto un incremento delle prestazioni pari al + 24,3%. Per questo servizio, Offertasociale svolge un compito fondamentalmente amministrativo, in quanto l'attività si fraziona nei singoli servizi sociali dei comuni interessati, ciascuno dei quali gode di una propria équipe. Ogni comune quindi, pur su un budget preventivamente stimato, eroga il proprio contributo in maniera proporzionale alle prestazioni di cui si è giovato.

L'incremento del budget, significativo, va ricondotto sia alla maggiore richiesta di prestazioni locali programmate dai servizi sociali e dal nuovo conferimento da parte del Comune di Concorezzo. La suddivisione dei costi è calcolata esclusivamente sulle quote orarie richieste e definite nel capitolato d'appalto.

L'appalto è in proroga tecnica sino al 31 dicembre 2017.

area adulti in difficoltà STARS unità di orientamento e mediazione per cittadini stranieri sportelli 2 (+2 volontari) in 4 comuni				
Budget gestione	2016	€	44.531	
Budget gestione	2017	€	46.724	
Scostamento		€	+ 2.193	in/decremento + 4,9% (+ 1,1%)
Costi comunali	2016	€	0	FNPS 2015
Costi comunali	2017	€	20.000	
Scostamento		€	20.000	in/decremento + 100 %
Analisi contabile e riparto: Tavola 7 e Tabella 12				

Situazione

Il servizio è esteso a tutti i 28 comuni del territorio e governa un sistema organico territoriale per l'integrazione sociale delle persone straniere.

Gli sportelli finanziati sono 2, uno per ciascun ambito: Vaprio d'Adda e Vimercate, mentre altri due hanno operato affidati ai volontari (Bernareggio e Usmate Velate).

L'operatore svolge sia funzioni di sportello (in entrambe le sedi), sia quelle di aggiornamento e supporto agli operatori dei Servizi sociali comunali, e il coordinamento con gli sportelli dei volontari. Laddove attive progettazioni in materia di immigrazione, l'operatore funge anche da responsabile di progetto.

Le risorse dedicate al progetto per il 2017 risultano in lieve aumento per la contabilizzazione delle voci accessorie al salario. Si conferma il supporto operativo per 8 ore alla settimana in conseguenza dell'elevato carico di lavoro gravante sugli sportelli e per la necessità di dover sostituire l'operatore in caso di ferie o malattia.

Complessivamente, si prevedono pertanto due operatori per un monte ore totale di 42 ore/settimana (34 + 8), mentre continua anche nel 2017 la gestione volontaria degli sportelli di Bernareggio e Usmate-Velate.

Dal 2017, la copertura del servizio viene in parte garantita (ca 43%) attraverso le risorse dei comuni.

Nella gestione del servizio Stars, le amministrazioni locali ospitanti gli sportelli hanno l'onere delle spese necessarie ad attivare e curare le sedi degli sportelli locali.

Criticità

In significativo aumento il numero dei casi complessi che richiedono la consulenza di un legale esperto in diritto degli stranieri.

In decisivo aumento anche il numero degli accessi, in specie presso lo sportello sito nel Comune di Vimercate, dovuto sia al potenziamento delle ore di apertura (+ 2H/settimana) sia all'aumento delle domande di cittadinanza la cui gestione richiede due/tre accessi differenti (uno per la consegna della documentazione, uno per la verifica della correttezza dei dati e l'invio dell'istanza e un ultimo, dopo circa tre mesi dall'invio, per la preparazione della documentazione da consegnare in originale alla Prefettura).

L'aumento delle istanze di cittadinanza, per via della maggiore complessità rispetto alle pratiche di soggiorno, richiede anche un impiego maggiore di ore di back office.

Risposta

Individuazione di una consulenza legale, anche in sinergia con gli uffici di piano degli ambiti limitrofi.

Mantenimento di un supporto operativo sia per il front che per il back office.

B. SERVIZI A CONSUMO

area minori & giovani PIANO LOCALE GIOVANI (PLG)				
Budget gestione	2016	€ 363.396		
Budget gestione	2017	€ 328.493		
Scostamento		€ - 34.903	in/decremento	- 10% (+ 27%)
Costi comunali	2016	€ 363.396		
Costi comunali	2017	€ 259.493		
Scostamento		€ - 25.903	in/decremento	-7% (+ 27%)
analisi contabile e riparto: Tavola 8 e Tabella 4				

Situazione

Il servizio è conferito da 10 (-1) dei 28 comuni del territorio ed è gestito, da ottobre 2015, attraverso la co-progettazione (D.d.g. 28 dicembre 2011, n. 12884), con il partner Consorzio CS&L di Cavenago. L'impianto progettuale è complessivamente delineato dal Piano Locale Giovani (PLG) e particolarmente è esito del lavoro congiunto tra gli operatori del Consorzio e i tecnici e gli amministratori dei comuni coinvolti.

A distanza di poco più di un anno di attività, il budget predisposto per il 2017, al netto del co-finanziamento del Consorzio (27% ca), ammonta a euro 259.493, con una diminuzione del 7% sul 2016. A conferma del periodo di "rodaggio" in corso del Piano e quindi del funzionamento ancora poco organico del sistema, si nota il comportamento "a scala variabile" dei comuni: se uno di essi decide di uscire, un altro aderisce al servizio; alcuni diminuiscono il valore dell'impegno di spesa, altri lo aumentano.

Criticità

Si riscontra una non omogeneità nel livello delle prestazioni garantite nei diversi centri, sia per numerosità che per qualità delle iniziative messe in campo.

Da migliorare anche la qualità dei flussi comunicativi interni ed esterni; in particolar modo, il piano della comunicazione deve gestire e socializzare la numerosità delle iniziative che si realizzano in progress nei singoli comuni e/o che vengono ideate a partire dalla Cabina di Regia.

Risposte

Si ritiene opportuno che il Consorzio CS&L potenzi ulteriormente la formazione rivolta ai propri operatori in modo da garantire uniformità nel livello delle prestazioni erogate dai diversi presidi.

Al fine di garantire una più ampia circolarità delle informazioni, in specie agli amministratori dei comuni coinvolti, si intende realizzare una newsletter che verrà loro inviata periodicamente.

**area minori & handicap
CENTRO SOCIO EDUCATIVO (CSE)
sede Vimercate**

Budget gestione	2016	€ 179.071	
Budget gestione	2017	€ 186.204	
Scostamento		€ + 7.134	in/decremento + 4,0% (- 7,5%)
Costi comunali	2016	€ 135.918	
Costi comunali	2017	€ 144.709	
Scostamento		€ + 8.792	in/decremento + 6,5% (- 17,0 %)

analisi contabile e riparto: Tavola 9

Situazione

Nel 2017 il servizio accoglierà un totale di 11 minori disabili per 9 presenze effettive annuali (2 dimissioni e 2 nuovi inserimenti a settembre col nuovo anno scolastico), residenti nei Comuni di Agrate B., Aicurzio, Arcore, Mezzago, Lesmo, Ornago, Sulbiate, Usmate e Vimercate e in un Comune fuori territorio.

Questa unità d'offerta, proprio per le ragioni strutturali e gestionali che la caratterizzano, risponde a una parte molto particolare del bisogno territoriale, accogliendo minori disabili con disabilità medio-gravi frequentanti la scuola (primaria e secondaria di primo grado).

I costi gestionali si mantengono stabili (in lievissima diminuzione) nonostante l'incremento del numero degli utenti rispetto al 2016, sostanzialmente grazie alla rivisitazione del modulo del personale in uso che negli ultimi due anni ha comportato l'innalzamento del rapporto "operatore-utente" al fine del contenimento dei costi. Nella spesa da condividere tra comuni fruitori del servizio risulta inserita la quota parte (pro-capite) dei costi gestionali sostenuti direttamente da Vimercate (vedi note Tav. 8).

Sul fronte delle entrate si stima in via prudenziale la diminuzione (-10 %) della quota derivante dal FSR. A ciò si aggiunge, la quota-retta pagata dal Comune di Monza per l'inserimento di un suo utente.

La suddivisione dei costi è calcolata sul numero degli ospiti presenti. In conseguenza dell'incremento del numero degli ospiti e delle modifiche introdotte sul piano del personale, la quota utente diminuisce significativamente del 16,1%.

Criticità

L'estrema gravità degli ospiti richiede un elevato standard assistenziale (rapporto operatore-utente 1/2,2) non supportato da alcun contributo socio-sanitario, il che si traduce in una spesa pro-capite a carico dei Comuni di residenza degli ospiti piuttosto elevata rispetto alla media dei costi per una unità di offerta socio assistenziale quale è il CSE (standard richiesto operatore-utente 1/5).

Risposta

Verifiche periodiche con il coordinatore al fine di valutare l'adeguatezza degli standard assistenziali in funzione del rapporto qualità /costo del servizio reso.

area minori
SOSTEGNO EDUCATIVO E ALTRI SERVIZI SCOLASTICI (SosSco)

Budget gestione	2016	€ 3.525.733	
Budget gestione	2017	€ 3.894.488	
Scostamento		€ + 368.755	in/decremento + 10,5% (+ 8,2%)
Costi comunali	2016	€ 3.525.733	
Costi comunali	2017	€ 3.894.488	
Scostamento		€ + 368.755	in/decremento + 10,5% (+ 8,2%)

analisi contabile e riparto: Tavola 10 e Tabella 5

Situazione

Gestito dal Consorzio CS&L, il servizio è a regime su 27 (+1) dei 28 comuni del territorio. Le quote di trasferimento registrate sono proporzionali al volume delle prestazioni richieste dai Comuni.

L'incremento della spesa rispetto all'anno precedente è dovuto all'aumento delle richieste – in diversi casi significativo - da parte delle amministrazioni.

Nel corso del 2017 verrà applicato integralmente il Regolamento del servizio, sperimentato nel 2016 a seguito della sua rivisitazione.

Criticità

La conoscenza e quindi l'applicazione del protocollo non risulta uniforme, né da parte dei servizi né dalle scuole. Anche il diverso ruolo richiesto agli psicopedagogisti non viene interpretato come atteso dall'insieme dei professionisti che lavorano nei comuni. Occorre qualificare la funzione di monitoraggio cui spetta la verifica periodica dell'attuazione delle procedure indicate da parte dei diversi attori (servizi sociali, scuole, cooperative, famiglie), e l'eventuale adozione dei correttivi.

area minori e handicap
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI E MINORI DISABILI (AssDom)

Budget gestione	2016	€ 1.375.993	
Budget gestione	2017	€ 1.348.190	
Scostamento		€ - 27.803	in/decremento - 2 % (+ 6,9%)
Costi comunali	2016	€ 1.200.096	
Costi comunali	2017	€ 1.175.116	
Scostamento		€ - 16.548	in/decremento - 1,4% (+ 8,8%)

analisi contabile e riparto: Tavola 11 e Tabella 6

Situazione

Gestito dal Consorzio CS&L, il servizio è a regime su tutti i 28 comuni (+ 1).

Il valore del trasferimento che i comuni versano a Offertasociale è stimato in proporzione al volume delle prestazioni richieste.

Nonostante l'adesione al servizio di un comune in più rispetto al 2016, il valore complessivo messo in campo per l'assistenza domiciliare diminuisce (- 2%) per via della riduzione dei volumi di spesa da parte di alcuni comuni.

La previsione del Fondo sociale regionale ammonta a € 73.075 (€ 81.194 il contributo del 2016). Riproponendo l'assegnazione di una quota del FNPS 2016, l'esposizione dei comuni su questa voce di spesa risulta in diminuzione del 1,4%.

Criticità

Occorre individuare forme di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse qui investite, a favore di un migliore rapporto "costo-efficacia".

area minori
SPAZIO NEUTRO (SN)
servizio territoriale di mediazione familiare - sedi: Arcore e Trezzo s/A

Budget gestione	2016	€ 106.934	
Budget gestione	2017	€ 111.256	
Scostamento		€ + 4.322	in/decremento + 4,3% (- 4,4%)
Costi dei comuni	2016	€ 100.322	
Costi dei comuni	2017	€ 104.644	
Scostamento		€ + 4.322	in/decremento + 4,3% (+ + 67%)

analisi contabile e riparto: Tavola 15 e Tabella 8

Situazione

Il servizio è a regime su entrambi gli ambiti territoriali. I Comuni deleganti sono 21 su 28.

I principali destinatari del servizio sono i bambini (o ragazzi) in difficoltà per cause derivanti da condizioni familiari multiproblematiche o che si trovino in situazioni di sofferenza per gravi conflittualità della coppia genitoriale (separazione coniugale, ecc.).

Dal 2012 il servizio rientra nel novero dei servizi appaltati (gara pubblica "Tutela minori"). Ente gestore: cooperativa Atipica (Consorzio CS&L).

L'attività è svolta negli spazi ubicati nel Comune di Arcore. La copertura dei costi di gestione 2017 è assicurata dalla domanda di prestazioni dei Servizi sociali comunali.

Criticità

Non si segnano particolari criticità

Risposta

-

area anziani e handicap UFFICIO TUTELE (UT)				
Budget gestione	2016	€	113.482	
Budget gestione	2017	€	112.013	
Scostamento		€	- 1.469	in/decremento - 1,3% (+ 21,5%)
Costi comunali	2016	€	101.582	
Costi comunali	2017	€	109.013	
Scostamento		€	+ 7.431	in/decremento + 7,3% (+ 12,5%)
analisi contabile e riparto: Tavola 12 e Tabella 7				

Situazione

Nel 2017 il servizio sarà a regime su 21 (- 1) dei 28 comuni del territorio. I beneficiari della protezione giuridica possono essere anziani con patologie degenerative, adulti con personalità fragili, adulti affetti da disabilità psichiche, tossicodipendenti, alcolisti: si tratta di persone che hanno una coscienza di sé indebolita, persone che spesso vivono sole o in condizioni di isolamento o emarginazione sociale e proprio a causa delle loro condizioni e patologia, non riescono a provvedere e curare i propri interessi.

Le spese risultano contenute (- 1,3%) sostanzialmente a causa della riduzione del contributo che viene versato – da ormai tre anni – all'associazione "Fianco a fianco" per la gestione dello sportello di volontaria giurisdizione, ubicato presso Spazio Città di Vimercate.

Il costo per singola pratica viene mantenuto a € 120/mese, e quello dell'avvio del nuovo caso a € 240/mese. L'incremento del valore di spesa a carico dei comuni è dovuto alla mancanza di economie.

Criticità

I comuni tendono a conferire all'Ufficio Tutele i casi più complessi. Ciò richiede agli operatori un impegno elevato sulla acquisizione di competenze specifiche (sistema pensionistico, invalidità civile, gestione portafogli obbligazionari, ecc.) e più ore-lavoro per singolo caso.

Risposta

Monitoraggio del rapporto operatore/numero dei casi gestiti.

aree: anziani disabili minori adulti in difficoltà

SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE (SST)

Sede - centro organizzativo e gestionale Vimercate

Budget gestionale	2016	€ 464.675	
Budget gestionale	2017	€ 542.261	
Scostamento		€ + 77.586	in/decremento + 16,7% (- 1,4%)
Costi dei comuni	2016	€ 464.675	
Costi dei comuni	2017	€ 542.261	
Scostamento		€ + 77.586	in/decremento +16,7% (- 1,4%)

analisi contabile e riparto: Tavola 13 e Tabella 9

Situazione

Si mantiene l'attenzione alla qualificazione della collaborazione operativa tra servizi locali (comunali) e territoriali (aziendali) per garantire una migliore efficacia complessiva dei servizi alla persona.

In questa logica si persegue l'ottimizzazione della capacità operativa delle strutture comunali con risorse aziendali, sia per la gestione dei servizi in rete, sia per le conseguenti economie di scala.

Il valore aggiunto del "servizio sociale territoriale" fornito dall'azienda mira a qualificare e ottimizzare le risorse professionali del servizio sociale nei comuni associati; a facilitare i cittadini nella fruizione delle prestazioni professionali e nell'accesso ai servizi territoriali; a favorire la piena attuazione degli obiettivi definiti nella programmazione territoriale.

In questo senso le richieste delle amministrazioni non solo rimangono elevate ma in netto aumento rispetto al 2016, come conferma il dato previsionale, con un valore che supera il 15% (+ 15,5%).

Criticità

L'impianto attuale delle collaborazioni non consente di coniugare in modo adeguato gli obiettivi dei servizi con quelli di crescita professionale degli operatori.

Risposta

Realizzazione di un confronto tra operatori, responsabili dei servizi e OS al fine della formalizzazione di un nuovo impianto delle collaborazioni.

area: anziani & handicap
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI e DISABILI (SAD/SADH)
servizio a prestazione professionale affidato a cooperative sociali accreditate

Contributo gestione	2016	€ 884.729	
Contributo gestione	2017	€ 922.159	
Scostamento		€ + 37.430	in/decremento + 4,2% (+ 29%)
Contributi comuni	2016	€ 721.702	
Contributi comuni	2017	€ 749.916	
Scostamento		€ + 28.214	in/decremento + 3,9% (+ 42,9%)

analisi contabile e riparto: Tavola 14 e Tabella 10

Situazione

Servizio di assistenza domiciliare ordinario, gestito attraverso un piano di accreditamento di cooperative sociali specializzate in questo tipo di prestazioni.

Con il 2017 il gruppo dei comuni richiedenti che si è proposto per l'acquisto del servizio in forma associata incrementa sino a 24 unità (23), con un aumento del monte ore richiesto (+ 4,2%).

Anche per il prossimo anno si prevede il contributo del FSR (stima: 90% della quota 2016) ad abbattimento di parte dei costi sostenuti dai comuni.

Criticità

Si rileva la necessità di un supporto di supervisione agli operatori per la gestione dei casi multiproblematici sempre più frequenti (maltrattamento anziani, anziano psichiatrico).

Risposta

Tale bisogno dovrà essere messo in agenda perché possa predisporre una risposta adeguata.

C. PROGETTI COFINANZIATI TRAMITE FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI

area minori				
SIL AREA ADOLESCENTI sede: Bellusco				
Budget gestione	2016	€	85.468	
Budget gestione	2017	€		
Scostamento		€		in/decremento
Costi comunali	2016	€	0	
Costi comunali	2017	€	0	
Scostamento		€	+	0 in/decremento
analisi contabile: -				

Il servizio è stato incluso nel SIL.

**Area anziani
TELEASSISTENZA (TA)
servizio garantito dall'Associazione Volontari del Pronto Soccorso. Sede Vimercate**

Budget gestione	2016	€ 36.186		
Budget gestione	2017	€ 36.186		
Scostamento		€ 0	in/decremento	0% (+ 0%)
Costi comunali	2016	€ 0	FNPS 2015	
Costi comunali	2017	€ 0	FNPS 2016	
Scostamento		€ 0	incremento	0,0%

analisi contabile e riparto: Tavola 16

Situazione

Il servizio è a regime su tutti i 28 comuni del territorio.

Questo servizio, attivato sulla base di una convenzione con i Volontari del Pronto Soccorso di Vimercate, non presenta alcuna variazione in quanto centro di costo.

Negli anni, il servizio si è progressivamente consolidato sotto il profilo organizzativo. Le nuove e più aggiornate apparecchiature richiedono anche minori controlli tra casa dell'utente anziano e la centrale di controllo, riducendo quindi il consumo degli scatti telefonici (da uno al giorno a uno la settimana) necessario per quella procedura.

Il contributo economico è ricavato dal FNPS.

Criticità

Il numero degli anziani che fanno ricorso alla TA è in costante – seppure lieve - diminuzione.

Risposta

Approfondire la conoscenza delle cause per predisporre adeguate soluzioni

area disabilità
SPORTELLLO INFORMATIVO DISABILI (SpoDis)
sede di Vimercate

Budget gestione	2016	€	26.854	
Budget gestione	2017	€	24.354	
Scostamento		€	- 2.500	in/decremento - 9,3% (3,9%)
Costi comunali	2016	€	0	FNPS 2015
Costi comunali	2017	€	0	FNPS 2016
Scostamento		€	0	in/decremento 0,0 % (0,0%)

analisi contabile e riparto: Tavola 17

Situazione

Il servizio è finanziato con le risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS).

L'impianto operativo è condotto da un operatore che gestisce lo sportello presso la sede centrale.

I principali destinatari dello "sportello disabili" sono i diretti interessati, le loro famiglie e anche gli operatori sociali che si dedicano all'assistenza alle persone disabili.

Questa funzione, ancora attiva (telefono, mail, appuntamento) ha subito un progressivo calo della domanda che ha permesso di convogliare la risorsa su altri obiettivi tra cui il sostegno a tutta la progettualità nell'area disabilità (recentemente, l'elaborazione dei progetti di vita autonoma – VAI).

La riduzione dei costi (- 9,3%) è dovuta al contenimento degli oneri strutturali e delle spese di manutenzione e aggiornamento del sito.

Criticità

Servizio storicamente attivato con le risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali e in quanto tale assoggettato alla variabilità del medesimo.

area disabilità (disabili giovani)
GRUPPO VIVAIO - SIL
servizio territoriale organico all'area disabilità della UOIL - sede Vimercate

Budget gestione	2016	€ 85.900	
Budget gestione	2017	€ 92.910	
Scostamento		€ + 7.010	in/decremento + 8,2% (+0,1%)
Costi dei comuni	2016	€ 0	FNPS 2016 + doti
Costi dei comuni	2017	€ 0	FNPS 2015 (riassegnazione quota non spesa)
Scostamento		€ 0	incremento 0,0 %

Analisi contabile e riparto: Tavola 18

Situazione

Il servizio è a regime su entrambi gli ambiti.

Questa unità operativa così assestata è di fatto parte organica del SIL area disabilità, per la presa in cura della casistica giovane e con deficit marcato, che richiede una particolare attenzione riabilitativa.

Rispetto ai costi di gestione, per il 2017 il valore risulta in aumento (+ 8,2%), soprattutto per l'aumento delle risorse destinate alle borse lavoro e alle indennità di tirocinio, solo parzialmente finanziati con le doti. Vi è poi l'aggiornamento dei costi gestionali correlati alla nuova sede di Mezzago.

Il budget prevede sul versante delle entrate la quota prevalente del FNPS; oltre a ciò si confermano le quote derivanti dal sistema dotale, nonostante il loro carattere estremamente incerto. E' stato invece introdotto un contributo da FNPS 2015 derivante da una nuova allocazione di risorse non spese.

Criticità

Numero elevato di richieste di inserimento.

Da incrementare l'acquisizione di risorse tramite il sistema dotale.

Risposta

Apposizione di un tetto massimo al numero di utenti inseribili.

Ulteriore integrazione delle attività del servizio all'interno del SIL.

D. ALTRI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI

area disabilità di tipo sensoriale				
AES SCUOLE SUPERIORI E ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE DISABILI SENSORIALI (DisSen)				
Budget gestionale	2016	€	435.900	
Budget gestionale	2017	€	265.133	
Scostamento		€	- 170.767	in/decremento - 39,2%
Costi dei comuni	2016	€	0	(finanziamento della Provincia MB e CM Milano)
Costi dei comuni	2017	€	0	(finanziamento della Provincia MB e CM Milano)
analisi contabile e riparto: Tavola 20				

Situazione

Il servizio è a regime su tutti i 28 comuni dei due ambiti.

Per il territorio della Provincia di Monza, Offertasociale eroga i servizi a favore dei minori ammessi all'intervento dalla commissione di valutazione provinciale. Per il territorio del trezzese, Città Metropolitana Milano eroga le risorse direttamente alle famiglie, chiamate a sottoscrivere un contratto con le cooperative. Le prestazioni sono erogate dalle cooperative socie del Consorzio sociale CS&L di Cavenago Brianza, ente gestore dei servizi educativi affidati tramite gara d'appalto.

Nel territorio vimercatese, il servizio è disciplinato dal Protocollo di Intesa sottoscritto tra OS e la Provincia di Monza. La copertura dei costi per le attività dell'a.s. 2016-17 è garantita dalla Provincia di Monza e Brianza. Per quanto riguarda il trezzese, al momento della redazione del presente documento, non è possibile stabilire il valore delle risorse allocate in quanto CM Milano non ha ancora approvato il bilancio 2016.

Complessivamente, si conferma il trend negativo già manifestatosi negli ultimi anni, che tuttavia per l'a.s. 2016-2017 registra – almeno sul piano contabile – una riduzione del – 39,2% sull'anno precedente (in conseguenza della mancata registrazione del finanziamento da parte di CM Milano).

Criticità

Al depauperamento delle risorse si associa l'incertezza derivante dal processo di riorganizzazione delle Province e di Città Metropolitana. Aspetto critico è la progressiva, significativa riduzione delle risorse dedicate con conseguente grave riduzione della quantità e qualità dell'assistenza fornita agli studenti con disabilità delle scuole superiori e dei disabili sensoriali. La "dote" assegnata dalla Provincia di Monza e Brianza ammonta a € 4.200 per alunno disabile e a € 6.500 per i casi di pluridisabilità. La Città Metropolitana riconosce invece quote differenti che vanno da un minimo di € 3.500 a un massimo di € 7.000 a seconda del grado di disabilità.

Risposta

Ridefinizione dei progetti individuali d'intervento nel tentativo di ottimizzare il più possibile il valore delle risorse assegnate.

**aree: anziani disabili minori adulti in difficoltà
FONDO SOCIALE REGIONALE (FSR)**

Budget FSR	2015	€ 1.205.889	
Budget FSR	2016	€ 1.083.735	
Scostamento		€ - 122.155	in/decremento - 10% (-16,9%)

analisi contabile e riparto: Tavola 21

Situazione

Il FSR finanzia le attività socio-assistenziali di gestori pubblici, privati e del privato sociale con l'obiettivo del contenimento del costo delle rette di accesso. La gestione del Fondo sociale è in capo agli Uffici di Piano che hanno il compito di realizzare la raccolta e la valutazione dei servizi proposti per il contributo e quindi ripartire le quote sulla base dei criteri approvati dalle assemblee di Distretto.

Rispetto al 2016, il Fondo è stimato prudenzialmente in diminuzione del 10% sulla base dello storico degli ultimi tre anni.

Attraverso il lavoro delle Cabine di regia istituite dalle ATS, prosegue l'interazione tra gli uffici di piano al fine di individuare criteri di riparto omogenei a livello provinciale.

Criticità

A partire dal prossimo anno, in applicazione delle nuove geografie dei PdZ previste dalla riforma socio-sanitaria, si potrebbero verificare modifiche sulle modalità di assegnazione del Fondo.

E. UNITA' OPERATIVE A SOSTEGNO DEL SISTEMA

area di supporto solidale OFFERTASCOLASTICA (OffSco)				
Contributo gestione	2016	€	18.406	
Contributo gestione	2017	€	20.468	
Scostamento		€	+ 2.062	in/decremento + 11,2 % (- 20,3)
Contributi comuni	2016	€	13.406	
Contributi comuni	2017	€	16.468	
Scostamento		€	+ 3.062	in/decremento + 22,8 % (- 30,9 %)
analisi contabile e riparto: Tavola 22 e Tabella 11				

Situazione

Il 2017 prevede la parziale riorganizzazione di Offertascolastica (istituita nel 2009 sulla base della Legge regionale 19/2007 e agli indirizzi attuativi emanati nel febbraio 2008) chiamata a qualificare l'esercizio della sua funzione.

Su mandato degli assessori della Pubblica Istruzione del vimercatense, la competenza aziendale si amplia, estendendosi dall'area sociale a quella della scuola e della formazione. La finalità è di realizzare un sistema condiviso delle scelte nell'ambito delle politiche scolastiche ed educative, finalizzato a:

1. favorire l'adozione di politiche unitarie per la gestione dei servizi complementari all'istruzione quali refezione, pre-post scuola, trasporto e altri;
2. favorire l'interazione tra le diverse istituzioni e i diversi soggetti presenti sul territorio coinvolti nei processi educativi e formativi, in primo luogo Comuni, Istituzioni Scolastiche statali e paritarie, Centri di Formazione Professionale, Centro Provinciale di Istruzione degli Adulti;
3. favorire la connessione del piano territoriale scolastico con quello sociale adottando programmi e progetti comuni in materia di dispersione scolastica, inclusione di alunni disabili e alunni stranieri e formazione degli adulti;
4. realizzare l'utilizzo ottimale di tutte le risorse educative e formative integrando i sistemi presenti nel territorio.

A livello gestionale, si prevede la presenza di un operatore PT (da individuarsi mediante selezione concorsuale), dal profilo tecnico-amministrativo che avrà il compito di supportare l'organizzazione delle attività e partecipare ai vari gruppi di lavoro.

Tutto ciò, a livello di budget, si traduce in aumento dei costi pari a + 11,2% che tuttavia sul bilancio dei comuni comporta un aggravio di € 3.062 (+ 22,8 su 2016).

Criticità

Questa unità permane attiva, anche nella sua nuova veste, solo nei comuni associati in Offertasociale che afferiscono al comprensorio distrettuale vimercatense.

Risposta

**area progettuale e di coordinamento territoriale
UFFICI DI PIANO AMBITI DI TREZZO E VIMERCATE (UdP)**

Contributo gestione	2016	€ 142.695	
Contributo gestione	2017	€ 164.744	
Scostamento		€ + 22.049	in/decremento + 15,5% (+4,5%)
Contributi comuni	2016	€ 0	FNPS 15 + fondi ASL + progetti
Contributi comuni	2017	€ 0	FNPS 15 e 16 + fondi ASL + SIA + progetti
Scostamento		€ 0	in/decremento -

analisi contabile e riparto: Tavola 23

Situazione

Questo centro di costo è alimentato da diverse fonti di entrata: FNPS 2015 (quale quota riassegnata dalle assemblee di distretto dei due ambiti nel mese di novembre 2016); FNPS 2016 impegnato sul biennio gestionale, sulle risorse destinate alla gestione dell'ufficio unico (ASL) e dai contributi da progetti attivati in seno all'Ufficio di Piano (tra cui progetto SPRAR e SIA).

Sul 2017, il bilancio registra un incremento pari al 15,5% in ragione di due fattori, ovvero:

- il passaggio da D1 a D3 della responsabile dell'UdP di Vimercate;
- la contabilizzazione delle voci inerenti il personale dedicato alla realizzazione del progetto SPRAR (Richiedenti Asilo) e alla implementazione del SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva).

Sul versante del personale si registra nel contempo un contenimento dei costi dovuto alla contabilizzazione del referente dell'UdP di Trezzo solo per i primi sei mesi dell'anno, in concomitanza all'incertezza sullo scenario futuro del Piano di Zona di quel territorio e alla scadenza del contratto a TD (30 giugno 2017).

Le funzioni svolte dall'UdP sono di carattere inter-distrettuale:

- ufficio di piano vimercatese (referente full time 36 ore);
- ufficio di piano trezzese (referente part time 18 ore);
- commissioni tecniche AS: anziani, minori, famiglia (coordinatrice part time 18 ore - entrambi gli ambiti);
- commissioni tecniche AS: handicap, adulti in difficoltà (coordinatrice part time 14 ore - entrambi gli ambiti);
- ufficio unico per l'accreditamento (referente part time 20 ore - entrambi gli ambiti).

Si tratta quindi dell'unità di *governance* dei Piani di zona e di coordinamento delle attività territoriali d'ambito e di quelle sovra-distrettuali di ricaduta locale, nonché della progettualità sociale nelle quattro aree di competenza, in attuazione dei Piani di zona.

La logica adottata è quella di "ottimizzazione" delle professionalità eterogenee di un'équipe di piano composta da collaboratori aziendali altamente qualificati e connaturati professionalmente a questo territorio (parti sociali) e alla sua morfologia socio-assistenziale (bisogno/risorse/risposte), da una pluriennale presenza nei servizi con ruoli di *governance*.

Criticità

Sovraccarico di lavoro conseguente alla numerosità delle misure messe in capo agli UdP sia dalla Regione che dal Governo con le nuove misure.

Unità operativa sostenuta prevalentemente attraverso l'utilizzo del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, che dal 2017 subirà l'impatto della legge di riforma socio-sanitaria e dei nuovi livelli di governance, che, in specie per il territorio del trezzese, rischiano di modificare il grado di autonomia decisionale sino ad oggi goduto a riguardo della destinazione delle risorse assegnate ai Piani di zona (FNPS, FNA, ecc).

Il 2017 vede l'implementazione del programma governativo (SIA) finalizzato a promuovere l'inclusione sociale dei nuclei/persone con reddito al di sotto della soglia di povertà. Il Sistema che si chiede di attivare a livello territoriale è complesso e oneroso in termini di risorse-uomo da dedicare e organizzare.

Risposta

Potenziamento del monte ore sul SIA.

Da incrementare la ricerca di linee di finanziamento integrative (bandi/progetti).

**area di supporto solidale
CONTRIBUTO AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' (SosAtt)**

Contributo gestione	2016	€ 389.638	
Contributo gestione	2017	€ 411.243	
Scostamento		€ + 21.605	in/decremento + 5,5% (+ 1,4%)
Contributi comuni	2016	€ 330.302	
Contributi comuni	2017	€ 356.083	
Scostamento		€ + 25.781	in/decremento + 7,8% (+ 2,3%)

analisi contabile e riparto: Tavola 24 e Tabella 1

Situazione

Analizzando questo centro di costi, si nota un aumento dei costi su 2016 (+ 5,5%), sostanzialmente derivante da un incremento del costo del personale per:

istituzione di una P.O. (Posizione Organizzativa) a favore della responsabile dell'Area Amministrativa;

- assorbimento del costo totale della dipendente dell'Ufficio segreteria (inquadramento C1, FT), sino all'anno scorso suddiviso tra questo centro di costo e quello di Offertascolastica.

Rileva quindi la razionalizzazione di voci di spesa relative ai costi della struttura (spese condominiali, utenze, acquisti e imprevisti). L'incidenza dei costi comunali aumenta ed è pari a 7,8% in conseguenza del decremento delle altre fonti di entrata, segnatamente: la cancellazione dei rimborsi sugli oneri amministrativi da parte della Provincia di MB e di CM Milano, e degli interessi attivi sui CC.

Criticità

L'incremento delle attività – sia per valore economico che per numero – gestite dall'azienda comporta una più elevata capacità del sistema di governare la complessità organizzativa.

Il confronto e la formazione interna al Neass stimolano riflessioni interessanti a riguardo dei modelli operativi adottati sino ad oggi dalle aziende speciali che meritano di essere approfondite in seno alla compagine consigliare e assembleare.

Nel 2017 si dovrà realizzare il nuovo affidamento dei servizi educativi e scolastici in scadenza con un quadro legislativo reso incerto dalla pubblicazione del nuovo Codice degli appalti, ancora oggi imperfetto in diverse sue parti.

Risposta

Continua il lavoro di perfezionamento di ruoli e funzioni all'interno degli uffici, attraverso percorsi di accompagnamento al ruolo e di sviluppo di specifiche competenze.

PIANO PROGRAMMA 2017

3. BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2017

**REDATTO SECONDO IL
DECRETO DEL MINISTERO DEL TESORO 26.04.95**

OFFERTA SOCIALE									
BILANCIO DI PREVISIONE 2017									
Stato Patrimoniale Attivo					al 31/12/2017				
A CREDITI V/SO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI									
Tot. CREDITI V/ SOCI									
B IMMOBILIZZAZIONI									
I Immateriali									
1 Costi di impianto e ampliamento									
2 Costi di ricerca,sviluppo,pubblicità									
3 Diritti di brevetto, opere d'ingegno					35.810				
5 Avviamento									
6 Immobiliz. in corso e acconti Lavori e spese pluriennali - fondo Lav.e spese plurienn. Altre Immob.imm.									
							35.810		
Tot. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							35.810		
II Materiali									
1 Terreni e fabbricati					1.744.698				
- fondi							1.744.698		
2 Impianti e macchine					157907				
- fondi							157.907		
3 Attrezzature					7530				
- fondi							7.530		
4 Altri beni									
Arredamento					110213				
- fondi							110.213		
Macchine ufficio					60682				
- fondi							60.682		
Automezzi					23205				
- fondi							23.205		
5 Immobilizz. in corso									
- fondi									
Tot. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							2.104.235		
III Finanziarie									
1 Partecipazioni in :									
a imprese controllate									

		b	imprese collegate				
		c	altre imprese				
		-	<i>Fondo svalut.partecipazioni</i>				
	2		Crediti				
			V/so imprese ...				
			entro 12 mesi				
			oltre 12 mesi				
	3		Altri Titoli	79996			
			Tot. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				79.996
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (I+II+III)				2.220.041
			C ATTIVO CIRCOLANTE				
	I		Rimanenze				
		1	Materie prime e di consumo				
		2	Prodotti in corso di lavorazione				
		3	Lavori in corso su ordinazione				
		4	Prodotti finiti e merci				
		5	Acconti				
			Tot. RIMANENZE				0
	II		Crediti				
		1	Verso comuni (oltre 12 mesi)		130.000		
			per fatture da emettere				130.000
		2	Verso imprese ..				
		5	Verso altri (entro 12 mesi)				
			Verso Erario (IVA e acc.Imp.)				
			Anticipi a fornitori				
			Vari e Diversi				0
			(oltre 12 mesi)				
			Verso Erario				
			Cauzioni e caparre				
			Vari e Diversi				0
			Tot. CREDITI				130.000
	III		Attività finanz.non costituenti immobilizzazioni				
		1	Partecipazioni in imp.controllate				
		2	Partecipazioni in imp.collegate				
		3	Altre Partecipazioni				
		5	Altri Titoli				
			Tot. ATTIVITA' FINANZIARIE				0
	IV		Disponibilità liquide				
		1	Depositi bancari e postali		150.000		
		2	Assegni				
		3	Denaro e valori in cassa				
			Tot. DISPONIBILITA' LIQUIDE				150.000
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III+IV)				280.000

D RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA				
INDICAZIONE DEL DISAGGIO SUI PREST.				
Risconti attivi entro 12 mesi				
Risconti attivi oltre 12 mesi				
TOTALE RATEI E RISCONTI Attivi				0
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C+D)				2.500.041
Stato Patrimoniale Passivo				
A PATRIMONIO NETTO				
I Capitale Sociale			50.000	
III Riserve di Rivalutazioni				
IV Riserva Legale				
VI Riserve statutarie				
VII ALtre Riserve				
VIII Utile/Perdite portate a nuovo				
IX Utile/Perdita d'esercizio				
TOT.PATRIMONIO NETTO				50.000
B FONDI RISCHI E ONERI				
1 Trattamento di quiescenza e simili				
2 Per Imposte				
3 Altri accantonamenti				77.714
TOT. FONDI PER RISCHI E ONERI				77.714
C TRATTAMENTO DI FINE RAPP.LAVORO			315.023	
				315.023
D Debiti				
1 Obbligazioni				
3 Debiti Verso Banche				
entro 12 mesi				
oltre 12 mesi			42.458	42.458
4 Debiti verso altri finanziatori				
entro 12 mesi Finlombarda				
oltre 12 mesi				
6 Debiti verso fornitori				
entro 12 mesi				
fornitori attesa fattura				
				0
7 Debiti rappresentati da Titoli di cred.				
8 Debiti v/so imprese ..				

		11	Debiti Tributari				
			entro 12 mesi				
			v.so Erario per IVA				
			v.so Erario imp.es. (IRAP)			50.419	
			v.so Er. IRPEF Lavoratori				
			v.so Er. per Lav.Autonomi				
			v.so per ritenute Dep.Sociali				
							50.419
		12	Debiti v/so Istituti Previdenziali				
			entro 12 mesi				
			oltre 12 mesi				0
		13	Altri Debiti				
			entro 12 mesi				
			v.so Soci prestito sociale				
			v.so Soci per retribuz.				
			diversi				
							0
			TOT. DEBITI				92.877
		E	RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA				
			INDICAZIONE DEL DISAGGIO SUI PREST.				
			Ratei passivi entro 12 mesi				
			Risconti passivi entro 12 mesi				1.964.427
			TOTALE RATEI E RISCONTI Passivi				1.964.427
			TOTALE PASSIVITA' e PATRIMONIO (A+B+C+D+E)				2.500.041
							0

		Fondi provincia				
					345.133	
		MB disabili sensoriali		265.133		
		MB E Città Metropolitana MI progetto "match"		31.000		
		MB e Città Metropolitana MIAES				
		atri fondi				
		bandi e sistema doti 2015				
		bandi e sistema doti 2016		46.000		
		bandi e sistema doti 2017		3.000		
		fondo SIDI			1256.000	
		altre entrate			88.100	
		rette soggiorni			28.020	
		rimborso comuni Monza e Triuggio extraterritorio			37.753	
		economie di gestione			92.876	
		contributo giornaliero (cfm)			58.400	
		costi a carico del gestore			6.612	
		DUL dote unica regione lombardia			9.000	
		ricarichi amministrativi su progetti annuali			12.000	
		entrate da co-finanziamento			69.000	
		garanzia giovani + voucher ATS			5.000	
		fondi ATS per ufficio unico			17.512	
		FAMI regione			16.500	
		FSR 2016			77.784	
		FNPS 2015			20.000	
		Fondo SIA			13.010	
		progetto SPRAR			11.252	
		A) Tot. VALORE DELLA PRODUZIONE				4.009.628
						14.175.564
		COSTI DELLA PRODUZIONE				
	6					
		Per Materie prime, di consumo ed merci				
		materiale di consumo	vari	24.100		
	7				24.100	
		Per Servizi				24.100
		Attività consorzio:				
		a) borse lavoro	(sil)	123.500		
		inail borse lavoro	(sil)	9.400		
		tirocinanti	(sil)	37.800		
		personale	(sil)	38.125		
		costi per attività	(sil)	5.960	214.785	
		b) Convenzione	(ta)	30.986		
					30.986	
		c) personale	(pm)	47.535		
		formazione	(pm)	1.000		
					48.535	
		d) personale	(sa)	116.157		
		attività progetti	(sa)	2.000		
					118.157	
		e) educatori	(plg)	259.493		
		realizzazione PLG	(plg)	69.000		
					328.493	
		f) coordinatore e psicologo	(cse)	7.561		
		attività e mensa	(cse)	11.135		
		educatori e asa cs&l	(cse)	156.659	175.355	

	g)	appalto servizi da comuni	(admh)	1348.190	1348.190	
	h)	personale	(stars ps)	9.824		
					9.824	
	i)	servizio appaltato	(so ssco)	3.894.488		
					3.894.488	
	l)	informatizzazione sportello	(spodis)	3.500		
		prestazioni professionali	(spodis)	2.500		
					6.000	
	m)	educatori AES scuole sup. +DS	(dissen)	265.133		
					265.133	
	n)	servizio appaltato	(spa neu)	104.644		
					104.644	
	o)	personale	(cfm)	34.535		
		contributo quotidianità	(cfm)	46.720		
					81255	
	p)	assistenti sociali	(sst)	515.868		
					515.868	
	q)	personale	(tm)	804.170		
					804.170	
	r)	personale	(ut)	28.991		
		protezione giuridica e consulenze	(ut)	6.900		
		attività	(ut)	4.700		
					40.591	
	s)	fondo riequilibrio	(fsr)	57.426		
		altri gestori	(fsr)	675.461		
					732.887	
	t)	orientamento	(offsco)	3.500		
					3.500	
	u)	servizio appaltato	(sad/sadh)	915.659		
					915.659	
	v)	personale	(udp)	69.589		
					69.589	
	z)	borse lavoro, tirocinanti e supervisore	(vivaio)	17.532		
		soggiorni	(vivaio)	1700		
					19.232	
	j)	progetti su bandi	(sostegno pdz)	99.988		
		FNA 2015	(sostegno pdz)	172.000		
					271988	
	k)	educatori asa	(sistema CDD)	1899.326		
		personale	(sistema CDD)	278.613		
		fornitura pasti	(sistema CDD)	109.934		
		soggiorni	(sistema CDD)	89.000		
		attività riabilitative	(sistema CDD)	110.225		
		piccole spese per attività	(sistema CDD)	20.500		
					2.507.598	
		Spese per servizi assegnati			12.506.927	
		energia elettr. e altre utenze		116.042		
		spese e utenze telefoniche		29.937		
		manutenzioni e riparazioni		51341		
		pulizie		113.817		
		spese carburante e rimborsi km. spese automezzi		42.050		
		pubblicità, promozione e formazione		13.500		
		assicurazioni		12.916		
		indennità consiglieri e revisori		4.745		
		consulenze		7.900		
		servizi paghe e amministrativi		29.600		
		spese varie		12.800		
		servizi di vigilanza		2.310		
					436.958	
		totale spese per servizi:				12.943.885

8						
	Per godimento di beni di terzi					
	affitti passivi e spese		153.392			
9				153.392		153.392
	Per il personale :					
	retribuzioni			949.144		
	acc. TFR			53.474		
10						1002.618
	Ammortamenti e svalutazioni					
a	amm.ti immobil. Immateriali					
	amm.ti macchine elettr.					
	amm. mobili e arredi					
	amm. Immobili					
	amm. Automezzi					0
c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
d	svalutazione dei crediti - att.circ.e disp.liq.					
11						
	Var.ni rimanenze, mat.prime,consumo e merci					
	Esistenze iniziali					
	Esistenze finali					
12						
	Accantonamenti per rischi					
14	Altri accantonamenti					
	Oneri diversi della gestione					
	servizi bancari			650		
	Altri oneri di gestione					
						650
B) Tot. COSTI DELLA PRODUZIONE						14.124.645
Tot (A-B)						50.919
PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15						
	Proventi da partecipazioni					
16						
	Altri proventi finanziari					
a	da crediti iscritti nelle immobi.ni					
b	da titoli iscritti nelle immob.ni					
c	da titoli iscritti nell'att.circolante					
d	proventi diversi dai precedenti					
	Interessi att.bancari			500		
	Interessi attivi dep. Diversi					
	Interessi att. v./erar.					
	Sconti e abbuoni arrot.					
						500
17						
	Interessi e altri oneri finanziari					
	Interessi pass.banca					
	Interessi su mutuo			1000		
	Interessi su finanziam. e diversi					
	Interessi su dilazioni di pag.					
	Spese e commissioni banc.					
	Sconti abbuoni e arrot.					
Tot. PROVENTI E ONERI FINANZIARI						1000
						-500

RETTIFICHE DI VALORE ATTIV. FINANZIARIE						
18						
	Rivalutazioni					
19						
	Svalutazioni					
Tot. RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.FINANZ.						
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
20						
	Proventi					
a	Plusvalenze da alienazioni					
b	sopravvenienze attive					
c	altre straord.					
21						
	Oneri					
a	Minusvalenze da alienazioni					
b	sopravvenienze passive					
	Sanzioni					
	Altri Oneri straord.					
c	da imposte precedenti eserc.					
Tot. DELLE PARTITE STRAORDINARIE						
22						50.419
26	Imposte sul reddito dell'esercizio					50.419
	UTILE DELL' ESERCIZIO					0

PIANO PROGRAMMA 2017

4. ANALISI PREVISIONALE PER UNITA' D'OFFERTA

A. TAVOLE SERVIZI COMPARTECIPATI IN QUOTA SOLIDALE

01. Servizio inserimenti lavorativi	(SIL)	pag.	48
02. Comunità familiare per minori	(CFM)	pag.	49
03. Penale minorile	(PM)	pag.	50
04. Servizio affidi	(SA)	pag.	51
05. Sistema territoriale Centri Diurni per Disabili	(CDD)	pag.	52
06. Tutela e sostegno psicopedagogico minorile	(TM)	pag.	53
07. Servizio Stars	(STARS)	pag.	54

B. TAVOLE SERVIZI A CONSUMO

08. Piano Locale giovani	(PLG)	pag.	55
09. Centro socio educativo	(CSE)	pag.	56
10. Sostegno educativo e altri servizi scolastici	(SosSco)	pag.	57
11. Assistenza domiciliare minori e minori disabili	(AssDom)	pag.	58
12. Ufficio Tutele	(UT)	pag.	59
13. Servizio sociale territoriale	(SST)	pag.	60
14. Assistenza domiciliare anziani e disabili	(SAD/SADH)	pag.	61
15. Spazio Neutro	(SN)	pag.	62

C. TAVOLE PROGETTI COFINANZIATI CON IL FNPS

16. Teleassistenza	(TA)	pag.	63
17. Sportello informativo disabili	(SpoDis)	pag.	64
18. Gruppo Vivaio – SIL	(Vivaio)	pag.	65

D. TAVOLE ALTRI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI

19. Progetti integrativi Piani di Zona	(Prog Int)	pag.	66
20. Assistenza alla comunicazione disabili sensoriali	(DisSen)	pag.	67
21. Fondo Sociale Regionale	(FSR)	pag.	68

E. TAVOLE UNITA' OPERATIVE A SOSTEGNO DEL SISTEMA

22. Offertascolastica	(OffSco)	pag.	69
23. Uffici di Piano Ambiti di Trezzo S/A Vimercate	(UdP)	pag.	70
24. Contributo al sostegno delle attività	(SosAtt)	pag.	71

F. TABELLE DI RIPARTO DEI COSTI

01. Tabella generale "riparto costi sui servizi a compartecipazione solidale"	pag.	72
02. Tabella riparto analitico costi sistema territoriale CDD	pag.	73
03. Tabella riparto costi "tutela e sostegno psicopedagogico minorile"	pag.	74
04. Tabella riparto costi "piano locale giovani"	pag.	75
05. Tabella riparto costi "sostegno educativo e altri servizi scolastici"	pag.	76
06. Tabella riparto costi "assistenza domiciliare minori e minori disabili"	pag.	77
07. Tabella riparto costi "ufficio tutele"	pag.	78
08. Tabella riparto costi "spazio neutro"	pag.	79
09. Tabella riparto costi "servizio sociale territoriale"	pag.	80
10. Tabella riparto costi "assistenza domiciliare anziani e disabili"	pag.	81
11. Tabella riparto costi "Offertascolastica"	pag.	82
12. Tabella riparto costi "Servizio Stars"	pag.	83
13. Tabella riparto costi rate semestrali mutuo (CDD sede Vimercate)	pag.	84

1. SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI (SIL)

PREVENTIVO 2017						
Voci di spesa	Importi '16	ADO '16	Importi '17	diff. +/-	diff. %	Note
Personale						
Coordinatori (dipendenti os)	88.867	18.690	52.196	- 55.361	- 62,3	responsabili SIL D4 e D5 (per 2 mesi) con TFR
Educatori P. (dipendenti os)	247.236	50.878	326.528	28.414	11,5	1 D1 FT+ 4 D2 FT + 6 D1 PT (compreso TFR)
Voci accessorie	24.700	3.200	27.900	-	-	Idennità + straordinari + ANF + incentivi, ecc. (+ 3 dip)
Addetta aziende (collaborazione)	15.000		20.000	5.000	33,3	incarico consulenza professionale (800 ore)
Psicologo	15.125		15.125	-	-	Psicologo disabili (340x30,25€) + 160 ore per Vivaio
Formazione	1.500		3.000	1.500	100,0	In adempimento al nuovo contratto decentrato
Assicurazioni	1.950	650	2.600	-	-	Polizza RC operatori euro 40,00 x operatore/anno + polizza portavalori + CASCO
Rimborso benzina	10.900	1.000	12.300	400	3,7	Mobilità degli educatori con utilizzo auto personale (9.400) + mensa (1.500).
Attività						
Borse lavoro	112.000	4.000	123.500	7.500	6,7	Previsto decremento (incluse borse lavoro per alcool e dipendenze)
Indennità di tirocinio (doti lavoro)	18.000	2.500	37.800	17.300	96,1	
INAIL Borse Lavoro	7.300		9.400	2.100	28,8	Costo proporzionato al valore di BL
Oneri amm.vi cedolini tirocini	5.074		2.100	- 2.974	- 58,6	Valore stimato su gestione corrente
Formazione sicurezza per tirocinanti	1.000		1.000	-	-	Adeguamento normativa
Laboratorio tessitura	19.000		-	- 19.000	- 100,0	contributo per attività laboratorio
Costi per attività	5.160	800	5.960	-	-	Spese varie per attività
Oneri strutture						
Oneri - Area laboratori protetti	7.560		6.000	- 1.560	- 20,6	Comodato d'uso - affitto e utenze
Oneri sede - Area disabili	13.350		13.350	-	-	Comodato d'uso comprensivo di affitto + spese cond. + riscaldamento + pulizie + varie
Oneri sede - Area psicosociale	3.800		3.800	-	-	Comodato d'uso comprensivo di affitto + spese cond. + riscaldamento + pulizie + varie
Spese e utenze telefoniche	7.800	2.500	10.300	-	-	Telefonia mobile e fissa delle 3 sedi
Oneri sede - Bellusco		1.250	1.250	-	-	su sede di Bellusco (condivisa con UOPM) incluse pulizie
Oneri per attrezzature/invest.						
Costi auto di servizio	2.500		2.500	-	-	Assicurazione, bollo, parcheggio, manutenzione
Carburante	2.200		2.200	-	-	
Altre spese gestione						
Sist. Qualità ISO 9000	8.390		7.600	- 790	- 9,4	affiancamento (6.000) + Ente certif. (1.600)
TOTALE A	618.412	85.468	686.409	- 17.471	- 2,8	
Voci in entrata						
FSR 2017	100.800		83.200	- 17.600,0	- 17,5	stima su quota 2016
FNPS		69.468	69.468	-	-	quota anno 2016
FSR	64.200	10.000	60.124	- 14.076,0	- 21,9	quota vincolata su FSR 2016, incluso affitto locali laboratorio di tessitura
Contributo comune di Trezzo	5.000		5.000	-	-	Entrata per specifica attività per il comune di Trezzo (laboratorio lava-stira)
Bandi e sistema doti	40.000		26.000	- 14.000,0	- 35,0	Emergo (con chiusura 06/2017) + LIFT (acconto)
Garanzia Giovani + Voucher ATS		5.000	5.000	-	-	
DUL - Dote unica Regione Lombardia			9.000	9.000,0		
Progetto "Match" Provincia MI+MB	30.500		31.000	500,0	1,6	Risorse previste in entrata relativamente alle attività 2016
Altre entrate	21.000	1.000	63.000	41.000,0	195,2	risorse da attività 2016
TOTALE B	261.500	85.468	351.792	4.824	1,8	
SPESA SOCIALE COMUNI	356.912	-	334.617	- 22.295	- 6,2	

2. COMUNITA' FAMILIARE per MINORI (CFM)

PREVENTIVO 2017

Voci di spesa	importi '16	importi '17	diff. +/-	diff.	Note
Personale					
Assistente Sociale	10.529	10.529	-	-	Incarico di 322 ore (media 7/settimana). Q.ta lorda € 32,70
Psicologo	-	1.200	1.200		Supervisione (2 ore mese). Q.ta lorda € 60,00/ora
Educatore	22.800	21.600	- 1.200	- 5,3	Q.ta oraria € 24,00 x 900 ore (pacchetto anno, media 4h/giornata)
Formazione	3.000	1.800	- 1.200	- 40,0	
Attività			-		
Materiali di consumo			-		Compreso in "Manutenzione ordinaria"
Oneri gestione e struttura			-		
Contributo quotidianità ospiti OS	43.284	46.720	3.436	7,9	Calcolato su 4 ospiti presenti 365 gg/anno per € 32,00/di
Costo giornaliero ospiti extra OS			-		
Affitto	6.389	6.389	-	-	Comune di Vimercate
Utenze comunali Vimercate	5.200	6.000	800	15,4	Copertura luce, metano, ecc.
Utenze telefoniche	1.400	900	- 500	- 35,7	Utenza aziendale diretta
Altre utenze	250	230	- 20	- 8,0	Canone TV
Oneri per attrezzature/invest.			-		
Manutenzione ordinaria	2.000	2.000	-	-	
Altre spese gestione			-		
Mini bus per uscite	-	-	-		coperto da PMG
TOTALE A	94.852	97.368	2.516	2,7	
Voci in entrata					
FSR 2017	5.500	5.500	-	-	Stima su quota 2016
Contributo giornaliero ospiti Comuni OS	54.060	58.400	4.340	8,0	Trasferimento contributi da Comuni per 1460 giornate di ospitalità (4 ospiti x 365 gg)
RETTE giornaliere ospiti extra OS			-		
Altre entrate	9.000	7.176	- 1.824	- 20,3	Economie gestione precedente
TOTALE B	68.560	71.076	2.516	3,7	
SPESA SOCIALE COMUNI	26.292	26.292	-	-	

3. PENALE MINORILE (PM)**PREVENTIVO 2017**

Voci di spesa	Importi '16	Importi '17	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Coordinatore	7.808	7.808	-	-	Monte ore annuo 250 q.ta oraria lorda 31,23€
Assistente sociale	43.518	40.779	- 2.739	- 6,3	2 AS part time tempo indeterminato da marzo '17 (D1)
Voci accessorie	-	-	-		Idennità + straordinari + ANF + incentivi, ecc.
Psicologo	38.967	38.967	-		Monte ore anno 1.292 q.ta oraria lorda 30,16 euro
Supervisore	1.000	1.000	-		Supervisione dei casi (Incarico fornitore specializzato)
Formazione	1.000	1.000	-		
Assicurazione	1.220	1.220	-		Polizza RC 4 operatori + polizza infortuni utenti + CASCO
Rimborso chilometrico	1.800	1.800	-		Spostamenti di servizio (comuni locali minori + tribunale e USSM milano)
Attività			-		
Attività di laboratorio con i ragazzi		1.000	1.000		in continuità col Prog. Bruciare i Tempi
Acquisti gestione ordinaria	600	600	-		
Oneri strutture			-		
Sede	150	150	-		- Sede Bellusco condivisa con Sil Adolescenti
Utenze comunali Bellusco	1.000	1.000	-		- Sede Bellusco condivisa con Sil Adolescenti
Utenze telefoniche, gas	3.300	3.300	-		-
Pulizie locali	1.100	1.100	-		- Contratto con CS&L
Manutenzione ordinaria	1.000	1.000	-		-
Altre spese			-		
Varie	1.000	1.000	-		- Acquisti diversi
TOTALE A	103.463	101.723	- 1.739	- 1,7	
Voci in entrata					
FNPS 2016	31.500	31.500			
Altre entrate	4.500	4.700	200	4,4	Economie derivate dalla gestione dell'anno precedente
TOTALE B	36.000	36.200	200	0,6	
SPESA SOCIALE COMUNI	67.463	65.523	- 1.939	- 2,9	

NOTA: Unità operativa cofinanziata da FNPS

4. SERVIZIO AFFIDI (SA)

PREVENTIVO 2017

Voci di spesa	Importi '16	Importi '17	diff. +/-	diff.	Note
Personale					
Assistente sociale	24.256	14.504	- 9.752	- 40,2	AS con incarico per 470 ore/anno . Q.ta 30,86 euro/ora lorda
Psicologi (di cui 1 coordinatrice)	59.034	70.936	11.902	20,2	3 consulenti per 2379 (672+853+853) Euro 29,83/ora (es. IVA e con 2% ENPAP)
Pedagogista	26.077	26.324	247	0,9	Incarico per 853 ore/anno. Q.ta 30,86 euro/ora lorda
Amministrativa	5.100	5.100	-	-	Frazione contrattuale amministrativa C1 ufficio gestione (6 ore/sett.)
Supervisore	2.640	2.640	-	-	Elaborazione dei casi (Incarico professionale 8 incontri x 3 ore x 110 euro)
Formazione	2.200	2.200	-	-	
Assicurazione	406	406	-	-	Polizza RC operatori + 43,10 euro polizza immobile + casco
Rimborso chilometrico	1.400	1.400	-	-	Mobilità operatori
Attività					
Promozione e divulgazione	1.000	1.000	-	-	Promozione ricerca famiglie
Coaching	2.200	2.000	- 200	- 9,1	Sostegno alle famiglie per contenimento rischio drop out
Spese di gestione	2.000	2.000	-	-	Acquisti vari per attività
Oneri strutture					
Affitto	15.000	14.000	- 1.000	- 6,7	Quota affitto + spese condominiali
Utenze luce e gas			-	-	Inglorate nel contratto (SOGES)
Pulizie	2.350	2.350	-	-	Contratto con CS&L
Telefono	2.500	2.100	- 400	- 16,0	Utenze
Altre spese di gestione					
Varie	1.500	1.500	-	-	per attrezzature
TOTALE A	147.662	148.460	797	0,5	inclusa contabilizzazione ore su Comuni extra
Voci in entrata					
FNPS 2016	64.841	64.841	-	-	
Comuni extra territorio		8.088	8.088		prestazioni erogate per conto di comuni non soci OS
Altre entrate	2.500	5.500	3.000	120,0	Economie derivate dalla gestione dell'anno precedente (per incasso saldo progetto Cariplo)
TOTALE B	67.341	78.429	11.088	16,5	
SPESA SOCIALE COMUNI	80.321	70.031	- 10.291	- 12,8	

NOTA: Unità operativa cofinanziata da FNPS

5. SISTEMA TERRITORIALE CENTRI DIURNI PER DISABILI

PREVENTIVO 2017								
Voci di spesa	CORNATE	TREZZO	VIMERCATE	USMATE	importi '17	importi '16	diff. +/-	diff. %
Personale								
Referente sistema cdd	205	615	1.025	1.025	2.870	2.870	-	-
Coordinatori di sede/educ. prof.	40.034	40.034	40.034	40.034	160.135	158.612	1.523	1,0
Psicologa	8.708	13.995	16.421	20.719	59.843	59.843	-	-
Educatori professionali	126.718	314.069	398.475	622.704	1.461.966	1.454.056	7.910	0,5
Personale ASA	32.735	83.475	173.840	147.309	437.360	412.162	25.199	6,1
Infermiere	5.485	8.533	10.971	13.408	38.397		38.397	
Medico Psichiatra/Neuropsichiatra	1.136	2.273	3.360	4.550	11.319	11.178	141	1,3
Medico Fisiatra	693	1.512	1.575	2.268	6.048	5.304	744	14,0
Attività Riabilitative e Animate	-	-	-	-	-	-	-	-
Fisioterapia	4.177	10.443	14.098	27.848	56.566	51.893	4.673	9,0
Palestra	450	-	-	-	450	450	-	-
Idrochinesiterapia	2.250	4.500	1.000	-	7.750	8.200	- 450	- 5,5
Piscina	1.500	2.160	-	-	3.660	3.000	660	22,0
Attività motoria / Danzaterapia	750	1.500	1.044	-	3.294	3.000	294	9,8
Ippoterapia	-	-	3.750	-	3.750	2.500	1.250	50,0
Pet therapy	-	-	2.700	-	2.700	3.850	- 1.150	- 29,9
Musicoterapista	3.795	8.349	11.383	-	23.527	21.039	2.487	11,8
Arteterapia / Teatro	1.741	1.741	522	4.525	8.528	8.313	216	2,6
Piccole spese per attività	2.500	4.000	5.500	8.500	20.500	20.500	-	-
Oneri strutture	-	-	-	-	-	-	-	-
Affitto sedi	10.000	23.308	9.212	43.985	86.505	86.505	-	-
Servizio Vigilanza	800	750	760	-	2.310	2.310	-	-
Pulizie	14.379	27.560	32.352	27.966	102.257	102.257	-	-
Fornitura pasti	3.191	25.149	31.586	50.007	109.934	110.005	- 71	- 0,1
Utenze	10.000	18.000	28.100	17.000	73.100	67.200	5.900	8,8
Trasporto utenti da/al domicilio	-	-	-	-	-	30.690	- 30.690	- 100,0
Altre spese di manutenzione ordinaria	430	-	1.800	29.561	31.791	31.791	-	-
Oneri per attrezzature/invest.	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi auto di servizio	3.700	4.200	3.100	3.500	14.500	10.600	3.900	36,8
Attività integrative	-	-	-	-	-	-	-	-
Soggiorni	14.000	20.000	20.000	35.000	89.000	88.000	1.000	1,1
Altre spese di gestione	-	-	-	-	-	-	-	-
Polizza incendio/furto su immobile	-	-	970	-	970	970	-	-
Fondo per interventi di manutenzione	1.800	3.700	4.200	5.300	15.000	15.000	-	-
TOTALE A	291.178	619.866	817.778	1.105.210	2.834.031	2.772.098	61.933	2,2
Voci in entrata								
Contributo Fondo SIDI (ex g.ta san)	134.000	279.000	341.000	502.000	1.256.000	1.223.000	33.000	0,3
Quota frequenza utente fuori territorio		25.100	-	-	25.100	25.100	-	-
Compartecipazione soggiorni	5.250	6.300	5.970	10.500	28.020	24.000	4.020	1,7
Economie sistema territoriale CDD	-	7.500	8.000	8.500	24.000	30.000	- 6.000	- 2,0
TOTALE B	139.250	317.900	354.970	521.000	1.333.120	1.302.100	31.020	0,2
SPESA SOCIALE COMUNI	151.928	301.966	462.808	584.210	1.500.911	1.469.998	30.913	0,2

6. TUTELA E SOSTEGNO PSICO-PEDAGOGICO MINORILE (TM)

PREVENTIVO 2017

Voci di spesa	importi '16	importi '17	diff.	diff. %	Note
Personale					
Psicologo	399.863	452.039	52.176	13,0	Quota oraria 32,03 euro, aumento al IVA 5%
Pedagogisti	230.344	331.573	101.229	43,9	Quota oraria 35,24 euro, aumento al IVA 5%
Supervisione	14.500	14.500	0	-	Setting esteso agli operatori della Tutela minori e di tutti i Servizi sociali
Assistenza legale	6.000	6.058	58	1,0	Sportello legale minori esteso a tutti i Servizi territoriali, IVA al 5%
TOTALE A	650.707	804.171	153.464	23,6	
Ripartizione costi					
Costo prestazioni	630.207	783.613	153.406	24,3	Costi da ripartire a prestazione. 22 Comuni su 29 (VEDI TAB. 3)
costo formazione/supervisione consulenza	20.500	20.558	58	0,3	Costi da ripartire tra tutti i comuni per peso demografico (VEDI TAB. 1)
Spesa finale	650.707	804.171	153.464	23,6	

NOTA: supervisione e assistenza legale per 28 su 28 comuni; prestazioni su Servizio TM per 26 su 28 Comuni

7. SERVIZIO STARS

PREVENTIVO 2017					
Voci di spesa	Importi '16	Importi '17	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Coordinatore e operatore sportelli	32.100	32.100	-	-	Dipendente PT (34 ore)
Voci accessorie		1.800	1.800		Indennità, ANF, premio incentivante, straordinari, ecc.
Supporto gestione sportelli	9.431	9.824	393	4,2	Incarico 400 ore, € 24,56 lordo azienda
Operatori volontari			-		sportelli volontari c/o Comuni di Bernareggio e Usmate Velate
Attività			-		
Promozione e comunicazione	-	-	-		
Oneri servizi			-		
Sede e utenze	2.000	2.000	-		Compartecipazione spese sede centrale
Oneri per attrezzature/invest.			-		
Non previsti	-	-	-		
Altre spese di gestione			-		
Varie	1.000	1.000	-	-	Acquisti e rimborsi
			-		
TOTALE A	44.531	46.724	2.193	4,9	
Voci in entrata					
FNPS 2016	33.531	20.224	- 13.307	- 39,7	
FNPS	11.000		- 11.000	- 100,0	
FAMI regione		6.500	6.500		
TOTALE B	44.531	26.724	- 17.807	- 40,0	
SPESA SOCIALE COMUNI	-	20.000	-		Riparto dei costi: vedi TAB. 12
NOTA: Servizio co-finanziato da FNPS					

8. PIANO LOCALE GIOVANI (ex Spazio Giovani)

PREVENTIVO 2017					
Voci di spesa	Importi '16	Importi '17	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Educatori e personale di coordinamento	285.396	259.493	- 25.903	- 9	co progettazione - annualità 2016, IVA 5%
Attività			-		
Realizzazione PLG	78.000	69.000	- 9.000	- 12	co-finanziamento garantito dal soggetto partner (25% su valore lordo attività realizzate)
Oneri strutture			-		
			-		
Oneri per attrezzature/invest.			-		
			-		
Altre spese di gestione			-		
			-		
TOTALE A	363.396	328.493	- 34.903	- 10	
Voci in entrata					
Entrata da co-finanziamento	78.000	69.000	- 9.000	- 12	
TOTALE B	-	69.000	- 9.000		
SPESA SOCIALE COMUNI	363.396	259.493	- 25.903	- 7	riparto quote Comuni (vedi TAB. 4)

NOTA: servizio conferito da 11 Comuni su 28

9. CSE

PREVENTIVO 2017

Voci di spesa	Importi '16	Importi '17	diff. +/-	diff %	Note
Personale					
Coordinatore	2.652	2.678	26	1,0	quota forfait x funzione coordinamento (+1% iva)
Psicologo	3.708	4.883	1.175	31,7	Incarico 150 ore quota 32,55 IVA incl
Educatori professionali	136.662	141.699	5.037	3,7	2 Educatori FT + 2 PT 29h (1 ex asa) + 1 PT 13
ASA (CS&L)	8.346	-	8.346	100,0	Ex operatore ASA compreso nel costo educatori
Altro personale	14.960	14.960	-	-	Personale di Vimercate
Pasti mensa	8.243	9.685	1.442	17,5	9 utenti x € 5,10 x 211gg (90% di 235 gg)
Attività					
Gite scolastiche	250	250	-	-	diaria giornaliera per accompagnatori per utente grave
Pet therapy	1.200	1.200	-	-	
Oneri strutture					
Pulizie		7.800	7.800		pagati direttamente da Vimercate
Manutenzione ordinaria	350	350	-	-	pagati direttamente da Vimercate (estintori, centrale
Manutenzione ordinaria	1.200	1.200	-	-	interventi diversi calcolati su spesa storica
Materiale didattico	1.500	1.500	-	-	
TOTALE A	179.071	186.204	7.134	4,0	
Voci in entrata					
FSR	18.700	16.830	- 1.870	- 10,0	stima su quota 2016
Altri fondi	-	-	-	-	
utente Comune extra-OS	24.453	24.665	212	0,9	Comune di Triuggio 23.223€ + pasti
TOTALE B	43.153	41.495	- 1.658	- 3,8	
SPESA SOCIALE COMUNI di OS	135.918	144.709	8.792	6,5	

comune	costo pro capite	spese sostenute da Vimercate	Pasti	TOT.	
Vimercate (esce sett.2017)	1,67	30.208	- 23.110	- 1.797	5.301
Agrate Brianza	1	18.089		-	18.089
Mezzago	1	18.089		-	18.089
Sulbiate (esce sett. 2017)	0,67	12.119		-	12.119
Ornago	1	18.089		-	18.089
Aicurzio	1	18.089		-	18.089
Lesmo	1	18.089		-	18.089
Triuggio	1	-		-	-
Arcore (entra sett. 2017)	0,33	5.969			5.969
Usmate (entra sett.2017)	0,33	5.969			5.969
totale	9,00	144.709	- 23.110	- 1.797	119.802

La quota utente 2017 (con 9 utenti) è pari a € 18.089 pasti inclusi; quota 2016 € 20.408,00

10. SOSTEGNO EDUCATIVO e ALTRI SERVIZI SCOLASTICI (SosSco)

PREVENTIVO 2017

Voci di spesa	Importi '16	Importi '17	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Servizio appaltato	3.525.733	3.894.488	368.755	10,5	Appalto in proroga fino a dic. 2017
			-		
TOTALE A	3.525.733	3.894.488	368.755	10,5	Dato ricavato dal fabbisogno stimato (vedi TAB. 5)
Voci in entrata					
	-	-	-		
TOTALE B	-	-	-		
SPESA SOCIALE COMUNI	3.525.733	3.894.488	368.755	10,5	

NOTA: servizio conferito da 27 Comuni su 28

11. ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI E MINORI DISABILI (AssDom)

PREVENTIVO 2017					
Voci di spesa	Importi '16	Importi '17	diff. +/-	diff. %	Note
Acquisti					
Personale					
Servizio appaltato	1.375.993	1.348.190	-27.803	- 2,0	Appalto in proroga fino a dic. 2017
TOTALE A	1.375.993	1.348.190	-27.803	- 2,0	Dato ricavato dal fabbisogno stimato (vedi TAB. 6)
Voci in entrata					
FSR 2016	84.330	73.075	-11.255	- 13,3	Stima su quota 2016
FNPS 2016	100.000	100.000	0		
TOTALE B	184.330	173.075	-11.255	- 6,1	
SPESA SOCIALE COMUNI	1.191.663	1.175.116	-16.548	- 1,4	
NOTA: servizio conferito da 28 Comuni su 28					

12. UFFICIO TUTELE (UT)

PREVENTIVO 2017

Voci di spesa	Importi '16	Importi '17	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Operatore UT (assistente sociale)	29.912	29.912	-	-	Incarico annuale 1150 ore quota 26,01 lordo aziendale
Operatori UT (amministrativi)	59.364	59.364	-	-	2 dipendenti PT C1 (24H /settimana ciascuno) + 1 PT 21 ore/sett
Voci accessorie	2.400	3.400	1.000	41,7	Idennità + ANF + straordinari + incentivi, ecc.
Consulenza legale	6.900	6.900	-	-	€ 300 per caso complesso; consulenze "spot" a titolo gratuito
Assicurazione	469	600	131	27,9	Polizza RC operatori + casco
Rimborso carburante	1.800	2.000	200	11,1	Spostamenti per servizio
Attività					
Spese varie gestione	2.500	1.700	- 800	- 32,0	
Contributo Progetto" Fianco a Fianco"	5.000	3.000	- 2.000	- 40,0	
Oneri strutture					
Affitto	2.000	2.000	-	-	Sede progetto c/o municipio di Agrate Brianza
Utenze	2.137	2.137	-	-	telefono
Oneri per attrezzature/invest.					
Attrezzature ufficio	1.000	1.000	-	-	
TOTALE A	113.482	112.013	- 1.469	- 1,3	
Voci in entrata					
FNPS 2016	5.000	3.000	- 2.000	- 40,0	Sostegno sportello di volontaria giurisdizione
Economie gestione precedente	6.900		- 6.900	-100,0	non previste
TOTALE B	11.900	3.000	- 8.900	- 74,8	
SPESA SOCIALE COMUNI	101.582	109.013	7.431	7,3	Valore stimato al 90% rispetto alle deleghe conferite (vedi TAB. 7)

NOTA: costi Comuni deleganti: avvio nuovo caso € 240/mese; proseguimento pratica € 120/mese per ogni tutela.

Comuni interessati 21 su 28

13. SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE (SST)

PREVENTIVO 2017

Voci di spesa	Importi '16	Importi '17	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Assistenti sociali	455.075	532.261	77.186	17,0	
Personale amministrativo					
Attività					
Sostegno comuni	-	-			
Oneri strutture					
Generali	-	-			
Oneri per attrezzature/invest.					
Acquisti	-	-			
Altre spese di gestione					
Costi amministrativi	9.600	10.000	400	4,2	
TOTALE A	464.675	542.261	77.586	16,7	Dato ricavato dal fabbisogno stimato (vedi TAB. 9)
Voci in entrata					
TOTALE B	-	-			
SPESA SOCIALE COMUNI	464.675	542.261	77.586	16,7	

NOTA: servizio conferito da 20 Comuni su 28

14. ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI e DISABILI (SAD/SADH)

PREVENTIVO 2017

Voci di spesa	Importi '16	Importi '17	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Operatori coop accreditate	878.229	915.659	37.430	4,3	Servizio erogato tramite cooperative accreditate
Attività			-		
Costi gestionali	6.500	6.500	-	-	
TOTALE A	884.729	922.159	37.430	4,2	Dato ricavato dal fabbisogno stimato (vedi TAB. 10)
Voci in entrata					
FSR + premio gestioni associate	163.027	172.243	9.216	5,7	Stima 90% su quota 2016
TOTALE B	163.027	172.243	9.216	5,7	
SPESA SOCIALE COMUNI	721.702	749.916	28.214	3,9	

Servizio conferito da 24 Comuni su 28

15. SPAZIO NEUTRO

PREVENTIVO 2017					
Voci di spesa	Importi '16	Importi '17	diff. +/-	diff.	Note
Personale					
Coordinatore			-		Costi a carico del gestore
Mediatori dello spazio	100.322	104.644	4.322	4,3	Servizio appaltato (Gara Tutela minori - Consorzio CS&L) Q.ta oraria 28,82
Supervisione dei casi	-	-	-		Costi a carico del gestore
Formazione	-	-	-		Costi a carico del gestore
Attività					
Promozione e divulgazione	-	-	-		Costi a carico del gestore
Oneri strutture					
Affitto - utenze	1.000	1.000	-		Rimborso costi sede Arcore (girato alla cooperativa erogatrice del servizio)
Utenze					
Riscaldamento, illuminazione, ecc.	1.012	1.012	-		Utenze - Costo a carico del gestore
Pulizie	3.500	3.500	-		
Telefono	1.100	1.100	-		
TOTALE A (SN)	106.934	111.256	4.322	4,0	
Voci in entrata			-		
Costi a carico del gestore	6.612	6.612	-	-	Convenzione tra Arcore e OS per l'utilizzo degli spazi operativi
TOTALE D	6.612	6.612	-	-	
SPESA SOCIALE COMUNI	100.322	104.644	4.322	4,3	Dato ricavato dal fabbisogno stimato (vedi TAB. 8)
NOTA: Comuni interessati 21 su 28					

16. TELEASSISTENZA (TA)

PREVENTIVO 2017

Voci di spesa	Importi '16	Importi '17	diff. +/-	diff. %	Note
Acquisti					
Personale					
Non previsto					Prestazioni offerte da cittadini volontari
Attività					
Convenzione	30.986	30.986	-	-	Contributo annuo di OS all'Associazione Volontari del Pronto Soccorso
Servizi					
Non previsti					
Oneri strutture					
Affitto	5.200	5.200	-	-	Sede di proprietà del Comune di Vimercate
Oneri per attrezzature/invest.					
Non previsti					
Attività integrative					
Promozione			-		
TOTALE A	36.186	36.186	-	-	
Voci in entrata					
FNPS 2016	36.186	36.186	-		
TOTALE B	36.186	36.186	-		
SPESA SOCIALE COMUNI	-	-	-		

NOTA: servizio finanziato dal FNPS

17. SPORTELLLO INFORMATIVO DISABILI (SpoDis)

PREVENTIVO 2017

Voci di spesa	Importi '16	Importi '17	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Operatori sportello	12.844	12.844	-	-	1 dipendente D1- PT (12 ore)
Voci accessorie	1.000	1.000	-	-	Idennità + ANF + straordinari + incentivi, ecc.
Prestazioni consulenziali	2.500	2.500	-	-	Interventi sostegno e gruppi con insegnanti
Formazione	-	-	-	-	Aggiornamento, convegni gratuiti
Rimborso carburante	500	500	-	-	Spostamenti per servizio
Assicurazione	160	160	-	-	RCT + casco
Attività					
Informatizzazione sportello	5.000	3.500	- 1.500	- 30,0	Aggiornamento e manutenzione
Divulgazione	-	-	-	-	Promozione servizio
Oneri strutture					
Affitto	3.150	2.150	- 1.000	- 31,7	Sede progetto
Utenze	1.200	1.200	-	-	Spese sede progetto
Oneri per attrezzature/invest.					
Computer e setting	-	-	-	-	Attrezzatura professionale
Altre spese di gestione					
Varie	500	500	-	-	
TOTALE A	26.854	24.354	- 2.500	- 9,3	
Voci in entrata					
FNPS 2016	18.854	18.854	-	-	
Altre entrate	8.000	5.500	- 2.500	- 31,3	Economie gestione precedente
TOTALE B	26.854	24.354	- 2.500	- 9,3	
SPESA SOCIALE COMUNI	-	-	-		

NOTA: servizio co-finanziato dal FNPS

18. GRUPPO VIVAIO (SIL)

PREVENTIVO 2017					
Voci di spesa	Importi '16	Importi '17	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Coordinatore			-		Coperto da budget SIL
Educatore professionale	35.258	35.258	-	-	1 educatore professionale dipendente D2
Educatore professionale	21.700	21.700	-	-	1 educatore dipendente PT D1 (22 ore)
Costi accessori personale	2.800	2.800	-	-	Indennità, ANF, premio incentivante, straordinari, ecc.
Psicologo			-		160H x quota oraria € 30,25 coperto da servizio SIL
Supervisore	932	932	-	-	12H x quota oraria € 77,70
Assicurazione	260	260	-	-	Polizza RCT + CASCO
Rimborso carburante	650	650	-	-	Spostamenti per servizio
Attività'			-		
Borse lavoro	7.000	6.400	- 600	- 8,6	
Indennità di tirocinio (doti lavoro)	5.000	10.200	5.200	104,0	
Oneri borse lavoro	-	-	-		
Attività' integrative			-		
Soggiorni	1.700	1.700	-	-	
Oneri strutture			-		
Affitto	4.500	5.000	500	11,1	
Pulizie		1.410	1.410		
Utenze	2.500	3.000	500	20,0	telefono, luce, tassa rifiuti
Oneri per attrezzature/invest.			-		
Auto servizio	1.000	1.000	-	-	
Carburante	600	600	-	-	
Altre spese di gestione			-		
Varie	2.000	2.000	-	-	Spese per attività
TOTALE A	85.900	92.910	7.010	8,2	
Voci in entrata					
FNPS 2016	56.900	56.900	-	-	
FNPS 2015		8.010	8.010		
FSR	8.000	-	- 8.000		
Bandi e sistema doti 2017	9.000	3.000	- 6.000	- 66,7	
Bandi e sistema doti 2016	12.000	20.000	8.000	66,7	doti che si chiuderanno al 31/12/2017
Altre entrate		5.000	5.000		economie da anno precedente
TOTALE B	85.900	92.910	7.010	8,2	
SPESA SOCIALE COMUNI	0	0	-		

NOTA: Servizio co-finanziato da FNPS

19. PROGETTI INTEGRATIVI - PIANI DI ZONA							
	Anno 2017						
	entrata	uscita	territorio operativo		Bandi e Enti finanziatori		
Progetto VAI	99.988,20	99.988,20	Vimercate	Trezzo SA	Ministero Lavoro e Politiche Sociali		
FNPS 2016	489.953,00	489.953,00	Vimercate	Trezzo SA	Ministero Lavoro e Politiche Sociali		
FNPS 2015	20.000,00	20.000,00	Vimercate	Trezzo SA	Ministero Lavoro e Politiche Sociali		
FNA 2015	172.000,00	172.000,00	Vimercate	Trezzo SA	Ministero Lavoro e Politiche Sociali		
Progetto FAMI (Regione Lombardia)	16.500,00	16.500,00	Vimercate	Trezzo SA	Ministero dell'Interno		
totale	798.441,20	798.441,20					

20. ASSISTENZA COMUNICAZIONE DISABILI SENSORIALI (DisSen) e EDUCATIVA STUDENTI DISABILI SCUOLE SUPERIORI (Aes-Stad)

PREVENTIVO 2017					
Voci di spesa	Importi '16	Importi '17	diff. +/-	%	Note
Personale					
Coordinamento	-	-	-		Costi assorbiti dalla gestione dell'Ufficio di piano - coordinatrice CT disabili
Educatori professionali	435.900	265.133	- 170.767	- 39,2	Gestione esterna cooperativa sociale AERIS (CS&L)
Attività					
Interventi scolastici	-	-	-		Compiti svolti dalla cooperativa sociale gestore (consorzio Cs&L)
Trasporto studenti scuole superiori					
Città Metropolitana Milano	-	-	-		non previsto
Provincia MB			-		Gestito direttamente con le famiglie
Altre spese di gestione					
Varie	-	-	-		Non previste
TOTALE A	435.900	265.133	-170.767	- 39,2	
Voci in entrata					
Fondi Provincia MB	309.400	265.133	- 44.267	- 14,3	Intervento a ciclo scolastico
Fondi Città Metropolitana Milano	126.500		- 126.500	- 100,0	al momento servizi non attivati
Altre entrate	-	-	-		
TOTALE B	435.900	265.133	-170.767	- 39,2	
SPESA SOCIALE COMUNI	-	-	-	-	

Nota: servizio con gestione in delega dalle Provincia di Monza e della Brianza e da Città Metropolitana Milano

21. FONDO SOCIALE REGIONALE (FSR)					
PREVENTIVO 2017 Fondo sociale regionale FSR - DGR n. ... del 00.00.0000 - STIMA					
Voci di spesa	Anno 2017	Anno 2016	diff. +/-	diff. %	Note relative agli importi dell'ultima colonna
Gestione interna	vedi nota				
SIL - Servizio Inserimenti lavorativi (altri interventi)	83.200	106.800	-23.600	-22,1	Voce già imputata alle entrate del SIL
Comunità familiare per minori CFM	5.500	5.510	-10	-0,2	Voce già imputata alle entrate della CFM
Centro socioeducativo CSE	16.830	18.708	-1.878	-10,0	Voce già imputata alle entrate del CSE
Assistenza domiciliare minori e disabili (ADM - ADH)	73.075	81.194	-8.119	-10,0	Voce già imputata alle entrate dell'ADM
SAD e SAD H (incl. premio gestione associata)	172.243	191.381	-19.138	-10,0	Voce già imputata alle entrate del SAD/SADH
Fondo riequilibrio	57.426	71.783	-14.357	-20,0	comprende 6.000 per contributo laboratorio tessitura
Contributi verso terzi					
Quota da ripartire su altri gestori	675.461	730.513	-55.052		
TOTALI per COLONNA	408.274 675.461	475.376 730.513			
TOTALE A (somma colonne)	1.083.735	1.205.889	-122.155	-10	
Voci in entrata					
FSR	1.083.735	1.205.889	-122.155	-10	Ipotesi entrata FSR anno 2017
TOTALE B	1.083.735	1.205.889	-122.155	-10	
Nota : voci che compaiono in altri centri di costo (già computate). Valore d'entrata stimato non essendo ancora nota la DGR.					

22. OFFERTASCOLASTICA (OffSco)

PREVENTIVO 2017

Voci di spesa	Importi '16	Importi '17	differenza	diff. %	Note
Personale					
Coordinamento e segreteria	10.506	14.068	3.562	33,9	Incarico coordinatore (dipendente D1 tempo determinato 15ore)
Voci accessorie					Idennità + straordinari + ANF + incentivi, ecc.
Gestione			-		
Costi generali di gestione	2.600	2.600	-	-	Sede, attrezzatura, utenze
Promozione/Formazione, ecc.			-		non prevista
Quota attività orientamento					
Orientamento	5.000	3.500	- 1.500	- 30,0	
Altro	300	300	-	-	Trasporti, carburante, ecc.
TOTALE A	18.406	20.468	2.062	11,2	
Voci in entrata					
Altre entrate	5.000	4.000	- 1.000	- 20,0	Economie sulla gestione dell'anno precedente.
TOTALE B	5.000	4.000	- 1.000	- 20,0	
SPESA SOCIALE COMUNI	13.406	16.468	3.062	22,8	Riparto dei costi: vedi TAB. 11

Nota: Comuni interessati 22 (solo vimercatese)

23. UFFICI DI PIANO - AMBITI TREZZO S/A E VIMERCATE

PREVENTIVO 2017					
Voci di spesa	Importi '16	Importi '17	differenza	diff. %	Note
Personale					
Responsabile Ufficio di piano Vimercate	33.655	38.367	4.712	14,0	Dipendente D3 – FT
Responsabile Ufficio di piano Trezzo	16.959	8.480	- 8.480	- 50,0	Dipendente a TD – PT (18 ore fino a giugno '17)
Responsabile prog. SPRAR		11.252	11.252	100,0	Dipendente a TD – PT (12 ore)
Responsabile Ufficio unico Accr.	19.745	19.509	- 236	- 1,2	Dipendente a Tempo Indeterminato – PT (20 ore)
Costi accessori personale	5.500	6.700	1.200	21,8	Indennità, ANF, premio incentivante, straordinari, ecc.
Networking 29 comuni Coordinatrici CT	46.294	46.294	-	-	14h x 46 sett. x AS area H/disagio adulti 18h x 46 sett. x AS area anziani/minori
Implementazione SIA		12.301	12.301	100,0	Istituzione équipe
Attività ETIM	10.441	10.441	-	-	332 ore/anno, quota oraria € 31,45 (potenziamento per incremento casi)
Consulenze	2.500	2.300	- 200	- 8,0	Analisi spesa sociale
Carburante	1.100	1.600	500	100,0	
Formazione		900	900	100,0	In adempimento al nuovo contratto decentrato
Assicurazioni		600	600		Polizza RC operatori euro 40,00 x operatore/anno + CASCO
Gestione			-		
Costi generali di gestione	4.500	4.500	-	-	Sede, attrezzatura, utenze, pulizie
Altre spese			-		
Rimborsi spese	-	-	-		
Acquisti e imprevisti	2.000	1.500	- 500	- 25,0	
TOTALE A	142.695	164.744	22.049	15,5	
Voci in entrata					
FNPS 2016	88.980	88.980	-	-	
Fondo FNPS/SIA		25.000	25.000		quota FNPS 2015 + Fondo SIA
Fondi ASL per Ufficio unico	17.512	17.512	-	-	
Progetti / FAMI regione	13.190	10.000	- 3.190	- 24,2	
Progetto SPRAR		11.252	11.252		
Altre entrate	23.013	12.000	- 11.013	- 47,9	Economie sulla gestione dell'anno precedente
TOTALE B	142.695	164.744	22.049	15,5	
SPESA SOCIALE COMUNI	-	0	0		
NOTA: Unità operativa co-finanziata dal FNPS					

24. CONTRIBUTO AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA'

PREVENTIVO 2017					
Voci di spesa	Importi '16	importi '17	diff. +/-	diff. %	Note
Personale			-		
Consiglieri d'Amministrazione	3.240	1.800	- 1.440	- 44,4	gettone presenza per singola seduta € 27,00 lordi
Revisore dei conti	3.000	3.000	-	-	
Direzione	245.500	272.295	26.795	10,9	Composizione: contratto direttore
Gestione					Dipendenti: resp. gestione D3 PO (resp. Qualità) + 1 PT (C3)
Amministrazione					Dipendenti: resp. amministrazione D3 PO 256148
Segreteria					Dipendenti: segreteria-front office (C1) 1 FT + 1 PT
Amministrazione (cat. protetta)					Dipendenti: supporto amministrativo (C2) part time
Costi accessori personale	39.200	39.200	-	-	Indennità, ANF, premio incentivante, straordinari, ecc.
Carburante	900	900	-	-	
Formazione	2.500	3.000	500	20,0	In adempimento al nuovo contratto decentrato
Spese per adempimenti normativi			-		
Esperti	9.000	7.900	- 1.100	- 12,2	Lavoro, sicurezza, medico del lavoro e piano anticorruzione (OdV)
Assicurazioni	6.600	6.100	- 500	- 7,6	Valore complessivo polizze aziendali (immobile, RC, amministratori, CASCO)
Attività di supporto allo staff			-		
Bilanci e consulenza fiscale	11.000	11.000	-	-	Fornitura esterna (studio Piana PEP sas), spese vive camera commercio
Gestione paghe e personale	6.500	6.500	-	-	Fornitura esterna AGS Casalpust., BCST
Servizi bancari	600	650	50	8,3	Istituti BPB Vimercate e BCC Carugate
Attività associative	3.000	2.800	- 200	- 6,7	Attività connesse alle ragioni societarie (NeASS) + bilancio sociale
Oneri strutture			-		
Uffici sede	26.850	26.850	-	-	quota di autofinanziamento sede direzionale
Spese condominiali	5.948	4.948	- 1.000	- 16,8	condominio e tassa rifiuti (in parte coperti da UdP)
Utenze	8.100	7.100	- 1.000	- 12,3	Telefonia, illuminazione
Attrezzature ufficio e manutenzioni	5.500	5.500	-	-	fotocopiatrici, assistenza tecnica, programmi software ecc.
Pulizie	3.200	3.200	-	-	
Oneri per attrezzature/invest.			-		
Sito e trasparenza	3.000	3.000	-	-	
Acquisti e imprevisti	6.000	5.500	- 500	- 8,3	ambienti, arredi, PC
TOTALE A	389.638	411.243	21.605	5,5	
Voci in entrata					
Economie gestione anno precedente	23.436	25.000	1.564	6,7	Economie sulla gestione dell'anno precedente
Provincia MB e CM	5.000	-	- 5.000	- 100,0	
Interessi bancari	2.000	500	- 1.500	- 75,0	Interessi attivi CC
FSR	19.200	17.660	- 1.540	- 8,0	Copertura preordinata con quota vincolata su FSR 2016
Benefit amministrativi progetti annuali	9.700	12.000	2.300	23,7	FAMI
TOTALE B	59.336	55.160	- 4.176	- 7,0	
SPESA A CARICO COMUNI	330.302	356.083	25.781	7,8	

NOTA: Unità di gestione a costi solidali

TABELLA 1. RIPARTO COSTI DEI SERVIZI A COMPARTECIPAZIONE SOLIDALE - ANNO 2017

COMUNI e peso demografico 01.01.2016		incid. % popolaz.	SOST. ATTIVITA'	SIL	CFM	PM	AFFIDO	TM	STARS	SISTEMA CDD	BUDGET 2017	BUDGET 2016	diff. +/-	%
		224.139	356.083	334.617	26.292	65.523	70.031	20.558	20.000	1.500.911	2.394.015	2.348.787	45.228	1,9
Agrate	15.426	6,88%	24.507	23.029	1.810	4.510	4.820	1.415	1.403	89.274	150.767	152.816	- 2.049	- 1,3
Aicurzio	2.101	0,94%	3.338	3.137	246	614	656	193	186	21.807	30.177	29.164	1.013	3,5
Arcore	17.874	7,97%	28.396	26.684	2.097	5.225	5.585	1.639	1.627	145.180	216.434	221.539	- 5.106	- 2,3
Basiano-Masate	7.180	3,20%	11.407	10.719	842	2.099	2.243	659	628	39.159	67.756	69.902	- 2.146	- 3,1
Bellusco	7.354	3,28%	11.683	10.979	863	2.150	2.298	675	614	39.753	69.014	67.653	1.361	2,0
Bernareggio	10.992	4,90%	17.463	16.410	1.289	3.213	3.434	1.008	965	81.440	125.222	114.456	10.766	9,4
Burago M.	4.273	1,91%	6.788	6.379	501	1.249	1.335	392	332	43.856	60.833	54.521	6.311	11,6
Busnago	6.750	3,01%	10.724	10.077	792	1.973	2.109	619	524	59.633	86.451	85.912	539	0,6
Camparada	2.049	0,91%	3.255	3.059	240	599	640	188	115	4.101	12.197	11.837	361	3,0
Caponago	5.245	2,34%	8.333	7.830	615	1.533	1.639	481	398	32.548	53.377	51.379	1.997	3,9
Carnate	7.280	3,25%	11.566	10.868	854	2.128	2.275	668	763	61.443	90.565	88.693	1.872	2,1
Cavenago	7.261	3,24%	11.535	10.840	852	2.123	2.269	666	510	32.121	60.916	59.783	1.133	1,9
Concorezzo	15.631	6,97%	24.833	23.336	1.834	4.569	4.884	1.434	1.360	-	62.248	61.650	598	1,0
Cornate	10.648	4,75%	16.916	15.896	1.249	3.113	3.327	977	985	102.207	144.670	153.965	- 9.295	- 6,0
Correzzana	2.941	1,31%	4.672	4.391	345	860	919	270	203	46.620	58.279	56.152	2.127	3,8
Grezzago	3.030	1,35%	4.814	4.523	355	886	947	278	324	17.666	29.794	29.062	732	2,5
Lesmo	8.505	3,79%	13.512	12.697	998	2.486	2.657	780	658	43.685	77.473	68.169	9.304	13,6
Mezzago	4.408	1,97%	7.003	6.581	517	1.289	1.377	404	414	44.317	61.902	59.733	2.168	3,6
Ornago	4.931	2,20%	7.834	7.361	578	1.441	1.541	452	364	9.869	29.441	28.822	619	2,1
Pozzo d'A.	6.032	2,69%	9.583	9.005	708	1.763	1.885	553	608	27.922	52.027	34.848	17.179	49,3
Roncello	4.431	1,98%	7.039	6.615	520	1.295	1.384	406	345	22.453	40.058	38.853	1.205	3,1
Ronco B.	3.456	1,54%	5.490	5.159	405	1.010	1.080	317	263	26.436	40.162	39.152	1.010	2,6
Sulbiate	4.186	1,87%	6.650	6.249	491	1.224	1.308	384	332	38.658	55.296	51.550	3.746	7,3
Trezzano R.	5.141	2,29%	8.167	7.675	603	1.503	1.606	472	440	24.878	45.344	44.277	1.067	2,4
Trezzo	12.063	5,38%	19.164	18.009	1.415	3.526	3.769	1.106	1.235	85.099	133.324	141.574	- 8.250	- 5,8
Usmate V.	10.205	4,55%	16.212	15.235	1.197	2.983	3.188	936	888	78.751	119.391	116.925	2.467	2,1
Vaprio	8.808	3,93%	13.993	13.149	1.033	2.575	2.752	808	1.063	37.406	72.779	72.289	490	0,7
Vimercate	25.938	11,57%	41.207	38.723	3.043	7.583	8.104	2.379	2.452	244.631	348.121	344.113	4.008	1,2
TOTALE	224.139	100,00%	356.083	334.617	26.292	65.523	70.031	20.558	20.000	1.500.911	2.394.015	2.348.787	45.228	1,9

Le prime colonne con i valori percentuali (seguono quella relativa agli abitanti) servono a differenziare il calcolo delle quote pro-capite a seconda del peso demografico necessario.

Nella colonna Tutela Minori (T.M.) compaiono solo i costi condivisi da tutti i Comuni (supervisione e assistenza legale). Il riparto completo è descritto nella TABELLA 2

TABELLA 2. RIPARTO COSTI SISTEMA CDD ANNO 2017

	popol. ISTAT 1.1.16	incid. % popolazione (no Concor)	quota solidale 30% (no utenti)	quota solidale 50% (CON utenti)	utenti Cornate	utenti Trezzo	utenti Vimercate	utenti Usmate	utenti TOT.	quota 50% proporzionata su ut. inseriti	quota solidale + quota utenti	rimbors pasti	importi '17	importi '16	diff.	diff %
COMUNE	224.139	208.508	13.969	688.504						688.504	1.390.977	109.934	1.500.911	1.466.998		
Agrate	15.426	7,40%	30.873	52.702			3	2	5	31.536	84.238	5.035	89.274	91.962	- 2.688	- 2,9
Aicurzio	2.101	1,01%	4.205	7.178		2			2	12.615	19.792	2.014	21.807	20.993	814	3,9
Arcore	17.874	8,57%	35.772	61.065	1		5	5,5	11,50	72.534	133.599	11.582	145.180	151.107	- 5.927	- 3,9
Basiano-Masate	7.180	3,44%	14.370	24.530		2			2	12.615	37.144	2.014	39.159	41.618	- 2.459	- 5,9
Bellusco	7.354	3,53%	14.718	25.124			1	1	2	12.615	37.739	2.014	39.753	38.632	1.121	2,9
Bernareggio	10.992	5,27%	21.999	37.553			1	5	6	37.844	75.397	6.043	81.440	71.522	9.918	13,9
Burago M.	4.273	2,05%	8.552	14.598			2	2	4	25.229	39.828	4.028	43.856	37.685	6.171	16,4
Busnago	6.750	3,24%	13.509	23.061	1	2	2		5	31.536	54.597	5.035	59.633	59.419	214	0,4
Camparada	2.049	0,98%	4.101	0					0	-	4.101	-	4.101	3.867	234	6,0
Caponago	5.245	2,52%	10.497	17.919				2	2	12.615	30.534	2.014	32.548	30.525	2.023	6,6
Carnate	7.280	3,49%	14.570	24.872			2	3	5	31.536	56.408	5.035	61.443	59.715	1.728	2,9
Cavenago	7.261	3,48%	14.532	24.807		1			1	6.307	31.114	1.007	32.121	31.211	910	2,9
Concorezzo (escluso)	15.631		0	0					0	-	-	-	-	-	-	
Cornate	10.648	5,11%	21.310	36.378	7		1	1	9	56.766	93.144	9.064	102.207	111.729	- 9.522	- 8,5
Correzzana	2.941	1,41%	5.886	10.048				5	5	31.536	41.584	5.035	46.620	44.802	1.818	4,1
Grezzago	3.030	1,45%	6.064	10.352		1			1	6.307	16.659	1.007	17.666	17.132	534	3,1
Lesmo	8.505	4,08%	17.021	29.057				2	2	12.615	41.671	2.014	43.685	35.055	8.630	24,6
Mezzago	4.408	2,11%	8.822	15.060		4			4	25.229	40.289	4.028	44.317	42.630	1.687	4,0
Ornago	4.931	2,36%	9.869	0					0	-	9.869	-	9.869	9.415	454	4,8
Pozzo d'A.	6.032	2,89%	12.072	20.608		1			1	6.307	26.915	1.007	27.922	11.384	16.538	145,3
Roncello	4.431	2,13%	8.868	15.138		1			1	6.307	21.445	1.007	22.453	21.620	833	3,9
Ronco B.	3.456	1,66%	6.917	11.807			2		2	12.615	24.422	2.014	26.436	25.570	866	3,4
Sulbiate	4.186	2,01%	8.378	14.301	2	0,33	1		3,33	21.003	35.304	3.354	38.658	35.066	3.592	10,2
Trezzano Rosa	5.141	2,47%	10.289	17.564		1			1	6.307	23.871	1.007	24.878	24.105	773	3,2
Trezzo	12.063	5,79%	24.142	41.212		6			6	37.844	79.056	6.043	85.099	93.631	- 8.532	- 9,1
Usmate Velate	10.205	4,89%	20.424	34.865				6	6	37.844	72.708	6.043	78.751	76.467	2.284	3,0
Vaprio	8.808	4,22%	17.628	30.092		1			1	6.307	36.399	1.007	37.406	37.921	- 515	- 1,4
Vimercate	25.938	12,44%	51.910	88.615			9,33	12	21,33	134.535	223.150	21.481	244.631	242.215	2.416	1,0
TOTALI	224.139	100,00%	13.969	688.504	11	22,33	29,33	46,50	109,16	688.504	1.390.977	109.934	1.500.911	1.466.998	33.913	0,2
di cui utenti fuori territorio						1										
Posti occupati a fine 2017					11	24	30	46	111							
Posti disponibili dal 2018									5							
Quota a carico dei Comuni			senza pasti	con pasti												
Frequenza pro-capite/anno			12.743	13.750												
Frequenza pro-capite/gg			54,22	58,51												

1 dimissione luglio

2 inserim genn. + 2 sett.

TABELLA 3. RIPARTO DEI COSTI PER INTERVENTI TUTELA MINORI (TM)									
COMUNE	abitanti	ore	costo	ore	costo	Budget 2017	Budget 2016	diff +/-	%
+1% (aliquota IVA 5%)	01/01/2016	psicologo	32,03	pedagog.	35,24				
Agrate	15.426	950	30.429	-	-	30.429	30.125	304	1,0
Aicurzio	2.101	230	7.367	85	2.995	10.362	10.259	103	1,0
Arcore	17.874	800	25.624	708	24.950	50.574	22.197	28.377	127,8
Basiano-Masate	7.180		-		-	-	-	-	
Bellusco	7.354	400	12.812	675	23.787	36.599	33.777	2.822	8,4
Bernareggio	10.992	850	27.226		-	27.226	26.954	272	1,0
Burago M.	4.273	380	12.171	412	14.519	26.690	26.424	266	1,0
Busnago	6.750	890	28.507		-	28.507	24.861	3.646	14,7
Camparada	2.049	184	5.894	151	5.321	11.215	9.593	1.621	16,9
Caponago	5.245	400	12.812	241	8.493	21.305	12.684	8.621	68,0
Carnate	7.280	680	21.780	365	12.863	34.643	34.044	599	1,8
Cavenago	7.261	570	18.257	700	24.668	42.925	42.498	427	1,0
Concorezzo (ServSoc)	15.631	1.000	32.030	456	16.069	48.099	-	48.099	
Concorezzo (PI)			-	420	14.801	14.801	-	14.801	
Cornate	10.648	870	27.866	365	12.863	40.729	40.402	327	0,8
Correzzana	2.941	280	8.968	159	5.603	14.572	14.008	564	4,0
Grezzago	3.030	-	-	-	-	-	-	-	
Lesmo	8.505	770	24.663	542	19.100	43.763	43.327	436	1,0
Mezzago	4.408	350	11.211	400	14.096	25.307	25.055	252	1,0
Ornago	4.931	300	9.609		-	9.609	8.562	1.047	12,2
Pozzo d'A.	6.032	600	19.218	280	9.867	29.085	19.026	10.059	52,9
Roncello	4.431	458	14.670		-	14.670	9.132	5.537	60,6
Ronco B.	3.456	250	8.008	350	12.334	20.342	20.139	203	1,0
Sulbiate	4.186	450	14.414	400	14.096	28.510	26.640	1.870	7,0
Trezzano Rosa	5.141		-		-	-	-	-	
Trezzo	12.063		-	400	14.096	14.096	9.979	4.117	41,3
Usmate Velate	10.205	450	14.414		-	14.414	14.270	144	1,0
Vaprio	8.808	450	14.414	450	15.858	30.272	14.270	16.002	112,1
Vimercate	25.938	1.551	49.679	1.850	65.194	114.873	111.984	2.888	2,6
TOTALE	224.139	14.113	452.039	9.409	331.573	783.613	630.207	153.406	24,3

TABELLA 4. PIANO LOCALE GIOVANI 2017

COMUNE	abit. 1/1/16	Budget 2017	Budget 2016	diff. + / -	%
Arcore	17.874	21.000	16.098	4.902	23,3
Bellusco	7.354	15.376	15.224	152	1,0
Bernareggio	10.992	32.000	36.795	- 4.795	- 15,0
Burago M.	4.273	20.100	18.880	1.220	6,1
Cavenago B.	7.261	18.000	18.397	- 397	- 2,2
Cornate d'A	10.648	21.166	29.500	- 8.334	- 39,4
Mezzago	4.408	35.523	35.323	200	0,6
Ornago	4.931	16.840	16.673	167	1,0
Ronco B.	3.456	-	24.974	- 24.974	
Usmate velate	10.205	27.988	27.711	277	1,0
Trezzo s/A		10.000	-	10.000	100,0
Vaprio d'A	8.808	41.500	46.361	- 4.861	- 11,7
TOTALE	90.210	259.493	285.936	-26.443	- 10,2

TABELLA 5. RIPARTO DEI COSTI SOSTEGNO EDUCATIVO E ALTRI SERVIZI SCOLASTICI (SOSCO)

		AES		PRE-POST		ASSIST. MENSA		SCUOLABUS		Altre prestazioni		Budget 2017	Budget 2016	diff. +/-	diff. %	
		assistente educativo		assistente serv		assistente educ.		assistente educ.		quote differenziate						
+1% (aliquota IVA 5%)			20,74		19,68		19,68		18,00							
COMUNE		ore 2017	importo	ore 2017	importo	ore 2017	importo	ore 2017	importo	ore 2017	importo					
Agrate Brianza	15.426		-		-		-		-		-	-	3.286	-	3.286	-100,0
Agrate Brianza (PI)		13.900	288.286	550	10.824	350	6.888		-		-	305.998	286.315	19.683	6,9	
Aicurzio	2.101	3.000	62.220	250	4.920		-		-		-	67.140	56.223	10.918	19,4	
Arcore (PI)	17.874	11.500	238.510	2.400	47.232		-		-		-	285.742	276.002	9.740	3,5	
Basiano-Masate	7.180	4.100	85.034		-		-		-		-	85.034	82.406	2.628	3,2	
Bellusco	7.354	4.800	99.552		-		-		-		-	99.552	92.430	7.122	7,7	
Bernareggio	10.992	7.500	155.550	1.651	32.492		-		-		-	188.042	173.990	14.052	8,1	
Burago Molgora	4.273	5.800	120.292	350	6.888	105	2.066		-	35	1.103	130.349	96.861	33.488	34,6	
Busnago	6.750	9.800	203.252		-		-		-		-	203.252	168.428	34.824	20,7	
Camparada	2.049	2.558	53.053		-		-		-		-	53.053	47.365	5.688	12,0	
Caponago	5.245	3.852	79.890		-		-	450	8.100		-	87.990	47.559	40.432	85,0	
Carnate	7.280	5.446	112.950	840	16.531	72	1.417		-		-	130.898	129.343	1.555	1,2	
Cavenago	7.261	6.000	124.440	1.200	23.616		-		-	1.015	23.507	171.563	150.157	21.407	14,3	
Concorezzo	15.631		-		-		-		-		-	-	-	-	-	
Concorezzo (PI)		13.000	269.620	1.660	32.669		-		-	796	24.823	327.112	284.521	42.591	15,0	
Cornate	10.648	9.000	186.660	210	4.133		-		-	360	7.466	198.259	168.311	29.948	17,8	
Correzzana	2.941	1.160	24.058	482	9.486		-		-		-	33.544	35.083	- 1.539	- 4,4	
Grezzago	3.030	2.244	46.541		-	75	1.476		-		-	48.017	-	48.017	-	
Lesmo	8.505	7.933	164.530	1.370	26.962		-		-		-	191.492	177.438	14.054	7,9	
Mezzago	4.408	2.928	60.727		-		-		-		-	60.727	46.585	14.142	30,4	
Ornago	4.931	3.700	76.738	240	4.723		-	300	5.400	600	13.896	100.757	108.837	- 8.079	- 7,4	
Pozzo d'A.	6.032	3.500	72.590		-		-		-		-	72.590	82.160	- 9.570	- 11,6	
Roncello	4.431	5.035	104.426	350	6.888		-		-		-	111.314	102.700	8.614	8,4	
Ronco B.	3.456	1.504	31.193	1.020	20.074		-		-		-	51.267	22.969	28.298	123,2	
Sulbiate	4.186	3.000	62.220	500	9.840		-		-		-	72.060	68.636	3.424	5,0	
Trezzano Rosa	5.141		-		-		-		-		-	-	-	-	-	
Trezzo sull'Adda	12.063	4.850	100.589	-	-		-		-		-	100.589	99.019	1.570	1,6	
Usmate Velate	10.205	7.800	161.772	1.370	26.962		-	1.200	21.600		-	210.334	208.297	2.036	1,0	
Vaprio	8.808	3.200	66.368	550	10.824		-		-	60	1.891	79.083	81.401	- 2.318	- 2,8	
Vimercate	25.938	18.064	374.647	1.260	24.797		-	1.627	29.286		-	428.730	429.411	- 681	- 0,2	
TOTALI	224.139	165.174	3.425.709	16.253	319.859	602	11.847	3.577	64.386	2.866	72.687	3.894.488	3.525.733	368.755	10,5	

TABELLA 6. RIPARTO DEI COSTI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI E MINORI DISABILI (ASSDOM)

		ADM		ADH				NIDO		Budget 2017	Budget 2016	diff	%
		educ professionale		educ professionale		asa		educatore					
+1% (aliquota IVA 5%)			23,15		23,15		20,36		22,16				
COMUNE	popol. 1/1/16	ore 2017	importo	ore 2017	importo	ore 2017	importo	ore 2017	importo				
Agrate Brianza	15.426	1.600	37.040	500	11.575		-		-	48.615	45.860	2.755	6,0
Aicurzio	2.101	700	16.205		-		-		-	16.205	10.319	5.887	
Arcore	17.874	1.400	32.410	600	13.890		-		-	46.300	59.618	- 13.318	- 22,3
Basiano-Masate	7.180	870	20.141	470	10.881		-		-	31.021	16.051	14.970	93,3
Bellusco	7.354	700	16.205	200	4.630		-	5.300	117.448	138.283	126.654	11.630	9,2
Bernareggio	10.992	1.500	34.725	150	3.473		-		-	38.198	37.835	363	1,0
Burago Molgora	4.273	1.000	23.150	160	3.704		-		-	26.854	29.350	- 2.496	- 8,5
Busnago	6.750	1.300	30.095	400	9.260		-		-	39.355	37.835	1.521	4,0
Camparada	2.049	530	12.270		-		-		-	12.270	8.255	4.015	48,6
Caponago	5.245	1.000	23.150	500	11.575		-		-	34.725	34.395	330	1,0
Carnate	7.280	1.234	28.567	450	10.418		-		-	38.985	42.145	- 3.161	- 7,5
Cavenago	7.261	600	13.890	300	6.945		-		-	20.835	13.758	7.077	51,4
Concorezzo	15.631	930	21.530	400	9.260		-		-	30.790	45.860	- 15.071	- 32,9
Concorezzo P.I.			-	6.000	138.900	1.000	20.360		-	159.260	215.191	- 55.931	- 26,0
Cornate	10.648	2.150	49.773		-		-		-	49.773	51.593	- 1.820	- 3,5
Correzzana	2.941	260	6.019		-		-		-	6.019	7.338	- 1.319	- 18,0
Grezzago	3.030	1.200	27.780	720	16.668		-		-	44.448		44.448	
Lesmo	8.505	756	17.501	344	7.964		-		-	25.465	26.966	- 1.501	- 5,6
Mezzago	4.408	750	17.363		-		-		-	17.363	14.859	2.504	16,9
Ornago	4.931	1.310	30.327	450	10.418		-		-	40.744	43.567	- 2.823	- 6,5
Pozzo d'A.	6.032	860	19.909	300	6.945		-		-	26.854	15.822	11.032	69,7
Roncello	4.431	529	12.246	322	7.454		-		-	19.701	19.491	210	1,1
Ronco B.	3.456	524	12.131	240	5.556		-		-	17.687	24.077	- 6.390	- 26,5
Sulbiate	4.186	800	18.520		-		-		-	18.520	22.930	- 4.410	- 19,2
Trezzano Rosa	5.141	500	11.575		-		-		-	11.575	3.440	8.136	236,5
Trezzo sull'Adda	12.063	3.600	83.340		-		-		-	83.340	82.548	792	1,0
Usmate Velate	10.205	1.200	27.780	225	5.209		-		-	32.989	42.994	- 10.005	- 23,3
Vaprio	8.808	400	9.260	-	-	-	-	3.500	77.560	86.820	90.877	- 4.057	- 4,5
Vimercate	25.938	4.000	92.600	4.000	92.600	-	-		-	185.200	206.370	- 21.170	- 10,3
TOTALI	224.139	32.203	745.499	16.731	387.323	1.000	20.360	8.800	195.008	1.348.190	1.375.993	-27.803	- 2,0

TABELLA 7. RIPARTO DEI COSTI UFFICIO TUTELE (UT)						
COMUNE	residenti 1/1/2016	deleghe 2017	Budget 2017	Budget 2016	diff +/-	%
confermata quota 2016			120			
Agrate	15.426	9	12.960	12.960	-	-
Aicurzio	2.101		-	-	-	
Arcore	17.874	8	11.520	10.080	1.440	14,3
Basiano-Masate	7.180		-	-	-	
Bellusco	7.354	2	2.880	2.880	-	-
Bernareggio	10.992	5	7.200	7.200	-	-
Burago M.	4.273	2	2.880	2.880	-	-
Busnago	6.750		-	-	-	
Camparada	2.049	1	1.440	1.440	-	-
Caponago	5.245	1	1.440	1.440	-	-
Carnate	7.280	3	4.320	4.320	-	-
Cavenago	7.261	1	1.440	1.440	-	-
Concorezzo	15.631	14	20.160	21.600	- 1.440	- 6,7
Cornate	10.648		-	-	-	
Correzzana	2.941	2	2.880	2.880	-	-
Grezzago	3.030	1	1.440	1.440	-	-
Lesmo	8.505	4	5.760	4.320	1.440	33,3
Mezzago	4.408	1	1.440	1.440	-	-
Ornago	4.931		-	-	-	
Pozzo d'A.	6.032	0	-	1.440	- 1.440	-100,0
Roncello	4.431	1	1.440	1.440	-	-
Ronco B.	3.456	1	1.440	1.440	-	-
Sulbiate	4.186		-	-	-	
Trezzano Rosa	5.141	3	4.320	4.320	-	-
Trezzo	12.063	3	4.320	4.320	-	-
Usmate Velate	10.205	2	2.880	1.440	1.440	100,0
Vaprio	8.808	4	5.760	5.760	-	-
Vimercate	25.938	15	21.600	18.720	2.880	15,4
TOTALI	224.139	83	119.520	115.200	4.320	3,8

TABELLA 8. RIPARTO COSTI SPAZIO NEUTRO (SN)

COMUNI	residenti 1/1/2016	ore 2017	Budget 2017	Budget 2016	diff. +/-	%
+1% (aliquota IVA 5%)			29,10			
Agrate	15.426		-	1.441	- 1.441	- 100,0
Aicurzio	2.101	45	1.310	-	1.310	
Arcore	17.874	340	9.894	10.087	- 193	- 1,9
Basiano-Masate	7.180		-	-	-	
Bellusco	7.354	20	582	1.729	- 1.147	- 66,3
Bernareggio	10.992	400	11.640	11.528	112	1,0
Burago M.	4.273	280	8.148	-	8.148	
Busnago	6.750	28	815	4.323	- 3.508	- 81,2
Camparada	2.049		-	-	-	
Caponago	5.245	40	1.164	1.153	11	1,0
Carnate	7.280	400	11.640	9.511	2.129	22,4
Cavenago	7.261		-	-	-	
Concorezzo	15.631	200	5.820	5.764	56	1,0
Cornate	10.648	-	-	3.372	- 3.372	- 100,0
Correzzana	2.941	98	2.852	2.824	27	1,0
Grezzago	3.030	200	5.820	5.188	632	12,2
Lesmo	8.505	80	2.328	4.611	- 2.283	- 49,5
Mezzago	4.408	175	5.093	5.044	49	1,0
Ornago	4.931	100	2.910	1.441	1.469	101,9
Pozzo d'A.	6.032	85	2.474	2.162	312	14,4
Roncello	4.431	85	2.474	-	2.474	
Ronco B.	3.456		-	1.153	- 1.153	- 100,0
Sulbiate	4.186	130	3.783	3.631	152	4,2
Trezzano Rosa	5.141		-	-	-	
Trezzo	12.063	90	2.619	2.306	313	13,6
Usmate Velate	10.205	100	2.910	2.882	28	1,0
Vaprio	8.808	200	5.820	2.882	2.938	101,9
Vimercate	25.938	500	14.550	17.292	- 2.742	- 15,9
TOTALE	224.139	3.596	104.644	100.322	4.321	4,3

TABELLA 9. RIPARTO DEI COSTI SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE (SST)

COMUNE	costo prestazioni	costi amm.vi	Budget 2017	Budget 2016	diff + / -	diff %
Agrate	5.441	400	5.841	-	5.841	
Aicurzio	21.901	400	22.301	20.214	2.087	10,3%
Arcore	17.438	400	17.838	17.838	-	0,0%
	17.469	400	17.869	2.214	15.655	707,2%
Basiano-Masate	45.706	400	46.106	46.106	-	0,0%
Bellusco	9.521	400	9.921	9.468	453	4,8%
Bernareggio	-		-	5.891	- 5.891	-100,0%
Burago M.	-		-	-	-	
Busnago	31.740	400	32.140	24.985	7.155	28,6%
	4.786	400	5.186		5.186	
Camparada	14.388	400	14.788	15.301	- 514	-3,4%
Caponago	-		-	-	-	
Carnate	45.706	400	46.106	55.069	- 8.963	-19,4%
Cavenago	16.081	400	16.481	16.481	-	0,0%
Concorezzo	22.853	400	23.253	20.078	3.175	15,8%
	22.853	400	23.253		23.253	
Cornate	-		-	-	-	
Correzzana	11.486	400	11.886	11.282	605	5,4%
Grezzago	20.367	400	20.767	-	20.767	
Lesmo	11.486	400	11.886	13.549	- 1.662	-12,3%
Mezzago	-		-	17.811	- 17.811	-100,0%
Ornago	-		-	-	-	
Pozzo d'A.	16.322	400	16.722	-	16.722	
Roncello	22.848	400	23.248	19.984	3.264	16,3%
	15.235	400	15.635	15.635	-	0,0%
Ronco B.	13.058	400	13.458	10.193	3.264	32,0%
	15.235	400	15.635	18.083	- 2.448	-13,5%
Sulbiate	20.299	400	20.699	20.699	-	0,0%
	20.631	400	21.031	22.014	- 983	-4,5%
Trezzano Rosa	20.676	400	21.076	14.471	6.605	45,6%
Trezzo	36.997	400	37.397	35.221	2.176	6,2%
Usmate Velate	-		-	-	-	
Vaprio	31.740	400	32.140	32.140	-	0,0%
Vimercate	-		-	-	-	
TOTALE	532.261	10.000	542.261	464.725	77.536	16,7%

TABELLA 10. ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI (SAD/SAD H)								
COMUNE	residenti 1/1/2016	n. accessi 2017	costo prestazioni	canone VITAEVER	Budget 2017	Budget 2016	diff +/-	diff. %
confermata quota 2016			18,65	6.500				
Agrate Brianza	15.426	3.400	63.410	450	63.860	56.364	7.496	13,3%
Aicurzio	2.101	230	4.290	30	4.320	1.879	2.441	129,9%
Arcore	17.874	9.500	177.175	1.258	178.433	206.668	- 28.236	-13,7%
Basiano-Masate	7.180		-	-	-	-	-	
Bellusco	7.354	2.500	46.625	331	46.956	45.091	1.865	4,1%
Bernareggio	10.992	-	-	-	-	1.879	- 1.879	-100,0%
Burago Molgora	4.273	100	1.865	13	1.878	1.879	- 1	0,0%
Busnago	6.750	1.000	18.650	132	18.782	22.546	- 3.763	-16,7%
Camparada	2.049	312	5.819	41	5.860	14.655	- 8.795	-60,0%
Caponago	5.245	260	4.849	34	4.883	4.885	- 1	0,0%
Carnate	7.280	730	13.615	97	13.711	20.667	- 6.956	-33,7%
Cavenago	7.261	800	14.920	106	15.026	3.758	11.268	299,9%
Concorezzo	15.631	4.200	78.330	556	78.886	93.940	- 15.054	-16,0%
Cornate	10.648	5.000	93.250	662	93.912	-	93.912	
Correzzana	2.941	550	10.258	73	10.330	15.030	- 4.700	-31,3%
Grezzago	3.030	480	8.952	64	9.016	-	9.016	
Lesmo	8.505	2.125	39.631	281	39.913	39.455	458	1,2%
Mezzago	4.408	700	13.055	93	13.148	9.394	3.754	40,0%
Ornago	4.931	400	7.460	53	7.513	9.394	- 1.881	-20,0%
Pozzo d'A.	6.032	400	7.460	53	7.513	9.394	- 1.881	-20,0%
Roncello	4.431	800	14.920	106	15.026	18.788	- 3.762	-20,0%
Ronco B.	3.456	510	9.512	68	9.579	12.212	- 2.633	-21,6%
Sulbiate	4.186	700	13.055	93	13.148	13.152	- 4	0,0%
Trezzano Rosa	5.141		-	-	-	-	-	
Trezzo sull'Adda	12.063		-	-	-	-	-	
Usmate Velate	10.205	2.500	46.625	331	46.956	46.970	- 14	0,0%
Vaprio	8.808	1.400	26.110	185	26.295	30.061	- 3.766	-12,5%
Vimercate	25.938	10.500	195.825	1.390	197.215	206.668	- 9.453	-4,6%
TOTALI	224.139	49.097	915.659	6.500	922.159	884.729	37.431	4,2%

TABELLA 11. OFFERTASCOLASTICA (Comuni del Vimercatese)						
COMUNE	residenti		Budget 2017	Budget 2016	diff. +/-	%
	1/1/16	%	16.468	14.406		
Agrate	15.426	8,5%	1.396,68	1.139,98	256,70	22,5%
Aicurzio	2.101	1,2%	190,23	153,07	37,15	24,3%
Arcore	17.874	9,8%	1.618,32	1.319,43	298,90	22,7%
Basiano-Masate		0,0%	0,00	-	-	
Bellusco	7.354	4,0%	665,84	543,65	122,18	22,5%
Bernareggio	10.992	6,0%	995,22	804,29	190,93	23,7%
Burago M.	4.273	2,3%	386,88	315,38	71,50	22,7%
Busnago	6.750	3,7%	611,15	496,30	114,85	23,1%
Camparada	2.049	1,1%	185,52	149,30	36,21	24,3%
Caponago	5.245	2,9%	474,89	390,66	84,23	21,6%
Carnate	7.280	4,0%	659,14	542,84	116,29	21,4%
Cavenago	7.261	4,0%	657,42	535,23	122,18	22,8%
Concorezzo	15.631	8,6%	1.415,24	1.154,91	260,34	22,5%
Cornate	10.648	5,9%	964,08	791,21	172,86	21,8%
Correzzana	2.941	1,6%	266,28	212,62	53,66	25,2%
Grezzago		0,0%	0,00	-	-	
Lesmo	8.505	4,7%	770,05	620,34	149,71	24,1%
Mezzago	4.408	2,4%	399,10	320,40	78,70	24,6%
Ornago	4.931	2,7%	446,46	363,54	82,91	22,8%
Pozzo d'A.		0,0%	0,00	-	-	
Roncello	4.431	2,4%	401,19	322,84	78,35	24,3%
Ronco B.	3.456	1,9%	312,91	254,43	58,48	23,0%
Sulbiate	4.186	2,3%	379,00	308,80	70,20	22,7%
Trezzano Rosa		0,0%	0,00	-	-	
Trezzo		0,0%	0,00	-	-	
Usmate Velate	10.205	5,6%	923,97	757,89	166,07	21,9%
Vaprio		0,0%	0,00	-	-	
Vimercate	25.938	14,3%	2.348,45	1.908,88	439,56	23,0%
TOTALE	181.885	100,0%	16.468,00	13.406,00	3.062,00	22,8%

TABELLA 12. RIPARTO DEI COSTI SERVIZIO STARS							
Comuni	popolazione residente	% popol	popolaz. straniera	% stranieri	50% su popolazione	50% su popolazione straniera	Budget 2017
	1/1/2015		1/1/2015		10.000,00	10.000,00	
Agrate	15.431	6,90%	1.448	7,1%	690,12	713,37	1.403,49
Aicurzio	2.072	0,93%	189	0,9%	92,67	93,11	185,78
Arcore	17.860	7,99%	1.682	8,3%	798,75	828,65	1.627,40
Basiano (incluso Masate)	7.172	3,21%	624	3,1%	320,75	307,42	628,17
Bellusco	7.359	3,29%	578	2,8%	329,11	284,76	613,87
Bernareggio	10.887	4,87%	970	4,8%	486,90	477,88	964,78
Burago M.	4.269	1,91%	286	1,4%	190,92	140,90	331,82
Busnago	6.718	3,00%	454	2,2%	300,45	223,67	524,11
Camparada	2.021	0,90%	50	0,2%	90,38	24,63	115,02
Caponago	5.288	2,36%	327	1,6%	236,49	161,10	397,59
Carnate	7.348	3,29%	882	4,3%	328,62	434,53	763,15
Cavenago	7.245	3,24%	378	1,9%	324,02	186,23	510,24
Concorezzo	15.633	6,99%	1.341	6,6%	699,15	660,66	1.359,81
Cornate	10.710	4,79%	1.027	5,1%	478,98	505,96	984,94
Correzzana	2.878	1,29%	151	0,7%	128,71	74,39	203,10
Grezzago	3.025	1,35%	384	1,9%	135,29	189,18	324,47
Lesmo	8.397	3,76%	573	2,8%	375,54	282,29	657,83
Mezzago	4.337	1,94%	446	2,2%	193,96	219,73	413,69
Ornago	4.921	2,20%	292	1,4%	220,08	143,86	363,94
Pozzo d'A.	5.950	2,66%	694	3,4%	266,10	341,91	608,01
Roncello	4.370	1,95%	303	1,5%	195,44	149,28	344,71
Ronco B.	3.444	1,54%	222	1,1%	154,03	109,37	263,40
Sulbiate	4.180	1,87%	295	1,5%	186,94	145,33	332,28
Trezzano R.	5.115	2,29%	428	2,1%	228,76	210,86	439,61
Trezzo	12.157	5,44%	1.404	6,9%	543,69	691,69	1.235,39
Usmate V.	10.259	4,59%	872	4,3%	458,81	429,60	888,41
Vaprio	8.715	3,90%	1.366	6,7%	389,76	672,97	1.062,73
Vimercate	25.839	11,56%	2.632	13,0%	1.155,59	1.296,68	2.452,27
TOTALE	223.600	100,00%	20.298	100,0%	10.000,00	10.000,00	20.000,00

TABELLA 13. RIPARTO (30) RATE SEMESTRALI A TASSO VARIABILE								
COMUNE	abitanti 1/01/2016	% su totale	adeguamento rate 2016	scadenza 30.06.2017	scadenza 31.12.2017	TOTALE 2017	TOTALE 2016	diff. +/-
Totale generale	224.139		-399,52	8.112,84	8.187,34	15.900,66	15.900,66	-
Agrate Brianza				-	-		-	
Aicurzio				-	-		-	
Arcore				-	-		-	
Basiano - Masate				-	-		-	
Bellusco				-	-		-	
Bernareggio				-	-		-	
Burago Molgora				-	-		-	
Busnago	6.750	13,00%	-51,93	1.054,53	1.064,21	2.066,81	2.042,38	24,43
Camparada				-	-		-	
Caponago				-	-		-	
Carnate	7.280	14,02%	-56,01	1.137,33	1.147,77	2.229,09	2.276,18	-47,09
Cavenago				-	-	-	-	-
Cornate d'Adda				-	-	-	-	-
Concorezzo				-	-	-	-	-
Correzzana	2.941	5,66%	-22,63	459,46	463,68	900,52	859,43	41,09
Grezzago				-	-	-	-	-
Lesmo	8.505	16,38%	-65,43	1.328,71	1.340,91	2.604,18	2.575,18	29,00
Mezzago				-	-	-	-	-
Ornago				-	-	-	-	-
Pozzo d'Adda				-	-	-	-	-
Roncello				-	-	-	-	-
Ronco Briantino				-	-	-	-	-
Sulbiate	4.186	8,06%	-32,20	653,96	659,97	1.281,73	1.286,66	-4,93
Trezzano Rosa				-	-	-	-	-
Trezzo sull'Adda	12.063	23,23%	-92,81	1.884,56	1.901,87	3.693,62	3.722,43	-28,81
Usmate Velate	10.205	19,65%	-78,51	1.594,29	1.608,93	3.124,71	3.138,40	-13,69
Vaprio d'Adda				-	-	-	-	-
Vimercate				-	-	-	-	-
Totale x mutuo	51.930	100,00%	-399,52	8.112,84	8.187,34	15.900,66	15.900,66	0,00
Durata: 30.06.2020. Capitale: euro 199.669,56 (iniz.) 41.634,22 (resid. al 31/12/17). Tasso: 1,10% (al 31/12/16)								
Il tasso varierà nella misura di 1,250 punti percentuali su tasso Euribor a sei mesi								

PIANO PROGRAMMA 2017

5. SCHEDE DELLE UNITA' DI OFFERTA

A. SERVIZI COMPARTECIPATI IN QUOTA SOLIDALE

01. Servizio inserimenti lavorativi	(SIL)	pag.	86
02. Comunità familiare per minori	(CFM)	pag.	88
03. Penale minorile	(PM)	pag.	89
04. Servizio affidi	(SA)	pag.	90
05. Sistema territoriale Centri Diurni per Disabili	(CDD)	pag.	91
06. Tutela e sostegno psicopedagogico minorile	(TM)	pag.	93
07. Servizio Stars	(STARS)	pag.	94

B. SERVIZI A CONSUMO

08. Piano Locale giovani	(SSG)	pag.	96
09. Centro socio educativo	(CSE)	pag.	97
10. Sostegno educativo e altri servizi scolastici	(SosSco)	pag.	98
11. Assistenza domiciliare minori e minori disabili	(AssDom)	pag.	99
12. Ufficio tutele	(UT)	pag.	100
13. Servizio sociale territoriale	(SST)	pag.	101
14. Assistenza domiciliare anziani e disabili	(SAD/SADH)	pag.	102
15. Spazio Neutro	(SN)	pag.	103

C. PROGETTI COFINANZIATI CON IL FNPS

16. Teleassistenza	(TA)	pag.	105
17. Sportello informativo disabili	(SpoDis)	pag.	106
18. Gruppo Vivaio – SIL area disabili	(Vivaio)	pag.	107

D. ALTRI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI

20. Assistenza alla comunicazione disabili sensoriali	(DisSen)	pag.	108
---	----------	------	-----

E. UNITA' OPERATIVE A SOSTEGNO DEL SISTEMA

22. Offertascolastica	(OffSco)	pag.	110
23. Uffici di Piano Ambiti di Trezzo S/A Vimercate	(UdP)	pag.	111

A. SERVIZI COMPARTECIPATI IN QUOTA SOLIDALE

area adulti e giovani in difficoltà

01. SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI (SIL)

Servizio certificato UNI EN ISO 9001:2008

Parallelamente alla rivisitazione del SIL quale servizio unificato, è stato attivato il percorso per l'adeguamento del Sistema Qualità alla revisione 2015 della Norma ISO 9001, che si intenderebbe portare a compimento entro la primavera 2017 in concomitanza con la visita di rinnovo della certificazione (obbligo entro 2018)

Funzione

Il Servizio orientamento consulenza Integrazione al Lavoro (SIL) è un servizio al cittadino che eroga prestazioni di orientamento e operative per i bisogni di inserimento/reinserimento socio-lavorativo e di riabilitazione sociale attraverso il lavoro. Il SIL ha come finalità fondamentale la promozione delle persone, intesa come processo di crescita della consapevolezza verso di sé e della capacità a relazionarsi agli altri ed alle situazioni della vita sociale. Elemento centrale di tale percorso è l'inserimento o il reinserimento al lavoro, finalizzato ad acquisire competenze sociali e professionali e ad ottenere e mantenere un'occupazione il più possibile stabile.

Il servizio ha implementato le proprie competenze per la gestione del sistema dotale, sostenuto dalle province di Milano e di Monza e Brianza e dalla Regione Lombardia.

Nel corso del 2017, la nuova organizzazione prevede il funzionamento del servizio mediante un coordinamento unico, che integrerà la precedente separazione in tre specifiche aree di competenza (adolescenti, disabili, psico-sociale).

Sulla base del nuovo funzionigramma, verranno perfezionati i processi operativi avviati nel 2016, mentre – in un'ottica di più ampio respiro - si perseguiranno gli indirizzi e le strategie seguenti:

- qualificare il funzionamento dello Sportello unico di accoglienza, definendo nel contempo le procedure per gestire gli utenti a bassa intensità;
- trasferire le competenze per utilizzare il sistema operativo SIAGE a tutti gli operatori del servizio;
- operare attraverso un approccio meno orientato alla logica riparativa e più alla attivazione di risorse per un servizio meno focalizzato sul rapporto "operatore-utente" e più rivolto verso il contesto di cui l'utente è portatore;
- potenziare la funzione consulenziale del "SIL aziende", fornendo alle imprese un supporto nell'espletamento degli adempimenti previsti dalla legge 68 e sensibilizzando i settori apicali sul tema della disabilità;
- costruire rinnovate strategie ed alleanze con gli attori istituzionali e non attivi nell'area degli inserimenti lavorativi valorizzando il lavoro di rete su progettualità e obiettivi condivisi.

Valore aggiunto

L'efficacia delle prestazioni offerte dal SIL è strettamente legata alla connessione con la rete dei servizi, alla fruizione di spazi produttivi e alla collaborazione con le cooperative sociali territoriali.

Risorsa indispensabile per la riabilitazione socio-lavorativa sono i luoghi di lavoro, che vengono ricercati e coinvolti formalmente (attraverso il protocollo della Convenzione quadro) in forme di collaborazione pluriennale che prevedono: Tirocini Formativi e di Orientamento, Borse Lavoro e progetti in Dote.

Il SIL opera inoltre in stretto collegamento con le cooperative sociali di tipo A e B del territorio per gli inserimenti socializzanti, che richiedono una maggiore tutela.

Destinatari

Gli utenti sono segnalati attraverso i Servizi sociali dei comuni e i CPS di riferimento.

Gestione

Servizio a diretta gestione dell'azienda, con personale assunto a tempo indeterminato (7 dipendenti FT e 6 dipendenti PT), e con 2 operatori con rapporti di collaborazione. Da Marzo 2017 il numero dei dipendenti diminuisce (-1) per raggiunta soglia dell'età pensionabile di una di loro.

1 Coordinatore, educatori professionali (11), referente aziende (1), psicologo (1).

Enti pubblici di riferimento

Servizi sociali comunali; Polo ospedaliero di Vimercate, CPS.

Terzo Settore

Stretto collegamento con le cooperative sociali di tipo A e B del territorio per gli inserimenti socializzanti.

Sedi

Bernareggio via Mazzini, 2

Tel. 039.6884242 - 333.9064802, Fax 039.6800505 - sil.disabili@offertasociale.it

Bellusco Corte dei Frati

Tel. 039.6083955 - 333.9064223, Fax. 039.6430027 - sil.psicosociale@offertasociale.it

Bellusco via Pascoli 2 – ang. via Roma

Tel. 039.6612742 - 335.7252143, Fax. 039.9630023 - sil.adolescenti@offertasociale.it

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nel Bilancio Sociale 2016 (attività 2015).

02. COMUNITA' FAMILIARE PER MINORI (CFM)

Funzione

La Comunità Familiare è finalizzata all'accoglienza di minori che, a seguito di una segnalazione da parte dell'autorità giudiziaria e/o dei servizi sociali territoriali, necessitano di un periodo temporaneo (massimo 24 mesi) di allontanamento dalla famiglia di origine.

Ha una capacità ricettiva massima di 5 minori (4 + 1 di pronto intervento), provenienti in linea di massima da uno dei Comuni soci di Offertasociale.

L'azienda mette a disposizione della CFM: un referente tecnico – assistente sociale (impegno di 7 ore settimanali) che per specifica competenza, garantisce un costante affiancamento professionale in stretta sinergia con l'Ente inviante - e uno/due educatore professionale a supporto del progetto educativo personalizzato del minore. Sono inoltre garantite attività di formazione - cui sia aggiunga, dal 2107, anche la supervisione - a specifico supporto della famiglia.

La ripartizione dei costi generali è suddivisa in quota solidale tra tutti i comuni. Il comune di residenza del minore versa inoltre una quota corrispondente alla retta giornaliera per ogni bambino ospite.

Valore aggiunto

Luogo di accoglienza a forte valenza familiare, con costi contenuti e disponibilità di 1 posto di pronto intervento.

Destinatari

Minori residenti in uno dei Comuni soci dell'azienda. Le segnalazioni sono valutate dall'assistente sociale coordinatrice in accordo con il servizio sociale inviante.

Solo nel caso permanga un'assenza di segnalazioni e conseguenti invii dai Comuni soci, la ricettività può essere integrata alle amministrazioni esterne al nostro territorio

Gestione - Conduzione

Titolare dell'unità di offerta (in regolare esercizio) è Offertasociale.

La conduzione della comunità è affidata a una famiglia volontaria, scelta tramite bando pubblico, la quale può essere coadiuvata nell'attività quotidiana da volontari prescelti dalla famiglia e conosciuti da Offertasociale.

Enti pubblici di riferimento

Servizi sociali comunali; ATS della Brianza; Tribunale per i minori.

Terzo Settore

Raccordo con i volontari del territorio.

Staff operativo

Equipe di comunità: famiglia volontaria; assistente sociale referente tecnico aziendale; educatore/i.

Equipe di rete: equipe di comunità + servizio tutela minori comunale

Sede

Via XXV Aprile, 16 a Vimercate. Tel. 039.6083467; email: comunita.familiare@offertasociale.it

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2016 (attività 2015).

03. PENALE MINORILE (PM)

Funzione

L'accompagnamento dei ragazzi denunciati da minorenni e sottoposti ad un procedimento penale durante l'intero percorso giudiziario (al fine di valutare la situazione personale, familiare e sociale) è affidato al servizio – partecipato in quota solidale – denominato “penale minorile”. Esso opera su istanze dell'Autorità Giudiziaria per i minorenni. Il servizio si occupa dell'indagine e dell'osservazione delle situazioni segnalate e dei percorsi progettuali educativi e risocializzanti, anche in accordo con altri servizi e agenzie territoriali che si occupano di minori, quali il SIL aziendale, i Centri di aggregazione giovanile/Piano Locale Giovani e altre eventuali risorse, anche informali, orientate a tal fine.

Valore aggiunto

L'efficacia delle prestazioni offerte dal servizio si accresce grazie alla connessione con la rete dei servizi di Offertasociale e alla collaborazione con l'USSM di Milano. Negli anni, il servizio è stato fautore di diversi percorsi sperimentali che ne hanno innovato le modalità operative.

Destinatari

L'accesso al servizio avviene mediante segnalazione diretta da parte della Procura della Repubblica per i Minorenni e, in alcuni casi, ovvero quando l'Autorità Giudiziaria invia la documentazione al Comune di residenza/domicilio da parte di quest'ultimo.

Gestione

Servizio a diretta gestione aziendale, con personale formato da operatori impiegati con incarico coordinato continuativo (ass. sociale) o di consulenza (psicologo). Nel corso dei primi mesi del 2017 sarà indetto concorso per la selezione delle posizioni di assistente sociale a tempo indeterminato.

Enti pubblici di riferimento

Enti di riferimento e di raccordo operativo sono: il Tribunale per i minorenni; i servizi sociali comunali, l'ASST di Vimercate e l'ATS della Brianza e ATS CM Milano; il servizio sociale minori del Ministero di Giustizia.

Terzo Settore

Contatti con cooperative sociali che si occupano di minori, per l'attivazione di setting risocializzanti.

Staff operativo

Tre assistenti sociali (una con ruolo di coordinamento), uno psicologo.

Sede

Bellusco via Pascoli 2, ang. via Roma Tel. 039.669284 Fax. 039.9630023
penaleminorile@asc.offertasociale.it

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2016 (attività 2015).

04. SERVIZIO AFFIDI (SA)

Funzione

L'affido fornisce una risposta alle situazioni di disagio dei minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo. E' pertanto un intervento di protezione e tutela, che consiste nell'inserire in un nucleo familiare diverso da quello originario, per un tempo variabile, minori in condizioni di difficoltà e con rischio di un danno evolutivo. Diverse le tipologie di affido: a tempo pieno, solo diurno, per il week-end, ecc. a seconda del bisogno che il minore e la famiglia d'origine presentano.

Valore aggiunto

Il miglioramento dell'efficacia del servizio è dovuto alla inter-connessione dei servizi specialistici on la rete dei servizi sociali e con gli organismi di natura aziendale, in specie le commissioni tecniche. In particolar modo, il lavoro attento della commissione minori ha consentito di mettere a fuoco le criticità e di individuare soluzioni operative migliorative su un piano di piena condivisione tra gli operatori. Efficace anche l'interazione tra questo servizio e la comunità familiare minori, all'abbisogna utilizzata come risorsa per la formazione delle famiglie affidatarie.

Destinatari

L'accesso a questa risorsa è previsto per i minorenni su segnalazione dei Servizi Sociali comunali, con il consenso dei genitori naturali, o in seguito a una disposizione dell'autorità giudiziaria.

Enti pubblici

Enti di riferimento e di scambio operativo sono: l'ATS Brianza e l'ATS CM Milano. i Servizi Sociali comunali; il Tribunale Per i Minorenni; gli altri servizi locali e istituiti per infittire la rete di attenzione - preventiva e riparativa - dell'area minori.

Terzo Settore

Contatti con le agenzie del territorio (volontariato organizzato e associato) che si occupano di famiglia con l'obiettivo di diffondere una cultura dell'accoglienza e potenziare la ricerca di famiglie disponibili ad affrontare l'esperienza dell'affido.

Staff operativo

Lo staff del servizio è composto da: 1 assistente sociale, 3 psicologi (uno con ruolo di coordinamento), 1 psicopedagoga e una figura di segreteria. A supporto dell'equipe è previsto un setting annuale di supervisione.

Sede e recapiti

Arcore via Nazario Sauro, 12 Tel. 039.6882285 - 345.2943401, fax 039.6201569
affidimowgli@asc.offertasociale.it Altre informazioni: www.affidomowgli.it.

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2016 (attività 2015).

05. CENTRI DIURNI PER DISABILI - SISTEMA TERRITORIALE

Funzione

I Centri diurni per disabili sono luoghi di socializzazione e cura della persona, predisposti secondo gli standard regionali, destinati a persone che presentino forme di disabilità prevalentemente da medio-gravi a gravissime. Queste strutture, che sono fruibili secondo il criterio della residenzialità diurna e feriale, hanno funzioni socio-educative orientate soprattutto al miglioramento e al mantenimento delle abilità quotidiane e allo stimolo della disposizione relazionale: sia nello scambio di gruppo, sia nelle occasioni aggregative esterne. Altra importante funzione dei CDD, ordinariamente indiretta ma con particolari programmi integrativi anche diretta, è quella di sostegno e interazione educativa con le famiglie delle persone seguite.

Gli interventi di sollievo alle famiglie sono realizzati mediante progetti individualizzati e comprendono: interventi a domicilio e di inclusione sul territorio, ampliamento orario dei CDD e avvicinamento alla residenzialità. Tutti i progetti sono condivisi con i servizi sociali del Comune di residenza dei singoli ospiti e sono gestiti da Offertasociale in collaborazione con il consorzio CS&L - Coop Solaris e con le strutture residenziali del territorio, in particolare con la Comunità sociosanitaria (CSS) di Pozzo sull'Adda gestita dalla coop Punto d'Incontro, con la Comunità alloggio La Rosa Verde e con l'associazione famiglie "Corte Crivelli" di Vimercate.

Valore aggiunto

L'efficacia delle prestazioni offerte dai CDD è dovuta alla loro connessione con la rete delle altre strutture del territorio che garantisce risposte articolate e più adeguate ai bisogni delle persone disabili che ne fruiscono. Numerose le attività svolte al di fuori dei centri, a supporto di una maggiore integrazione sociale degli ospiti nel contesto di appartenenza.

Destinatari

Destinatari del servizio sono persone disabili con patologie diverse di età compresa tra i 18 e i 65 anni. L'accesso ai centri avviene attraverso la segnalazione del servizio sociale comunale. La richiesta di inserimento è valutata dalla Commissione "Ammissioni-Dimissioni" presieduta dal referente sistema CDD-CSE di Offertasociale.

Gestione

La gestione socio-educativa-riabilitativa è affidata a seguito di gara d'appalto per il periodo settembre 2013 / agosto 2016 al consorzio sociale CS&L di Cavenago, che ha indicato per l'erogazione delle prestazioni la consociata cooperativa sociale Solaris, e la cooperativa sociale Lo Sciamè per il servizio di pulizia.

Enti pubblici

Servizi sociali comunali, ASST di Vimercate, ATS della Brianza, ATS CM Milano .

Terzo Settore

I volontari affiancano gli educatori per lo svolgimento delle attività interne ed esterne ai CDD.

Sedi

CDD Cornate d'Adda - via Dante, 30 Tel. e Fax. 039.692218 - cddcornate@asc.offertasociale.it
Apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle ore 15.15

CDD Trezzo s/Adda - via Dante 10/12 Tel.029091084 Fax.0290961170 cddtrezzo@asc.offertasociale.it
Apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 9.15 alle ore 16.15.

CDD Vimercate - via Passirano, 21/E Tel. e fax. 039.6260645 - cddvimercate@offertasociale.it
Apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 8.45 alle ore 15.45.

CDD Usmate Velate - via Roma, 85 (c/o Centro Polivalente Asl) tel. 039.628801 fax. 039.6288073
cdd.usmate@offertasociale.it - Apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 8.45 alle ore 15.45.

Staff operativo

Referente sistema territoriale CDD, in rapporto di consulenza con Offertasociale.(recapiti: 347.156149 gallizzicdd@offertasociale.it)

Lo staff operativo presente nei quattro centri è composto da un coordinatore di sede, educatori professionali, personale ASA, infermiere, psicologo, tecnici della riabilitazione (fisioterapista, musicoterapeuti e arte-terapeuta), personale medico (fisiatra, neuropsichiatra o psichiatra), altro personale per la conduzione dei laboratori ludico-creativi.

Assetto secondo gli standard previsti dall'accreditamento regionale in rapporto a: presenza ospiti e gravità psicopatologica.

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nel Bilancio sociale 2016 (attività 2015).

06. TUTELA E SOSTEGNO PSICO-PEDAGOGICO MINORILE (TM)

Funzione

La finalità del servizio di consulenza psico-pedagogica è l'offerta di aiuto rivolta a genitori, insegnanti e alunni per l'elaborazione e la gestione delle problematiche di carattere psicologico ed educativo legate alla fase della crescita. In particolare, le prestazioni professionali mirano a: accompagnare e orientare la famiglia; individuare e condividere con insegnanti e genitori strategie efficaci all'integrazione dell'alunno; tenere i contatti con gli specialisti; monitorare il contesto degli interventi; partecipare ai momenti di raccordo tra un ordine di scuola e il successivo; concordare con i referenti del Servizio competente (sociale o istruzione) la conclusione dell'interventi di sostegno o l'opportunità di eventuali strategie a seguire, tenendo conto degli indirizzi di politica locale sui minori del Comune di riferimento.

Servizio allestito per i comuni del territorio: le prestazioni specialistiche (psicologi e psico-pedagogisti) sono esercitate da professionisti presso i servizi comunali di tutela minori e presso i servizi scolastici, mentre restano in capo all'azienda le funzioni amministrative e di coordinamento.

Si conferma anche per il 2017 il percorso di formazione/supervisione finalizzato a supportare gli operatori nell'adempimento del loro ruolo. Sono previsti due corsi mono professionali (assistenti sociali e psicologi) cui è associato il riconoscimento dei crediti formativi.

Anche per il 2017 è previsto a budget la copertura dei costi per l'accesso a uno "sportello di assistenza giuridica" in favore degli operatori comunali sulle questioni riferite ai casi in tutela.

Destinatari

Minori in difficoltà: sia in senso preventivo, sia nei casi di pregiudizio presunto o accertato.

Gestione

Le prestazioni professionali specialistiche sono attualmente affidate, con gara d'appalto (proroga tecnica del contratto fino al 31.12.2017) al consorzio CS&L di Cavenago, che opera tramite la propria consociata Cooperativa sociale Sviluppo e Integrazione. Quest'ultima fornisce personale qualificato, in possesso della specifica laurea in psicologia (ed eventuale specializzazione in psicoterapia) o in pedagogia.

Staff operativo

E' composto da un'équipe di psicologi e psico-pedagogisti. Inoltre è previsto un setting mensile di supervisione affidato ad esperti qualificati del settore. Un avvocato esperto in materia fornisce la consulenza legale.

Sedi

Il servizio viene effettuato nelle sedi dei Comuni che hanno aderito alla gestione associata tramite Offertasociale e/o all'interno delle strutture educative e scolastiche comunali/statali.

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2016 (attività 2015).

07. SERVIZIO STARS

Finalità

Il Servizio Stars ha la finalità di sostenere l'integrazione dei cittadini immigrati nella comunità attraverso:

- Informazione e consulenza sulle normative e sulle procedure riguardanti il diritto dell'immigrazione
- Orientamento e connessione con i servizi territoriali in particolar modo con quelli comunali
- Messa in rete delle informazioni e delle risorse professionali esistenti attraverso il raccordo con le realtà che si occupano del tema dell'immigrazione presenti sul territorio della Provincia di Monza e della Brianza e nell'ambito del trezzese;
- Formazione e aggiornamento degli operatori comunali sulle novità legislative e temi specifici.

Il servizio garantisce l'apertura di 4 sportelli di cui due gestiti da personale volontario, i servizi offerti sono i seguenti:

- Consulenza in materia di diritto dell'immigrazione
- Compilazione dei kit postali per il rinnovo, l'aggiornamento, il rilascio e il duplicato di permessi di soggiorno
- Prenotazione di appuntamenti in Questura e Prefettura per i casi previsti dalla normativa
- Prenotazione dei test di italiano previsto per il rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno)
- Invio delle istanze di ricongiungimento familiare
- Invio delle istanze di cittadinanza italiana.

Il coordinamento del servizio è parte integrante dell'Ufficio di Piano di Vimercate, alla cui funzione programmatoria contribuisce apportando i dati di fabbisogno e supportando la stesura di progetti in materia di immigrazione, anche finalizzati al conseguimento di finanziamenti aggiuntivi.

Destinatari

I destinatari del progetto sono i cittadini stranieri e italiani, le agenzie educative e sociali del territorio, i servizi e gli enti. L'accesso agli sportelli è libero.

Gestione

La gestione del progetto è affidata all'Ufficio di piano di offertasociale, sede del coordinamento territoriale: Tel. 039.6358072 - fax. 039.6358080 e-mail: progettostars@offertasociale.it

Staff operativo

Lo staff è composto da una referente assunta a tempo indeterminato, che svolge il duplice ruolo di operatrice di sportello e di coordinatrice delle attività, da un collaboratore di supporto per le attività di sportello, e da due volontari.

Sedi

SPORTELLLO DI VIMERCATE c/o Spazio Città – Via Papa Giovanni XXIII°

Tel. 039.6659.222 E-mail: progettostars@offertasociale.it

Aperture: lunedì dalle 15.00 alle 19.00 e mercoledì dalle 13.00 alle 19.00

SPORTELLLO DI BERNAREGGIO c/o Municipio via Pertini 46

tel. 335 7706976 - in orario di apertura dell'ufficio E-mail: stars@comune.bernareggio.mb.it

Aperture: giovedì dalle 17.00 alle 19.30 sabato dalle 9.00 alle 12.00

SPORTELLLO DI USMATE VELATE c/o Municipio

tel. 039.6757062 E-mail: sportellostranieri@comune.usmatevelate.mb.it

Aperture: venerdì dalle 9.30 alle 12.30

SPORTELLLO DI VAPRIO D'ADDA c/o Municipio – Servizi Sociali, P.za Cavour 26

Tel. 02.90989380 E-mail: progettostars@offertasociale.it

Aperture: lunedì dalle 10.00 alle 14.00 e mercoledì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 13.00 alle 16.00

Fonte di finanziamento

L'ammontare del contributo destinato a questi servizi è ricavato dal FNPS e da risorse autonome dei comuni.

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nel documento Bilancio sociale 2016, relativo all'attività svolta nel 2015.

B. SERVIZI A CONSUMO

area adolescenti e giovani

08. PIANO LOCALE GIOVANI (PLG)

Funzione

Servizio fornito in co-progettazione con il Consorzio CS&L (ente assegnatario del bando) che mira a realizzare attività animative e socio educative, e che valorizzino il protagonismo e il talento creativo dei giovani. Gli interventi messi in campo perseguono principalmente gli obiettivi seguenti:

- promuovere processi di apprendimento non formale e informale e di partecipazione volontaria al fine di conferire maggiori responsabilità ai giovani e ad incoraggiare la loro partecipazione attiva nella società, così come a fare loro acquisire capacità, competenze e esperienze per la vita;
- aggregare i giovani nei loro luoghi di vita quotidiana, anche creando laboratori artistici, creativi, espressivi, ambientali da svilupparsi secondo specifici percorsi idonei a vivacizzare il territorio comunale e gli spazi pubblici, e a coinvolgere i cittadini;
- praticare concretamente principi quali: diritti, inclusione, partecipazione, salute, occupabilità, pari opportunità.

Valore aggiunto

La co-progettazione consente alle amministrazioni e agli altri attori territoriali (scuole, associazioni, gruppi formali e non di giovani) di essere parti attive nella declinazione operativa delle tre macro-azioni che caratterizzano trasversalmente la progettualità locale: facilitazione dell'accesso al mondo del lavoro attraverso l'acquisizione di competenze di base; costruzione di percorsi di cittadinanza; supporto alla funzione educativa della scuola.

Coordina e monitora lo sviluppo delle attività una cabina di regia partecipata da OS (direzione e gestione). Questo organismo ha istituito in parallelo un tavolo di lavoro permanente con i dirigenti degli istituti comprensivi scolastici.

Destinatari

Destinatari principali degli interventi sono adolescenti e giovani adulti che vengono coinvolti sia attraverso le scuole che interventi animativi e laboratoriali di diversa natura.

Gestione

Servizio assegnato (bando di co-progettazione) all'Impresa sociale Consorzio CS&L, che ha individuato quali gestori le cooperative associate: Aeris, Atipica e La grande casa.

Enti pubblici di riferimento

Servizi sociali comunali, scuole primaria e secondaria di primo e secondo grado, biblioteche ecc.

Terzo Settore

Direttamente coinvolto quale gestore diretto e quale snodo della rete locale.

Staff operativo

Lo staff è composto da un responsabile di progetto, tre coordinatori d'area e dagli operatori di progetto.

Sedi

In ogni singolo comune che aderisce al progetto, negli spazi aggregativi (CAG) o in altre sedi (oratori, palestre, ecc) che saranno utilizzate come risorse.

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2016 (attività 2015)

09. CENTRO SOCIO EDUCATIVO (CSE)

Funzione

Centro Socio Educativo è una unità d'offerta sociale integrata all'Istituto Comprensivo "A. Manzoni" di Vimercate ed accoglie bambini che presentano una compromissione dell'autonomia nelle funzioni elementari.

Ha funzioni socio-educative orientate soprattutto al miglioramento e al mantenimento delle abilità quotidiane e allo stimolo della disposizione relazionale nello scambio di gruppo e nelle occasioni aggregative con la scuola. Altra importante funzione del CSE, sostenuta con programmi integrativi, è quella di appoggio e interazione educativa con le famiglie delle persone seguite.

Il Centro, insieme agli altri servizi assistenziali, sanitari e socio-sanitari del territorio, opera per favorire il mantenimento dei bambini disabili all'interno del proprio nucleo familiare, perché possano rimanere inseriti nel proprio ambiente di vita.

Valore aggiunto

L'efficacia delle prestazioni offerte dal CSE è legata, oltre che alla stretta collaborazione con l'Istituto Manzoni e la rete dei servizi scolastici (esplicitata in un protocollo di intesa) - che ha come obiettivo principale quello di favorire e aumentare i momenti l'inclusione scolastica - anche attraverso intese e rapporti stipulati con la comunità territoriale (volontari) e con le famiglie.

Destinatari

È destinato a bambini con disabilità, in età compresa tra i 6 e i 16 anni (obbligo scolastico).

La capienza massima, stabilita sulla base degli standard previsti dal piano socio-assistenziale della Regione Lombardia, è di 12 posti.

Gestione

Titolare della gestione del Centro Socio Educativo è Offertasociale asc.

L'assistenza socio-educativa degli ospiti è attualmente affidata, tramite gara d'appalto, alla Cooperativa sociale Solaris (consorzio CS&L di Cavenago).

Enti pubblici di riferimento

Servizi sociali comunali; ATS Brianza.

Terzo Settore

Direttamente coinvolto quale gestore diretto.

Staff Operativo

L'équipe operativa prevede la presenza di: 1 coordinatore e 5 educatori professionali e 1 psicologo (impiegati con orari full-time o part-time).

La Referente del sistema territoriale dei CDD di Offertasociale coordina e supervisiona sul piano gestionale anche questa unità di offerta.

Sede

piazzale Martiri vimercatesi, 1 (presso la scuola Primaria Filiberto) Tel. 0396659312 fax 0396659312
cse.vimercate@offertasociale.it

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2016 (attività 2015).

10. SOSTEGNO EDUCATIVO E ALTRI SERVIZI SCOLASTICI (SosSco)

Funzione

Il Servizio di assistenza Educativa Scolastica (AES) è finalizzato a garantire ad alunni disabili e/o ad elevato rischio di disagio un progetto educativo che favorisca una piena integrazione nella scuola e nel contesto sociale attraverso l'assegnazione di un assistente educatore.

Per le prestazioni di assistenza educativa e alla persona rivolta agli alunni diversamente abili si fa riferimento al Protocollo di Intesa (rinnovato nel 2015), e sottoscritto dai Comuni, dalle Istituzioni scolastiche del vimercaese-trezzese e dal gestore del servizio.

In relazione alle esigenze dei vari Comuni, sono richiesti anche altri servizi di supporto alle attività scolastiche: pre-post scuola, assistenza in mensa, accompagnamento scuolabus, altre attività complementari (es. facilitazione linguistica e culturale).

Valore aggiunto

Servizio ormai consolidato nella gestione aziendale che, in veste sovraterritoriale, ha avuto il merito di uniformare un'attività frazionata e suddivisa tra molti gestori - oltre che gestita con formule assai diverse - in un impianto organico e coordinato che può essere monitorato con continuità nella sua efficienza e "testato" periodicamente nella sua efficacia.

Destinatari

Studenti minori in possesso della certificazione di accertamento di alunno disabili ex legge 104, per cui viene richiesta la presenza di un assistente educativo a scuola. Il servizio può essere erogato anche a studenti privi di tale certificazione ma con evidenti tratti di personalità problematica, con forme di disabilità inibenti il campo relazionale o cognitivo non certificate, in fase di faticoso orientamento e bisognosi di sostegno scolastico.

Gestione

IL servizio è affidato, a seguito di gara d'appalto, al consorzio sociale CS&L di Cavenago.

Enti pubblici di riferimento

Servizi sociali comunali, ATS Brianza e ATS CM Milano.

Terzo Settore

Direttamente coinvolto quale gestore diretto e quale snodo della rete locale.

Staff operativo

Le prestazioni educative fornite da alcune cooperative consociate di CS&L: Cooperativa sociale Aeris, Cooperativa sociale La Grande Casa, Cooperativa sociale Atipica.

L'assistenza educativa scolastica viene realizzata attraverso l'impiego di personale qualificato, che garantisce il corretto svolgimento delle prestazioni previste dal piano educativo individuale, in stretto raccordo operativo con la figura dello psicopedagogo, il referente scolastico e il servizio sociale comunale.

Sedi

Il servizio è realizzato nelle scuole materne, elementari e medie da assistenti ed educatori qualificati che supportano i bambini e i ragazzi a partecipare alle attività svolte in classe e in relazione alla vita scolastica, anche durante il pasto in mensa o durante il trasporto da casa a scuola e viceversa.

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2016 (attività 2015).

11. ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI E MINORI DISABILI (AssDom)

Funzione

L'Assistenza Domiciliare educativa Minori rappresenta un'opportunità per i minori che presentano problemi di disagio che non ricevono le cure necessarie in quanto crescono in ambienti familiari problematici.

Finalità dell'intervento nei confronti del minore: mantenere il minore o il disabile nel proprio ambiente familiare (prevenendo l'istituzionalizzazione); prevenire il disagio per rimuovere/ridurre i fattori di rischio, di emarginazione sociale e di devianza; limitare il perdurare e l'acutizzarsi del disagio; sviluppare le potenzialità dell'utente e del suo nucleo familiare; promuovere cambiamenti utili ad un miglioramento significativo nei rapporti e nelle relazioni tra individuo e contesto ambientale.

Valore aggiunto

Servizio ormai consolidato nella gestione aziendale che, in veste sovraterritoriale, ha avuto il merito di uniformare un'attività frazionata e suddivisa tra molti gestori - oltre che gestita con formule assai diverse - in un impianto organico e coordinato che può essere monitorato con continuità nella sua efficienza e "testato" periodicamente nella sua efficacia.

Destinatari

Minori con evidenti tratti di personalità problematica, con forme di disabilità inibenti il campo relazionale e in fase di faticoso orientamento. Gli utenti sono segnalati dai Servizi sociali comunali.

Gestione

Il servizio è affidato, a seguito di gara d'appalto (in proroga tecnica sino al 31.12.2017), al consorzio sociale CS&L di Cavenago.

Enti pubblici di riferimento

Servizi sociali comunali, ATS Brianza e ATS CM Milano.

Terzo Settore

Direttamente coinvolto quale gestore diretto e quale snodo della rete locale.

Staff operativo

Il consorzio CS&L di Cavenago opera tramite le proprie consociate: Cooperativa sociale Aeris, Cooperativa sociale La Grande Casa, Cooperativa sociale Atipica.

L'assistenza educativa scolastica viene realizzata attraverso l'impiego di personale qualificato, che garantisce il corretto svolgimento delle prestazioni previste dal piano educativo individuale.

Sedi

Il servizio viene effettuato al domicilio o in luoghi aggregativi adatti al percorso di sostegno e orientamenti su cui gli educatori riterranno di potere contare utilmente.

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2016 (attività 2015).

12. UFFICIO TUTELE (UT)

Funzione

Le funzioni del servizio di protezione giuridica si possono declinare, in sintesi, secondo cinque livelli operativi: orientamento, consulenza, supporto ai familiari finalizzato anche al reperimento dell'Amministratore di sostegno nella rete parentale; gestione operativa, amministrativa e legale della tutela e dell'amministrazione di sostegno in capo al comune; collegamenti con le associazioni del non profit e costituzione dell'elenco locale degli amministratori di sostegno; rapporti con il Tribunale; formazione degli operatori, degli amministratori di sostegno e di volontari.

Valore aggiunto

La costante numerosità delle pratiche conferite dai comuni all'ufficio conferma la sua utilità, anche in ragione della crescente complessità dei casi che richiede una gestione onerosa in termini di tempo e di competenze da attivare.

Prosegue la proficua collaborazione con lo sportello di volontaria giurisdizione del progetto "Fianco a fianco", nelle modalità indicate dal protocollo di intesa.

Destinatari

I beneficiari della protezione giuridica possono essere anziani con patologie degenerative, adulti con personalità fragili, adulti affetti da disabilità psichiche, tossicodipendenti, alcolisti: si tratta di persone che hanno una coscienza di sé indebolita, persone che spesso vivono sole o in condizioni di isolamento o emarginazione sociale e proprio a causa delle loro condizioni e patologia, non riescono a provvedere e curare i propri interessi.

Gestione

Servizio a gestione diretta.

Enti pubblici coinvolti

Servizi sociali comunali, Tribunale, ATS Brianza e ATS CM Milano.

Terzo Settore

Contatti con le associazioni del non profit in sintonia su questo tema sociale.

Staff operativo

Lo staff è composto da quattro operatori (un'assistente sociale con funzioni di coordinamento e tre impiegate amministrative), supportate per le questioni legali e amministrative da consulenze professionali.

Sede

Agrate Brianza via San Paolo, 24, presso Municipio Tel. 039.6430531- 347.2176856, fax 039.6430532
tutele@offertasociale.it

Apertura: lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 17.30.

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenuti nel Bilancio Sociale 2016 (attività 2015).

13. SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE (SST)

Finalità

Offertasociale dedica una particolare attenzione al potenziamento della efficacia operativa dei servizi alla persona, a livello locale e territoriale.

In questa logica risulta opportuna perseguire l'ottimizzazione della capacità operativa delle strutture comunali con risorse consortili, in un'ottica di potenziamento del lavoro di rete dei servizi in rete e di applicazione di vantaggiose economie di scala.

Il Servizio sociale territoriale è finalizzato ad assicurare le prestazioni necessarie a rimuovere o a contenere situazioni socialmente problematiche, grazie all'integrazione tra le reti dei servizi: locali, aziendali, socio sanitari e ospedalieri.

Valore aggiunto

Il valore aggiunto del servizio sociale territoriale fornito dall'azienda mira a qualificare e ottimizzare le risorse professionali del servizio sociale nei comuni associati; a facilitare i cittadini nella fruizione delle prestazioni professionali e nell'accesso ai servizi territoriali; a favorire la piena attuazione degli obiettivi definiti nella programmazione territoriale.

Destinatari

Esclusivamente i comuni associati in Offertasociale che aderiscono al progetto di "servizio sociale territoriale".

A garanzia di un'erogazione qualificata del servizio sociale territoriale, si conviene la periodicità di un monitoraggio - con riunioni congiunte tra offertasociale e il comune - per valutare problematiche emergenti e funzionalità del servizio e per elaborare, se necessario, linee guida aggiornate o nuovi disciplinari operativi e promuovere azioni formative.

Gestione

Il Servizio sociale territoriale è erogato da Offertasociale sulla base della propria autonomia organizzativa e seguendo gli indirizzi e gli obiettivi fissati dall'Amministrazione affidante, garantendo il conseguimento degli standard prestazionali pattuiti.

Per attivare il servizio in argomento, offertasociale si avvale delle prestazioni di assistenti sociali qualificate e iscritte all'Albo professionale.

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenuti nel Bilancio Sociale 2016 (attività 2015).

14. ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI (SAD-SADH)

Finalità

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) ha la finalità di: consentire alla persona di preservare la propria autonomia di vita, nella propria abitazione e nel relativo ambiente familiare e sociale, nei casi in cui questa venga a trovarsi nell'impossibilità di provvedere autonomamente a se stessa, senza poter contare sull'aiuto adeguato di familiari e/o parenti o venga comunque a trovarsi in uno stato di necessità che ne compromette il benessere; mantenere e ove possibile migliorare la qualità della vita e delle capacità residue; sostenere i familiari e le persone che garantiscono la continuità di cura; offrire spazi di relazione, nel corso dello svolgimento delle attività di assistenza, al fine di favorire l'integrazione sociale della persona e la partecipazione dei suoi familiari; evitare ricoveri impropri o ritardare ricoveri in istituto o ospedalizzazioni non strettamente necessarie; favorire l'integrazione delle risorse presenti sociali e sanitarie, istituzionali e non, in grado di concorrere al mantenimento dell'autonomia della persona

Valore aggiunto

Uniformare il livello delle prestazioni del servizio di assistenza a domicilio rivolto al target di popolazione interessato.

Il servizio viene erogato sulla base di un protocollo che delinea i contenuti prestazionali, gli orari di erogazione, i costi valido per tutti i Comuni che aderiscono al servizio in forma associata.

Destinatari

Il servizio è destinato a: persone non autosufficienti purché in presenza di n familiare/care giver che garantisca la continuità assistenziale; persone parzialmente autosufficienti, sole o prive di adeguata assistenza da parte dei familiari; nuclei familiari con disabili, minori o soggetti fragili che presentino situazioni di disagio sociale, anche temporaneo che siano residenti o domiciliate in uno dei Comuni che aderiscono alla gestione associata del servizio tramite Offertasociale.

La segnalazione dell'utenza è fatta dal servizio sociale comunale.

Gestione

Il servizio viene erogato da Cooperative accreditate sulla base di standard e requisiti minimi prestazionali.

Staff operativo

L'assistenza domiciliare viene realizzata attraverso l'impiego di personale qualificato (titolo di OSS o ASA) che garantisce il corretto svolgimento delle prestazioni previste dal piano di assistenza individuale.

Ogni cooperativa supervisione la corretta attuazione dei Piani Assistenziali tramite un Coordinatore che si interfaccia periodicamente con l'assistente sociale comunale.

Gli interventi resi al domicilio sono monitorati attraverso l'applicativo Vitaever.

L'attività amministrativa in capo a Offertasociale fa riferimento all'Ufficio gestione: tel. 0396358074 cristiano.ronchi@offertasociale.it).

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2016 (attività 2015).

15. SPAZIO NEUTRO (SN)

Finalità

Si tratta di un'unità d'offerta per l'esercizio del diritto di visita e di relazione dedicato principalmente al bambino (o ragazzo) e al suo diritto a "mantenere relazioni personali e contatti diretti in modo regolare con entrambi i genitori, salvo quando ciò sia contrario al suo maggior interesse: un luogo e uno spazio intermedi che non appartengono ad alcuno dei contendenti.

La finalità principale è quella di rendere possibile e sostenere il mantenimento della relazione tra il bambino e i suoi genitori in seguito a vari eventi traumatici, come una separazione, un divorzio conflittuale, l'affido, e così via. L'obiettivo principale di questo spazio di mediazione è definito dal mandato coercitivo del Tribunale per i minori o da quello ordinario, relativamente al diritto di visita e di relazione

L'esperienza dello "Spazio Neutro" è temporanea e volta a favorire il ristabilirsi delle condizioni relazionali per un accordo tra gli adulti, che ponga al centro dell'attenzione il bambino

Destinatari

Minori in difficoltà per cause che derivino da situazioni familiari multiproblematiche o in situazioni che presentino una grave conflittualità di coppia. Gli utenti sono segnalati dai Servizi sociali comunali.

Gestione

Il servizio è attualmente affidato, tramite gara d'appalto (in proroga tecnica sino al 31.12.2017), al consorzio CS&L di Cavenago, che opera tramite la propria consociata: Cooperativa sociale Atipica.

Le prestazioni sono erogate da personale qualificato, che garantisce il corretto svolgimento delle prestazioni previste dal piano educativo individuale.

Sede

Arcore in via XXIV Maggio, 73 (aperta nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì) tel. e fax 039.617453 - cell 393.9937267 spazioneutro@atipica.org

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2016 (attività 2015).

C. PROGETTI E SERVIZI CO-FINANZIATI CON IL FNPS

aree minori e adolescenti

16. SIL AREA ADOLESCENTI

Dal 2017, questa attività è parte integrante del SIL

17. TELEASSISTENZA (TA)

Gestione a cura dell'Associazione Volontari Pronto soccorso di Vimercate

Finalità

Il servizio è rivolto ai persone sole, anziani, persone con gravi situazioni di disabilità che vogliano vivere in casa propria con la sicurezza di poter usufruire di un pronto intervento in caso di bisogno. Il centro operativo dei volontari funziona 24 ore su 24 per tutto l'anno e risponde alle chiamate in tempo reale, attiva telefonate giornaliere per la verifica dell'assunzione delle terapie farmacologiche e coltiva un contatto periodico di sostegno alla persona. Operativamente il tele-servizio garantisce l'assistenza diretta presso l'utente, l'installazione e la gestione dei terminali e la rilevazione dei dati per la compilazione delle apposite schede d'identificazione degli assistiti. Inoltre si occupa della stipula dell'assicurazione e mantiene un contatto periodico con i servizi sociali invianti.

Attività

Gli utenti che sono collegati, oltre a garantirsi il servizio standard di assistenza a distanza (24 ore), possono giovare anche degli aspetti relazionali nel rapporto con gli operatori che si mettono in contatto con loro settimanalmente. L'associazione dei volontari del PS, annualmente, programma corsi di promozione e di formazione professionale per cittadini e neo-volontari su tematiche inerenti il servizio.

Destinatari

Persone anziane sole o con rete parentale insufficiente o addirittura assente. Persone non anziane, ma in condizioni di scarsa autonomia o momentaneamente impossibilitate ad auto-governarsi.

Non vi è alcun tetto alla disponibilità dell'installazione degli apparecchi e alle attività conseguenti.

Le richieste vanno inoltrate al servizio sociale di ciascun comune consorziato in OS, che provvede a istruire la pratica di attivazione del servizio.

Gestione

Gestione a cura dell'Associazione Volontari Pronto soccorso di Vimercate. L'organico è composto esclusivamente da volontari formati per la tipologia delle prestazioni offerte.

Enti pubblici di riferimento

Questo servizio ha rapporti con il Polo Ospedaliero di Vimercate, con le ATS e con i servizi sociali comunali.

Staff operativo

L'organico è composto esclusivamente da volontari formati per la tipologia delle prestazioni offerte.

Sede

La sede operativa si trova a Vimercate in via Cadorna, 28- Tel.039.66121112.

Fonte di finanziamento

L'ammontare del contributo destinato a questo servizio è ricavato dal FNPS.

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2016 (attività 2015).

18. SPORTELLLO INFORMATIVO DISABILI (SpoDis)

Finalità

Informadisabili (sportello informativo) offre informazioni e consulenza sulla normativa in materia di disabilità; sui servizi, le risorse, le opportunità e il tempo libero esistenti, in specie nel territorio del vimercatese e trezzese.

Lo sportello è parte del Sistema Informativo Lombardo sulla Disabilità ed ha quindi accesso alla ricca banca dati dello Sportello gestito da Regione Lombardia. Attraverso le proprie attività, favorisce la collaborazione tra le Amministrazioni Comunali, gli Enti Pubblici e il Terzo Settore.

Lo sportello, ha inoltre, un ruolo significativo nella definizione delle proposte progettuali definite in seno all'Ufficio di Piano, riuscendo a conferire un supporto specifico e competente nella progettazione attinente l'area della disabilità

Valore aggiunto

Lo sportello favorisce la collaborazione tra le Amministrazioni comunali, gli Enti pubblici e il Terzo settore, raccogliendo informazioni e aggiornamenti sulla legislazione e sulle diverse opportunità territoriali.

Destinatari

Principali destinatari dello Sportello sono le persone disabili, le loro famiglie, le associazioni, i servizi sociali dei comuni e in generale chiunque abbia bisogno di informazioni e consulenza specifiche in materia di disabilità.

Gestione

Servizio a diretta gestione dell'azienda, con personale assunto a tempo indeterminato part-time.

La sede organizzativa è collocata presso l'ufficio di Piano e progetti di offertasociale in piazza Marconi, 7/D a Vimercate. Tel. 039.6358075; Fax. 039.6358080; info sportellodisabili@offertasociale.it

Le iniziative promosse dallo Sportello sono accessibili visitando il sito "www.sportellodisabili.it".

Fonte di finanziamento

L'ammontare del contributo destinato a questo servizio è ricavato dal FNPS.

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2016 (attività 2015).

19. GRUPPO VIVAIO - SIL AREA DISABILI (Vivaio)

Finalità

Il progetto Vivaio è stato attivato qualche anno fa nell'ambito dell'area disabilità del Servizio Inserimenti Lavorativi con l'obiettivo di preparare all'esperienza lavorativa giovani disabili.

Obiettivo del progetto è quello di favorire un percorso di maturazione e di crescita, oltre che di una progressiva acquisizione delle capacità e delle competenze individuali, allo scopo di trovare un possibile e definitivo inserimento di questi ragazzi nel mondo del lavoro.

L'elaborazione del progetto individuale è curata dall'équipe dell'area disabilità, mentre l'attivazione degli strumenti e delle modalità di attuazione dei percorsi specifici è a carico dell'équipe del progetto Vivaio.

Gli operatori attivano situazioni finalizzate alla crescita della persona che riguardano diverse aree di intervento:

- area dell'individuazione e dello sviluppo del sé: sviluppo delle capacità del soggetto di far fronte alle proprie esigenze e alla cura della propria persona;
- area dell'autonomia sociale: uso dei mezzi di trasporto, dei mezzi di comunicazione, del denaro, capacità di rapporto con coetanei e figure adulte, di riconoscere ruoli e funzioni;
- area culturale: mantenimento e sviluppo delle competenze scolastiche con l'eventuale ausilio di mezzi informatici e l'utilizzo dei mezzi di informazione; partecipazione ad attività ricreative /culturali organizzate nel territorio.

Destinatari

Ragazzi di età compresa tra i 17 e i 25 anni; possesso di certificazione d'invalidità civile superiore al 45% o presupposti per l'attivazione di tale riconoscimento.

Gestione

Servizio a gestione diretta dell'azienda, con personale assunto a tempo indeterminato (un full-time e un part-time); funzione di supervisione operativa e coordinamento in capo al coordinatore SIL; supervisione all'équipe tramite consulente esterno.

Sede

Mezzago, piazza Libertà tel. 039.6614256 - 333.9064791 sil.vivaio@offertasociale.it

Fonte di finanziamento

L'ammontare del contributo destinato a questo servizio è ricavato dal FNPS e dalle risorse ricavate dal sistema dotale acquisite dal sistema SIL.

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2016 (attività 2015).

D. PROGETTI E INTERVENTI FINANZIATI CON ALTRI FONDI

area disabili

20. ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE DISABILI SENSORIALI

Funzione

La funzione dell'assistenza alla comunicazione è quella di sopperire alle difficoltà nella comunicazione e nella partecipazione che la persona con disabilità sensoriale può incontrare nel raggiungimento dei risultati scolastici e formativi a causa delle menomazioni all'occhio e all'orecchio e strutture collegate attraverso la presenza di personale qualificato che affianchi lo studente disabile.

La competenza è della Provincia MB e di Città Metropolitana Milano. Per i comuni del vimercalese, Offertasociale fornisce il servizio secondo un Protocollo sottoscritto con la Provincia di Monza e Brianza. Per quanto riguarda il trezzese, dal 2017, il servizio viene erogato mediante un rapporto diretto famiglie-Città Metropolitana Milano.

Obiettivi

L'assistente alla comunicazione è l'operatore socio-educativo che affianca e supporta la persona con disabilità sensoriale e che agisce nella compensazione delle difficoltà comunicative conseguenti alla condizione di sordità/cecità, favorendo il rispetto del diritto all'istruzione e all'integrazione sociale della persona sorda o non vedente e agevolando un adeguato rapporto comunicativo tra lo studente e i contesti di vita significativi con i quali egli interagisce quotidianamente: famiglia, scuola e centri riabilitativi

Metodologia

Le richieste di assistenza sono inviate direttamente dalle famiglie alla Provincia di MB con sistema on line, allegando la documentazione medico-sanitaria; CM Milano raccoglie le richieste attraverso le scuole.

La coordinatrice della commissione disabili partecipa alla commissione di valutazione della Provincia di MB che assegna il monte ore settimanale dell'intervento a ciascun disabile sensoriale. Al buon esito di questa procedura vengono attivate le cooperative già impegnate sui servizi educativi di competenza comunale e gestiti da OS.

Per quanto concerne il territorio del trezzese invece, le famiglie ricevono le risorse da CM Milano e attivano il servizio di assistenza stipulando contratti con le cooperative.

Destinatari

I bambini e i giovani con disabilità sensoriale e iscritti ad un percorso di formazione:

- ciechi o ipovedenti con visus non superiore a 2/10, pur con correzione, e
- sordi ipoacusici con una perdita uditiva superiore a 60 decibel da entrambe le orecchie, pur corretta da protesi acustica

Gestione

Il servizio è affidato al consorzio CS&L all'interno del contratto per i servizi educativi. La cooperativa consociata che eroga le prestazioni è Aeris di Vimercate.

Fonte di finanziamento

Il finanziamento è erogato dalla Provincia di Monza e Brianza e da Città Metropolitana Milano e copre l'attuazione del progetto per l'annualità in esercizio (gestione a ciclo scolastico).

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nel documento Bilancio sociale 2016, relativo all'attività svolta nel 2016.

20. ASSISTENZA EDUCATIVA DISABILI SCUOLE SUPERIORI

Funzione

Trattasi di interventi volti a garantire agli alunni con disabilità iscritti ad un percorso scolastico professionale o presso una scuola superiore una reale e positiva accoglienza e la realizzazione di un intervento educativo (complementare alla presenza di altre figure come l'insegnante di sostegno) che favorisca la piena attuazione del diritto allo studio e la loro integrazione nel contesto scolastico e sociale.

Destinatari

Studenti in possesso della certificazione di accertamento di alunno disabili rilasciata dall'ATS con cui viene richiesta la presenza di un assistente educativo a scuola.

Metodologia

Le richieste di assistenza sono inviate direttamente dalle famiglie alla Provincia di MB con sistema on line, allegando la documentazione medico-sanitaria; CM Milano raccoglie le richieste attraverso le scuole.

La coordinatrice della commissione disabili partecipa alla commissione di valutazione della Provincia di MB che assegna il monte ore settimanale dell'intervento a ciascuno studente. Al buon esito di questa procedura vengono attivate le cooperative già impegnate sui servizi educativi di competenza comunale e gestiti da OS.

Per quanto concerne il territorio del trezzese invece, le famiglie ricevono le risorse da CM Milano e attivano il servizio di assistenza stipulando contratti con le cooperative.

Gestione

Il servizio è affidato, a seguito di gara d'appalto (in proroga tecnica sino al 31.12.2017), al Consorzio sociale CS&L di Cavenago, che ha indicato per l'erogazione delle prestazioni la cooperativa consociata Aeris.

Il trasporto è in genere garantito dal Comune di residenza mediante convenzionamento con le associazioni di volontari. I costi sostenuti dal 2017 non sono più oggetto di rimborso.

Sedi

Il servizio è realizzato nelle scuole professionali e superiori del territorio da assistenti ed educatori qualificati che supportano i ragazzi nel partecipare alle attività svolte in classe e, più in generale, alla vita scolastica ad esempio durante il pasto in mensa o durante il trasporto da casa a scuola e viceversa.

Fonti di finanziamento

Per il vimercatese, il finanziamento è erogato dalla Provincia di Monza e Brianza e per il trezzese da Città metropolitana Milano. Al momento CM Milano ha garantito risorse per la copertura del servizio solo per il periodo settembre-dicembre 2016. Anche la Provincia di MB deve ancora confermare la certezza delle risorse per il periodo gennaio-giugno 2017.

E. UNITA' OPERATIVE A SOSTEGNO DEL SISTEMA

22. OFFERTASCOLASTICA (OffScol)

Offertascollastica nasce nel vimercalese nel settembre 2009 su indicazioni regionali con lo scopo di costruire risposte quali-quantitativamente adeguate ed omogenee alle esigenze espresse dall'utenza in materia di servizi scolastici e di formazione.

Finalità

Dal 2017, Offertascollastica potenzia la propria funzione perseguendo la finalità di promuovere l'adozione di politiche uniformi a livello territoriale nell'area dell'istruzione e dell'offerta formativa (dimensionamento, educazione degli adulti, inclusione stranieri, servizi di assistenza e trasporto, inclusione degli alunni con disabilità e servizi connessi), oltre che di qualificare l'integrazione tra il settore sociale e quello educativo.

Anche nella sua fase di rinnovamento, Offertascollastica coinvolge solo i 22 comuni del vimercalese.

Metodologia

Gli indirizzi in materia di servizi scolastici e della formazione saranno oggetto di discussione e di decisioni a carattere territoriale in seno alla assemblea generale di Offertasociale cui parteciperanno i sindaci o, come delegati, gli assessori alla Pubblica Istruzione.

La conferenza dei responsabili dei servizi della PI garantirà il coinvolgimento del livello tecnico comunale in ordine all'adozione di processi attuativi uniformi.

Un nuovo operatore (da individuarsi) rivestirà la funzione di coordinamento e segreteria che garantirà il raccordo tra il livello politico (di indirizzo) e quello tecnico (di attuazione).

Si creeranno sinergie con l'Ufficio di piano al fine della realizzazione di interventi integrati (servizi per i minori, politiche giovanili, CIC, Progetti /FEI), in collaborazione con la rete di scuole TreVi.

Destinatari

Utenti delle scuole, servizi area formazione, Enti Locali

Gestione

Dal 2017, Offertasociale garantirà la gestione tecnico-operativa di Offertascollastica mediante l'impiego di una figura a PT cui starà in capo la funzione di coordinamento e di segreteria. Le spese di tale struttura organizzativa sono a carico dei Comuni dell'Ambito vimercalese.

23. UFFICI DI PIANO AMBITI VIMERCATE E TREZZO SULL'ADDA

Funzione

Il Piano di zona è lo strumento di programmazione che a livello locale governa la rete dei servizi sociali e socio-sanitari. Il Piano definisce le modalità di accesso ai servizi, indica gli obiettivi e le priorità di intervento, individua gli strumenti e le risorse necessarie alla loro realizzazione. In particolar modo, il Piano di zona attua l'integrazione tra la programmazione dei servizi sociali e quelli di natura sociosanitaria al fine di garantire la continuità degli interventi. Esso promuove inoltre l'integrazione delle politiche sociali in rapporto al sistema della sanità, dell'istruzione e della formazione così come alle politiche del lavoro e della casa.

In base alla legge di riforma socio-sanitaria regionale, dal prossimo anno il Piano di zona è approvato o aggiornato dalle Assemblee distrettuali, su proposta delle Assemblee distrettuali di Ambito di Vimercate e della Martesana.

Nel 2017 terminerà il vigente triennio di programmazione e dovrà essere redatto il Piano di Zona 2017-19, sulla base dei nuovi sistemi di governance.

In continuità con quanto avviato nel 2016, anche nel prossimo anno le attività dell'udp integrerà il piano di attuazione del progetto SPRAR (Sistema di accoglienza rifugiati e richiedenti asilo) di cui l'azienda è capofila.

Inoltre, in attuazione del Piano Operativo Nazionale pubblicato dal Ministero del Lavoro e del Welfare in concomitanza alla introduzione del Sistema di Inclusione Sociale (SIA), nel 2017 si dovrà curare l'implementazione delle strutture organizzative ivi previste (équipe multidisciplinare a livello territoriale).

Gli indirizzi nazionali e regionali orientati al rafforzamento di sistemi operativi di ambito conferma la crucialità del ruolo dell'Ufficio di Piano, quale struttura tecnico-amministrativa che ha il compito di assicurare il coordinamento degli interventi e l'istruttoria degli atti di esecuzione del Piano di Zona.

Fonti di finanziamento

Il FNPS che alimenta i due Piani di zona viene assegnato dalle due ATS di riferimento in maniera disgiunta, ma si ricompone nella gestione complessiva delle attività che fanno capo ai due uffici di piano gestiti dall'azienda.

Staff operativo

Due Uffici di Piano per gli ambiti di Vimercate e di Trezzo sull'Adda, gestiti da due distinti operatori, la prima assunta a tempo indeterminato e FT con funzione di gestione complessiva delle attività facenti capo ai due territori, il secondo assunto a tempo parziale determinato (con termine giugno 2017 per l'incertezza che grava sulla permanenza di quell'ufficio nelle nuove geografie di ambito).

L'ufficio di Piano comprende l'Ufficio Unico per la gestione delle procedure inerenti la CPE (Comunicazione Preventiva di Esercizio) e l'Accreditamento delle Unità di Offerta sociale in delega da tutti e 29 i Comuni.

Sede

Ufficio di piano e progetti vimercatese - piazza Marconi, 7/D 20871 Vimercate (MB)

tel. 039.6358071 fax 039.6358080 ufficiodipiano@offertasociale.it

Ufficio di piano trezzese - c/o municipio Comune di Trezzo sull'Adda via Roma, 11 20056 Trezzo sull'Adda (MI); tel. 02.9093.3233 fax. 02.9093.3271 udptrezzese@comune.trezzosulladda.mi.it

Ufficio unico per la CPE e l'Accreditamento - piazza Marconi, 7/D 20871 Vimercate (MB)

tel. 039.6358075 fax 039.6358080 - ufficio.accreditamento@offertasociale.it

6. PIANO DEGLI INVESTIMENTI ANNUALI

Il quadro della ricchezza immobiliare aziendale è dato prevalentemente dal valore dei due immobili acquisiti gli anni scorsi.

Il CDD di Vimercate, è gravato da un mutuo ventennale a tasso variabile (BPB) che è interamente coperto, con ratei annuali, dalle sette amministrazioni che non hanno adottato la soluzione *cash* durante la raccolta del capitale iniziale per la costruzione (nel 2010 il CDD è stato arricchito dall'installazione di un impianto di pannelli fotovoltaici sulla copertura).

La sede legale di Vimercate, non è più gravata dal mutuo acceso nel 2008 presso la BCC in quanto il tasso di interesse fisso non era più in linea con il mercato finanziario. L'assemblea del 27/01/2016 ha infatti autorizzato la chiusura del mutuo con l'utilizzo di liquidità corrente. Il credito dell'azienda nei confronti dei comuni verrà ridotto annualmente dello stesso importo che fino al 2015 è stato sostenuto dai comuni all'interno dei costi di gestione ordinaria (vedi tav. 24).

PIANO PROGRAMMA 2017

7. BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2017-2019

OFFERTA SOCIALE											
BILANCIO DI PREVISIONE 2016											

		fondo nazionale politiche sociali		489.953		509.551		529.933	
				489.953		509.551		529.933	
		Progetti sostegno pdz							
		progetti su bandi		99.988		103.988		108.147	
		FNA 2015		172.000		178.880		186.035	
				271988		282.868		294.182	
		Fondi provincia							
				345.133		358.938		373.296	
		FP MB disabili sensoriali		265.133		275.738		286.768	
		FP M I e MB progetto "match"		31.000		32.240		33.530	
		bandi e sistema doti 2016		46.000		47.840		49.754	
		bandi e sistema doti 2017		3.000		3.120		3.245	
		fondo SIDI		1256.000		1306.240		1358.490	
		altre entrate		88.100		91624		95.289	
		rette soggiorni		28.020		29.141		30.306	
		rimborso comuni Trezzo, Monza, Triuggio extraterritorio		37.753		39.263		40.834	
		economie di gestione		92.876		96.591		100.455	
		contributo giornaliero (cfm)		58.400		60.736		63.165	
		costi a carico del gestore		6.612		6.876		7.152	
		DUL dote unica regione Lombardia		9.000		9.360		9.734	
		ricarichi amministrativi su progetti annuali		12.000		12.480		12.979	
		entrate da co-finanziamento		69.000		71.760		74.630	
		garanzia giovani +voucher ATS		5.000		5.200		5.408	
		fondi ATS per ufficio unico		17.512		18.212		18.941	
		FAMI regione		16.500		17.160		17.846	
		FSR 2016		77.784		80.895		84.131	
		FNPS 2015		33.010		34.330		35.704	
		progetto SPRAR		11252		11702		12.170	
		A) Tot. VALORE DELLA PRODUZIONE			4.009.628		4.170.013		4.336.814
					14.175.564		14.742.587		15.332.290
		COSTI DELLA PRODUZIONE							
	6								
		Per Materie prime, di consumo edi merci							
		materiale di consumo	vari	24.100	24.100	25.064		26.067	
	7				24.100	25.064		26.067	
		Per Servizi					25.064		26.067
		Attività consorzio:							
	a)	borse lavoro	(sil)	123.500		128.440		133.578	
		inail borse lavoro	(sil)	9.400		9.776		10.167	
		tirocinanti	(sil)	37.800		39.312		40.884	
		perso nale	(sil)	38.125		39.650		41.236	
		costi per attività	(sil)	5.960	214.785	6.198	223.376	6.446	232.311
	b)	Convenzione	(ta)	30.986		32.225		33.514	
				30.986		32.225		33.514	

	c)	personale	(pm)	47.535			49.436			51414		
		formazione	(pm)	1000			1040			1082		
					48.535			50.476			52.495	
	d)	personale	(sa)	116.157			120.803			125.635		
		attività progetti	(sa)	2.000			2.080			2.163		
					118.157			122.883			127.799	
	e)	realizzazione PLG	(plg)	69.000			71.760			74.630		
		educatori	(plg)	259.493			269.873			280.668		
					328.493			341.633			355.298	
	f)	coordinatore e psicologo	(cse)	7.561			7.863			8.178		
		attività e mensa	(cse)	11.135			11.580			12.044		
		educatori e asa cs&l	(cse)	156.659	175.355		162.925	182.369		169.442	189.664	
	g)	appalto servizi da comuni	(admh)	1348.190	1348.190		1402.118	1402.118		1458.202	1458.202	
	h)	personale	(stars)	9.824			10.217			10.626		
					9.824			10.217			10.626	
	i)	servizio appaltato	(soss)	3.894.488			4.050.268			4.212.278		
					3.894.488			4.050.268			4.212.278	
	l)	informatizzazione sportello	(spodi)	3.500			3.640			3.786		
		prestazioni professionali	(spodi)	2.500			2.600			2.704		
					6.000			6.240			6.490	
	m)	educatori AES scuole sup. +DS	(disse)	265.133			275.738			286.768		
					265.133			275.738			286.768	
	n)	servizio appaltato	(spa n)	104.644			108.830			113.183		
					104.644			108.830			113.183	
	o)	personale	(cfm)	34.535			35.916			37.353		
		contributo quotidianità	(cfm)	46.720			48.589			50.532		
					81255			84.505			87.885	
	p)	assistenti sociali	(sst)	515.868	515.868		536.503	536.503		557.963	557.963	
	q)	personale	(t.m)	804.170	804.170		836.337	836.337		869.790	869.790	
	r)	personale	(ut)	28.991			30.151			31.357		
		protezione giuridica e consulenze	(ut)	6.900			7.176			7.463		
		attività	(ut)	4.700			4.888			5.084		
					40.591			42.215			43.903	

	s)	altri gestori	(fsr)	675.461		702.479		730.579	
		fondo riequilibrio	(fsr)	57.426		59.723		62.112	
					732.887		762.202		792.691
	t)	orientamento	(offsc	3.500		3.640		3.786	
					3.500		3.640		3.786
	u)	servizio appaltato	(sad/s	915.659		952.285		990.377	
					915.659		952.285		990.377
	v)	personale	(udp)	69.589	69.589	72.373		75.267	
							72.373		75.267
	z)	borse lavoro tirocinanti e superviso	(vivaic	17.532		18.233		18.963	
		soggiorni	(vivaic	1700	19.232	1768	20.001	1839	20.801
	j)	progetti su bandi	(soste	99.988		103.988		108.147	
		FNA 2015	(soste	172.000		178.880		186.035	
					271.988		282.868		294.182
	S)	educatori asa	(sister	1899.326		1975.299		2.054.311	
		personale	(sister	278.613		289.758		301.348	
		fornitura pasti	(sister	109.934		114.331		118.905	
		soggiorni	(sister	89.000		92.560		96.262	
		attività riabilitative	(sister	110.225		114.634		119.219	
		piccole spese per attività	(sister	20.500		21.320		22.173	
					2.507.598		2.607.902		2.712.218
		Spese per servizi assegnati			12.506.927		13.007.204		13.527.492
		energia elettr. e altre utenze		116.042		120.684		125.511	
		spese e utenze telefoniche		29.937		31.134		32.380	
		manutenzioni e riparazioni		51.341		53.395		55.530	
		pulizie		113.817		118.370		123.104	
		spese carburante e rimborsi km. spese autome		42.050		43.732		45.481	
		pubblicità, promozione e formazione		13.500		14.040		14.602	
		assicurazioni		12.916		13.433		13.970	
		indennità consiglieri e revisori		4.745		4.935		5.132	
		consulenze		7.900		8.216		8.545	
		servizi paghe e amministrativi		29.600		30.784		32.015	
		spese varie		12.800		13.312		13.844	
		servizi di vigilanza		2.310		2.402		2.498	
					436.958		454.436		472.614
		totale spese per servizi:			12.943.885		13.461.640		14.000.106
8									
		Per godimento di beni di terzi							
		affitti passivi e spese		153.392		159.528		165.909	

9				153.392	153.392		159.528	159.528		165.909	165.909
	Per il personale :										
	retribuzioni			949.144			987.110			1026.594	
	acc. TFR			53.474			55.613			57.837	
10					1002.618			1042.723			1084.432
	Ammortamenti e svalutazioni										
a	amm.ti immobil. Immateriali										
	amm.ti macchine elettr.										
	amm. mobili e arredi										
	amm. Immobili										
	amm. Automezzi										
					0			0			0
c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni										
d	svalutazione dei crediti - att.circ.e disp.liq.										
11	Var.ni rimanenze, mat.prime, consumo e merci										
	Esistenze iniziali										
	Esistenze finali										
12											
	Accantonamenti per rischi										
14	Altri accantonamenti										
	Oneri diversi della gestione										
	servizi bancari			650			676			703	
	Altri oneri di gestione										
					650			676			703
B) Tot. COSTI DELLA PRODUZIONE											
					14.124.645			14.689.631			15.277.216
Tot (A-B)					50.919			52.956			55.074
PROVENTI E ONERI FINANZIARI											
15											
	Proventi da partecipazioni										
16											
	Altri proventi finanziari										
a	da crediti iscritti nelle immobiliz.										
b	da titoli iscritti nelle immobiliz.										
c	da titoli iscritti nell'att.circolante										
d	proventi diversi dai precedenti										
	Interessi att.bancari			500			520			541	
	Interessi attivi dep. Diversi										
	Interessi att. v./erar.										
	Sconti e abbuoni arro.t.										
					500			520			541
17											
	Interessi e altri oneri finanziari										
	Interessi pass.banca										
	Interessi su mutuo			1000			1040			1082	

[illegible]

8. PREVISIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA 2017

Le persone che operano all'interno di Offertasociale sono titolari di diverse forme contrattuali: personale dipendente, personale in collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, consulenti, personale a contratto con cooperative sociali e volontari. Nella tabella che segue, vengono riportate tutte le professionalità coinvolte, distinte per servizio e per tipologia di rapporto.

Tav.	SERVIZIO	FUNZIONE	DIPENDENTI	cococo-pro	consulenti P.IVA	Persoale enti terzi	Volontari	TOT.
Uffici di direzione, amministrazione, ufficio di piano								
27	(SosAtt)	Contributo Sostegno Attività	Direttore dirigente	1				
			Resp.gestione generale	1				
			Supporto uff.gestione (*)	3				
			Resp.amministrazione	1				
			Segreteria (* anche in Tav. 4)	1				
			CdA (da 3 a 5 membri)		5			
			Revisore conti		1			
			Commercialista		1			14
26	(UdP)	Piano di Zona	Resp Udp Vimercate	1				
			Resp Udp Trezzo	1				
			Referenti commissioni		2			
			Resp. Ufficio Unico	1				5
Servizi e progetti								
1 15 19	(SIL)	Servizio InserimLavorativi Gruppo Vivaio SIL adolescenti (PdC)	Coordinatore	2	1			
			Educatore	13				
			Operat marketing aziende		1			
			Psicologi e supervisori			2		19
2	(CFM)	Comunità Familiare Minori	Assistente sociale coor		1			
			Educatore			1		
			Coppia volontaria				2	4
3	(PM)	Penale Minorile	Coordinatore		1			
			Assistente sociale		2			
			Psicologo		1			4
4	(SA)	Servizio Affidi	Assistente sociale		1			
			Segreteria amministrativa (* vedi Tav.26)					
			Pedagogista		1			
			Psicologo (di cui 1 coord)		3			5
5	(CDD)	Sistema Centri Diurni Disabili	Coordinatore sede			4		
			Psicologa (di cui 1 ref.sistema cdd)		2			
			Educatore			41		
			ASA			14		
			Fisioterapisti			4		
			Musicoterapisti		1	1		
			Medici specialisti			4		71
6	(TM)	Tutela e sostegno psicopedagogico (personale externalizzato)	Psicologo			20		
			Pedagogista			12		
			Consulenza legale			1		33
7	(PLG)	Servizio Spazio Giovani (personale externalizzato)	Coordinamento aree			3		
			Educatore animatore (n. indicativo)			14		17
8	(CSE)	Centro Socio Educativo (personale externalizzato)	Educatore con funzioni di coordinamento			1		
			Psicologo			1		
			Educatore			4		
			ASA			1		7

Tav.	SERVIZIO	FUNZIONE	DIPENDENTI	cococo-pro	consulenti P. IVA	Persoale di enti terzi	Volontari	TOT.
Servizi e progetti								
9	(SosSco)	Sostegno educativo e altri servizi scolastici (personale)	Assistente educativo (n.indicativo)			187		
			assistente educativo (n. indicativo)			12		199
10	(AssDom)	Assistenza domiciliare minori e disabili (persone esternalizzate)	Educatore professionale (n.indicativo)			92		92
11	(UT)	Ufficio Tutela	Assistente sociale	1				
			Segreteria amministrativa	3				
			Consulente legale		1			5
12	(SST)	Servizio Sociale Territoriale	Assistenti sociali	17				17
13	(SAD / SADH)	Assistenza Domiciliare Anziani (personale esternalizzato)	ASA (n. indicativo)			65		65
16	(SN)	Spazio Neutro (personale esternalizzato)	Coordinatore coop			1		
			Mediatori familiari (n. indicativo)			6		7
17	(TA)	Tele assistenza (servizio esternalizzato)	Operatori centralino (n. indicativo)			110		110
18	(SpoDis)	Sportello Informativo Disabili	Operatore (* già in Tav 19 SIL/Vivaio)					0
20	(PS)	Progetto Stars	Operatore sportelli con funzione coord.	1				
			Operatori sportello		1			2
22	(DisSen)	Disabili sensoriali: servizio esternalizzato	Educatori (n. indicativo)			25		25
23	(Aes-Stad)	Assistenza educativa studenti scuole superiori	Educatori (n.indicativo)			15		15
25	(OffSco)	Offerta scolastica	Coordinamento				2	
			Segreteria amministrativa (* già in Tav. 26)					2
TOTALI			29	31	13	641	4	718
			73		645			

9. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (2017-2018)

Di seguito è riportato il “programma biennale degli acquisti dei beni e servizi”, redatto in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs 18.04.2016 N. 50 Nuovo codice contratti pubblici (art. 21, commi 1 e 6), da pubblicarsi a seguito di approvazione sul profilo di Offertasociale e sulle piattaforme informatiche di cui all’art. 21, comma 7.

centro di costo ▼	fornitura - servizio ▼	Budget 201 ▼	modalità di affidamento ▼	scadenz ▼	2018 (+2%) ▼
CDD (Centri Diurni Disabili)	Assistenza socio-educat, attività riabilita, pulizie	2.450.000,00	contratto appalto in corso	31/08/2019	2.499.000,00
SERV. EDUC. DOMICILIARI	Servizi domiciliari e scolastici	1.350.000,00	contratto appalto in corso	31/12/2017	1.377.000,00
SERV. EDUC. SCOLASTICI	Assistenza educativa scolastica	3.900.000,00	contratto appalto in corso	30/06/2017	3.978.000,00
TUTELA MINORI	Prestazioni psicologiche TM e serv.psicopedag.	785.000,00	contratto appalto in corso	31/12/2017	800.700,00
PROGETTI UDP	Realizzazione attività Prog. Family Balance	90.000,00	convenzione in corso	01/09/2017	91.800,00
PROGETTI UDP	Realizzazione attività Prog. SPRAR	173.000,00	convenzione in corso	31/12/2017	176.460,00
PIANO LOCALE GIOVANI	Piano Locale Giovani	260.000,00	co-progettazione in corso	31/12/2018	265.200,00
SERV.ASSISTENZA DOMICIL	SAD ordinario	915.000,00	accreditamento aperto	NO	933.300,00

PIANO PROGRAMMA 2017

10. PREVISIONE DEL FABBISOGNO DI CASSA

PREVISIONE FABBISOGNO DI CASSA		
ESERCIZIO 2017		
ENTRATE		
descrizione		Totali
Fondo Cassa banca al 01/01/2017		150.000
TITOLO I° ENTRATE EFFETTIVE		
Ricavi per prestazioni di servizi (entrate comuni)	10.165.936	
Ricavi per contributi e altro	4.009.628	14.175.564
TITOLO II° ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALE		
ricavi da interessi attivi	500	
		500
TOTALE ENTRATE		14.326.064
USCITE		
descrizione		Totali
saldo iniziale al 01/01/2017		
TITOLO I° USCITE EFFETTIVE		
Spese per acquisti	24.100	
Spese per servizi	12.943.885	
Spese per godimento beni di terzi	153.392	
Spese per il personale	1.002.618	
altre uscite	650	14.124.645
Imposte e tasse	50.419	50.419
TITOLO II° USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALE		
interessi passivi su mutuo	1.000	
		1.000
TOTALE USCITE		14.176.064
RIEPILOGO		
descrizione		Totali
Fondo Cassa al 01/01/2017		150.000
Entrate effettive		14.326.064
Entrate per movimento di capitale		
Uscite effettive		-14.176.064
Fondo cassa al 31/12/2017		150.000

PIANO PROGRAMMA 2017

11. PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

OFFERTA SOCIALE AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
GALLERIA MARCONI 7/D 20871 VIMERCATE MB
Codice Fiscale e P.IVA 03743620969

**Relazione del revisore al bilancio di previsione relativo all'esercizio 2017
ed al bilancio triennale 2017-2019**

Ill.mo Signor Presidente ed Egregi Signori Soci, siete stati convocati in assemblea per l'approvazione del bilancio preventivo relativo all'esercizio 2017 nonché al triennio 2017-2019 ai sensi della lettera i), 1° comma, art. 20 dello statuto sociale.

Ricordo preliminarmente che i documenti in approvazione sono stati predisposti secondo gli schemi previsti dal D.lgs. 267/2000 (TUEL).

Il sottoscritto esprime quindi con la presente relazione il proprio parere e fornisce le proprie osservazioni in merito al proposto bilancio secondo al disposto di cui all'art. 239 del citato Testo Unico.

Ho esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 2017, composto dai seguenti documenti:

_conto economico previsionale 2017 e triennale 2017-2019;

_situazione patrimoniale 2017;

_previsione fabbisogno cassa e tavole budget 2017.

Preliminarmente si dà atto che il consuntivo per l'anno 2015 è stato regolarmente approvato dall'assemblea e la gestione finanziaria complessiva risulta in equilibrio.

Il bilancio preventivo predisposto per il 2017 può essere confrontato dunque come segue:

Conto Economico

	Preventivo_2017	preventivo_2016	consuntivo_2015
Valore della produzione	14.175.564	14.061.866	13.180.879
<i>Ricavi delle vendite e prestazioni</i>	<i>10.165.936</i>	<i>9.524.798</i>	<i>1.386.401</i>
<i>Altri ricavi e proventi</i>	<i>4.009.628</i>	<i>4.537.068</i>	<i>11.794.478</i>
Costi della produzione	14.124.645	13.977.666	13.112.505
<i>Acquisto merci</i>	<i>24.100</i>	<i>17.400</i>	<i>38.785</i>
<i>Servizi</i>	<i>12.943.885</i>	<i>12.846.315</i>	<i>11.072.382</i>

<i>Godimento beni terzi</i>	153.392	154.839	247.571
<i>Personale</i>	1.002.618	958.512	1.680.042
<i>Ammortamento</i>	-	-	69.373
<i>Oneri diversi di gestione</i>	650	600	4.352
Differenza	50.919	84.200	68.374
Proventi ed oneri finanziari	(500)	(24.850)	(15.094)
Altri oneri	-	-	-
Risultato prima delle imposte	50.419	59.350	53.280
Imposte sul reddito	(50.419)	(59.350)	(53.280)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-

L'esame della tabella che precedete consente di osservare come gli stanziamenti complessivi siano stabili, nonostante appaia che da un lato si riducano i contributi provinciali (in realtà tali risorse sono direttamente erogate agli utenti/minori assistiti) e dall'altro invece le risorse provenienti dai trasferimenti comunali sono in aumento.

Questo fa constatare come quasi tutti i Comuni consorziati richiedono la quasi totalità dei servizi offerti dall'Azienda il tutto a dimostrare un positivo trend di efficienza, efficacia ed economicità che il management aziendale sta mantenendo costante con un discreto incremento.

Il preventivo 2017 risulta correttamente in pareggio in termini di competenza ed è sostanzialmente costruito sulla replica ed adeguamento dei dati storici consolidati, con minime variazioni complessive rispetto al preventivo 2016.

Le previsioni di entrate correnti risultano attendibili. Va detto sul punto che l'Azienda per ancor meglio ampliare e sostenere la propria offerta potrebbe ricorrere alla partecipazione di bandi.

Parimenti le uscite previste appaiono stimate con prudenza, congrue e coerenti con l'attività attesa.

Va riscontrato di nuovo che la gestione anche per il 2017 si caratterizza delle seguente finalità: mantenimento della qualità dei servizi sociali, educativi e sanitari offerti e promozione della collaborazione tra i servizi sociali in una prospettiva territoriale.

Va altresì evidenziato il rispetto del vincolo di equilibrio di bilancio anche per il triennio 2017-2019; le gestioni correnti dei tre esercizi evidenziano costi e ricavi previsti coerenti con le attività programmate e con le scelte organizzative che ne conseguono.

E' bene, concludendo, confermare una ragionevolezza dei dati esposti - *ricavi e costi sono, rispettivamente, idonei e coerenti alla realtà aziendale* - non sussistendo dunque particolari rilievi.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il sottoscritto esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017 ed al bilancio triennale 2017-2019, così come redatti dal Consiglio di Amministrazione.

IL REVISORE UNICO

Matteo Formenti

Monza, lì 1° dicembre 2016